



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 2 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Fallimenti	» 26
— Esecuzioni immobiliari	» 27
— Eredità giacenti	» 27
— Proroga termini	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 29
— Espropri	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 66
— Avvisi ad opponendum	» 67
— Variante piano regolatore	» 67
— Consigli notarili	» 68

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TELEMEDICINA RIZZOLI- S.p.a.

Sede in Bologna, via Don Olinto Marella n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Società iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 20461

R.E.A. di Bologna al n. 408980

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02050151204

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Telemedicina Rizzoli S.p.a., per il giorno lunedì 3 settembre 2001 alle ore 9,30 precise, presso la seguente sede: Istituto di Ricerca Codivilla Putti, aula consigliere, via Di Barbiano nn. 1/10, Bologna, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione dell'assemblea ordinaria del 7 maggio 2001;

2. Approvazione della relazione riguardante la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 2001, proposta dal Consiglio di amministrazione in adunanza del 12 luglio 2001, accompagnata dalle osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti da assumersi ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del vigente Codice civile.

Il presidente:

dott. Guglielmo Brayda di Soletto

S-18710 (A pagamento).

TRAPELLA MARIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 300.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133450294

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti della società Trapella Maria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Lidio Schiavi ad Adria (RO), corso Vittorio Emanuele II n. 120/1, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 499.000.

Porto Viro, 23 luglio 2001

Trapella Maria S.p.a.
L'amministratore delegato: Manzali Camillo

S-18699 (A pagamento).

S.E.M. - Società Europea Musicale - S.p.a.

Sede in Recanati (MC), via Squartabue
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Società n. 1920

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I sigg. azionisti sono convocati presso la sede sociale di Recanati (MC) via Squartabue per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Recanati, 20 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cipolloni Carlo Alberto

S-18711 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15
Codice fiscale n. 02691680280

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori soci sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Antoniana Popolare Veneta (di seguito «Banca») che si terrà a Padova, nella sala conferenze di p.tta F. Turati n. 2, giovedì 6 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e in seconda convocazione venerdì 7 settembre 2001 alle ore 15 presso la sala Doudovich (padiglione n. 11) dell'ente Fiera di Padova, via N. Tommaseo n. 59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Banca sul Mercato Telematico Azionario (M.T.A.) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio della banca e del bilancio consolidato per il triennio 2001/2003 ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nonché dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale individuale e consolidata; determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Parte straordinaria:

3. Proposta di trasformazione, nel quadro del progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della banca sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a., della Banca Antoniana Popolare Veneta Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata in Società per azioni con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in borsa delle azioni, della banca, con attribuzione del diritto di recesso ex art. 31, comma 2 del testo unico bancario. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

4. Proposta di adozione, nel quadro del progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Banca sul Mercato Telematico Azionario, del nuovo statuto sociale della banca con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in borsa delle azioni della banca. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

5. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare Jonica S.p.a. con sede sociale in Grottaglie (TA) nella Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l. con sede sociale in Padova, sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2000, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; modifica dell'art. 5 del nuovo statuto sociale di cui al precedente punto 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, e pertanto dal 6 giugno 2001.

Per partecipare all'assemblea, i soci dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli, la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta «certificazione», consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta conferita ad altro socio; la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, sindaci e dipendenti della società, né alle società da essa controllate, agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito.

Ogni socio non può rappresentare più di due soci. Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale.

La documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile, relativa al punto 5. dell'ordine del giorno trovasi depositata presso questa sede sociale e presso il servizio soci ed emissioni, in Padova, via VIII Febbraio n. 5, dal 29 giugno 2001.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Padova, 26 luglio 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-18707 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15
 Codice fiscale n. 02691680280

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I possessori del prestito obbligazionario «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISIN IT 0001335642» sono invitati a intervenire all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà a Padova, presso la sala Dudovich (padiglione n. 11) dell'ente Fiera di Padova, via N. Tommaseo n. 59, in prima convocazione venerdì 7 settembre 2001 alle ore 18,30, e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, convocata in seconda adunanza nello stesso giorno e luogo, e occorrendo, sabato 8 settembre 2001 alle ore 10 presso la sala conferenze della Banca Antonveneta di p.tta F. Turati n. 2 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione, nel quadro del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Banca sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a., della Banca Antoniana Popolare Veneta Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata in Società per azioni con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in borsa delle azioni della banca, con attribuzione del diritto di recesso ex art. 31, comma 2 del testo unico bancario. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di adozione, nel quadro del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della banca sul Mercato Telematico Azionario, del nuovo statuto sociale della banca con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in borsa delle azioni della banca. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno richiedere all'intermediario presso cui sono depositati i titoli la «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

Gli obbligazionisti possono farsi rappresentare mediante delega scritta.

Come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 14 giugno 2001, foglio delle inserzioni n. S-16349, con cui è stata data notizia agli obbligazionisti che l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 12 maggio 2001 e l'assemblea degli obbligazionisti tenutasi in pari data, hanno approvato la modifica dell'art. 11 del regolamento del predetto «prestito obbligazionario, Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso codice ISN IT 0001335642», agli obbligazionisti spetta la facoltà di esercitare il diritto di conversione, oltre che nel primo semestre, anche nel secondo semestre dell'esercizio, in un periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 dicembre di ogni anno di durata del prestito.

Padova, 26 luglio 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-18708 (A pagamento).

SO.G.I.N.

Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Sede in Roma, via Torino n. 6
 Capitale sociale L. 30.200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 130223/1999

L'assemblea straordinaria SO.G.I.N S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 6, il giorno 19 settembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale, modifiche del numero delle azioni, destinazione delle eccedenze a riserva e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. ing. Maurizio Cumo

S-18689 (A pagamento).

IS MOLAS - S.p.a.

Sede in Pula (CA), località Is Molas
 Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Cagliari n. 71878
 Codice fiscale e numero registro imprese di Cagliari 00142010925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Sico, in Bergamo, piazzale Repubblica n. 2, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Rete Gamma S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Aldo Michele Valtellina

S-18720 (A pagamento).

IMPRESA SIRE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alessandria n. 112
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 927049
 Codice fiscale n. 02236880122

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 16,30, in Varese alla via Orrigoni n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Impresa Sire S.p.a.» nella società «Casal S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Roma, 14 luglio 2001

L'amministratore unico: Francesco Buzzanca.

S-18718 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Nettunense km. 13
 Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04849290582
 Partita I.V.A. n. 01313001008

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Nettunense km. 13, 00040 Ariccia (RM) per il giorno 8 settembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative alla proposta di eventuale vendita del capannone industriale attualmente non utilizzato e/o la cessione in garanzia del capannone industriale di proprietà aziendale al fine dell'ottenimento di un finanziamento a medio/lungo termine;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso il S. Paolo/IMI, sede di Pomezia (RM) nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Petar Krastev Petrov

S-18704 (A pagamento).

MULTISS - S.p.a.

Sede in Sassari, piazza d'Italia n. 31
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari n. 104444/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01770650909

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sassari, strada provinciale La Crucca n. 5, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione sulla riserva straordinaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Angelo Razzu

S-18712 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Sede in Valle Aurina (BZ), Cadipietra n. 109/B
 Capitale sociale L. 2.160.000.000
 Iscrizione al registro delle imprese al n. 2682/3014
 Codice fiscale n. 00163290216

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg S.p.a. in Valle Aurina, Cadipietra n. 109/B, per il 25 agosto 2001 ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 agosto 2001 ore 14, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2001;
2. Determinazione compensi ai sensi dell'art. 25 dello statuto;
3. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Steger Johann

S-18713 (A pagamento).

GKN SINTER METALS - S.p.a.

Sede in Brunico
 Capitale sociale L. 412.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano società n. 2326
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126210210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Brunico, via delle Fabbriche n. 5, per il giorno 25 settembre 2001 ad ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita per imputazione di riserve, da L. 412.500.000 a L. 1.996.778.438, con contestuale conversione in euro e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Mair Georg.

S-18714 (A pagamento).

CASAL - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Orrigoni n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 260672
 Codice fiscale n. 02472460126

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 16, presso la sede legale della società e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente variazioni dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società «Impresa Sire S.p.a.» nella società «Casal S.p.a.»;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Varese, 14 luglio 2001

L'amministratore unico: Giovanni Tonani.

S-18721 (A pagamento).

GE.COS. - Generali Costruzioni - S.p.a.

Sede legale in Rimini (RN), via Flaminia n. 171
Codice fiscale e numero di iscrizione
registro imprese di Rimini 01889080402

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni: lunedì 3 settembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione, mercoledì 5 settembre 2001, alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Stefania Di Mauro in Rimini, corso D'Augusto n. 165, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione delle società: «C.D.A. S.r.l.», «Immobiliare Ariete S.r.l.» e «Acquario S.r.l.», società con unico socio, ex art. 2502 del Codice civile; approvazione del relativo progetto di fusione; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morandi Bruno

S-18726 (A pagamento).

C.I.M. CARDIFICIO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Vaiano Cremasco (CR), strada statale n. 415
Capitale sociale L. 2.874 milioni interamente versati
Registro imprese n. 829/68
Tribunale di Crema (CR)
R.E.A. di Cremona n. 84665
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114020191

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferrigno Luigi in Crema, via Cavour n. 22 per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.874.000.000 a L. 4.647.048.000 mediante imputazione di riserve utili a nuovo per complessive L. 1.773.048.000, e contestuale conversione del capitale sociale di L. 4.647.048.000 in € 2.400.000 con assegnazione ai soci in proporzione alle azioni precedentemente possedute di nuove azioni del valore di € 100 ciascuna; conseguente modifica dell' art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica degli artt. 3, 10, 15 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie i quali abbiano effettuato almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza il relativo deposito presso la sede sociale.

Vaiano Cremasco, 19 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Ogliaresi

S-18723 (A pagamento).

DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.

Sede in Ortona (CH), frazione Caldari
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Chieti n. CH022-1994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00628850695

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 agosto 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Ortona (CH), frazione Caldari, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Delibera in merito alla copertura della quota di capitale proprio, necessario alla realizzazione del progetto 41538/1998 ammesso al contributo della legge n. 488/92;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea coloro che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Ortona, 24 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Auria Felice

S-18729 (A pagamento).

FLY - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche (MC)
Contrada San Domenico n. 60/B
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Macerata
al n. 110583/1997 del 4 marzo 1997
Iscritta al R.E.A. di Macerata al n. 139611
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275400438

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Civitanova Marche (MC) contrada San Domenico n. 60/B, per il giorno giovedì 4 ottobre 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 8 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e contestuale ricostituzione dello stesso a due miliardi di lire;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da due miliardi di lire fino ad un massimo di quattro miliardi di lire mediante delega attribuita all'Organo amministrativo ex art. 2443 del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale per la conversione in euro del capitale sociale e del valore nominale delle azioni sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 20 luglio 2001

L'amministratore unico: Ruggeri Luigi.

S-18716 (A pagamento).

MARINA DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini, viale Valturio n. 44
Codice fiscale, e numero di iscrizione
registro imprese di Rimini 02148270404

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni: martedì 4 settembre 2001, ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Stefania Di Mauro in Rimini, corso D'Augusto n. 165, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lombardini Giuseppe

S-18728 (A pagamento).

RETE GAMMA - S.p.a.

Sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Bergamo n. 152466

Codice fiscale e numero registro imprese Bergamo 00440310167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Sico, in Bergamo, piazzale Repubblica n. 2, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera fusione per incorporazione di Is Molas S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 24 luglio 2001

L'amministratore unico:
comm. Aldo Michele Valtellina

S-18722 (A pagamento).

CONSEPA - S.p.a.**Società consortile per azioni**

Sede in Parma, via Spezia n. 85
Capitale sociale L. 540.005.000 di cui L. 536.005.000 versati
Registro imprese Parma n. 1826/96
R.E.A. n. 0188560
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938300348

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Villa Ducale, in Parma, via Del Popolo n. 35/a per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 6,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per perdite, conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata, conversione del medesimo alla valuta euro, accantonando l'eccedenza a riserva di patrimonio netto, adozione di nuovo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Revelli

S-18725 (A pagamento).

AIRONE - S.p.a.

Sede in Bologna, via G. Amendola n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 74240

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Riccardo Pescini in Bologna via Amendola n. 10, per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere e sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso un istituto bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Massani Alessandro.

S-18745 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. iscrizione 01152020374
Codice fiscale n. 01152020374
Partita I.V.A. n. 00790390363

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 dicembre 2001, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-18733 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale in Modena, Rua Pioppa n. 50
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. iscrizione 01048330367
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048330367

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 novembre 2001, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Ferretti Maria Pia.

S-18731 (A pagamento)

SI2SI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carlo Pesenti n. 109
 Capitale sociale L. 2.307.692.000
 Iscritto al registro imprese di Roma n. 124369/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05522661007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della SI2SI S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di via Carlo Pesenti n. 109 Roma, il giorno 24 agosto 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 settembre 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni relativa alla deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 2 marzo 2001 ed eventuali provvedimenti relativi;
2. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
3. Ridenominazione del capitale sociale in euro.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Minicucci

S-18740 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 240.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. iscrizione 00720180363
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720180363

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Bianchi Emilio.

S-18732 (A pagamento).

RORER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Türri n. 5
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 R.E.A. n. 569987
 Registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00762970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate (MI), presso gli uffici della Aventis Pharma S.p.a., via Rossini n. 1/a, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci e determinazione dei compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: Elio Fontana.

S-18754 (A pagamento).

BUTALI - S.p.a.

Sede in Arezzo, San Zeno, strada E n. 6
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 2142
 C.C.I.A.A. di Arezzo n. 54938

Convocazione assemblea straordinaria

Tutti i signori azionisti e i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni in via Ser Petraccolo n. 7 ad Arezzo per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella CO.FI.AR. di Benito Butali & C. S.a.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Benito Butali

S-18746 (A pagamento).

DALPEX - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Italia n. 263
 Capitale sociale € 2.225.000, versato 1.752.021,68
 Iscritta al Tribunale di Livorno
 Registro imprese n. 113361
 Codice fiscale n. 01294040496

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Livorno, viale Italia n. 263 per il 18 settembre 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 19 settembre 2001 stessa ora e luogo.

Livorno, 23 luglio 2001

Il presidente: dott. Marcello Inghilesi.

S-18749 (A pagamento).

CO.FLAR di Butali Benito & C. - S.p.a.

Sede in Arezzo, San Zeno, strada E n. 6
 Capitale sociale L. 6.120.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 12445

Tutti i signori azionisti e i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni in via Ser Petraccolo n. 7 ad Arezzo per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società in accomandita per azioni in Società per azioni;
2. Variazione dell'oggetto sociale e della denominazione con approvazione contestuale del nuovo statuto sociale in conformità a quello depositato per l'operazione di fusione di cui al punto successivo;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Butali S.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il socio accomandatario: comm. Benito Butali.

S-18747 (A pagamento).

MORO TEVEICO - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana snc
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 00296390933
 Iscritta al R.E.A. di Pordenone al n. 31903
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296390933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 settembre 2001 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Moro Teveico S.p.a. nella Farid Industrie S.p.a. di Vinovo (TO), via Moncalieri n. 109, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06500530016, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Fiume Veneto, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Moro Domenico

S-18742 (A pagamento).

ARES - Società consortile per azioni

Sede legale in Bologna, via Don Minzoni n. 1
 Capitale sociale sottoscritto € 15.400.000, versato € 9.174.800
 Codice fiscale n. 01438370353
 Partita I.V.A. n. 01953011200

Avviso di convocazione

I soci di Ares Società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 21 agosto 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 agosto 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Roberto Barilli.

S-18741 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Assemblea straordinaria da tenersi in Roma il 3 settembre 2001 presso lo studio del notaio D'Alessandro, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Declassamento da S.p.a. in S.r.l.;
 Riduzione del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 20.000.000;
 Trasferimento sede da Roma, viale Parioli n. 72, a Morlupo (RM), via G. Di Vittorio n. 5;
 Modifica ragione sociale da Finproget S.p.a. in Sviluppo Industriale S.r.l.

Finproget S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Carlo Silvestro

S-18748 (A pagamento).

NEMESIS - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (VA), via 1° Maggio n. 54
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 23508 Tribunale di Busto Arsizio
 R.E.A. Varese n. 215997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01907220121

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 13 settembre 2001, ed occorrendo, in seconda adunanza per le ore 11 del giorno 14 settembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 6.100.000.000 a L. 7.745.080.000;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 13 luglio 2001

Nemesis S.p.a.

Il consigliere delegato: Cuccurullo Matteo

S-18724 (A pagamento).

FRISIA - S.p.a.

Sede in Piuro (SO), via Nazionale n. 2
 Capitale sociale L. 1.831.500.000 interamente versato
 Iscritta alla Camera di commercio I.A.A. di Sondrio
 Registro imprese n. 00618630149
 R.E.A. n. 43634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618630149

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Frisia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio Giacobini Roberto via Domenico Alberto Azuni n. 9, il giorno mercoledì 12 settembre 2001 (dodici settembre duemilauno) alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite di esercizio, ricostituzione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica all'art. 14 dello statuto sociale per la determinazione della composizione del Consiglio di amministrazione in un numero di membri variante da due a sette.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 13 settembre 2001 (tredici settembre duemilauno) alla stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso Banca Popolare Sondrio o Credito Valtellinese.

Piuro, 13 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Capanna

S-18734 (A pagamento).

COATS CUCIRINI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Vespucci n. 2
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00726570153

I signori azionisti sono convocati in fase straordinaria, in prima adunanza per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 11 in Milano, via A. Vespucci n. 2, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Barbour Campbell Industria Filati S.p.a. nella Coats Cucirini S.p.a., con approvazione del progetto di fusione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001; relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro, mediante arrotondamento per eccesso del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a € 0,52 e conseguente parziale utilizzo della posta «utili indivisi» per l'importo occorrente; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere conseguenti.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si informa che la documentazione di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile ed art. 70, primo comma del. Consob 14 maggio 1999, n. 11971, nonché la relazione degli amministratori in merito alla conversione del capitale sociale saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 22 agosto 2001. Gli azionisti hanno diritto di ottenerne copia.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso della specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della sopraindicata delibera Consob.

Milano, 24 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Predelli

M-6230 (A pagamento).

Nugola - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Trento n. 16
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Iscrizione R.E.A., C.C.I.A.A. Firenze n. 267306
 Numero iscrizione registro imprese di Firenze
 e codice fiscale 02871480154
 Partita I.V.A. n. 01306910488

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 settembre 2001 alle ore 17, presso la sede legale in Firenze, via Trento n. 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di sviluppo industriale viti-vinicolo; esame e deliberazioni in ordine alle operazioni societarie da porre in essere per l'attuazione del progetto.

Il consigliere delegato: Massimo Marchi.

F-645 (A pagamento).

INSTYLE - S.p.a.

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI), via Montecapri n. 10
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze n. 59576
 R.E.A. n. 348149
 Codice fiscale n. 04316390485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Cavallina in Firenze, piazza Goldoni n. 2, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a un milione di euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Scotti

F-642 (A pagamento).

AMPLA - S.p.a.

Sede in Aicurzio, strada per Cascina Restelli n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000
 R.E.A. n. 562800
 Codice fiscale n. 00767750151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Corno in Lissone, via Mameli n. 11, il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 15 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonietta Stucchi

M-6235 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55964/1998 registro imprese
 Numero 312117 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Bergamo, via Tiraboschi, n. 48, per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 21 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Nicola Mazzucotelli

S-18750 (A pagamento).

Vibram - S.p.a.

Sede in Albizzate (VA), via Cristoforo Colombo n. 5
 Capitale sociale L. 2.146.500.000
 Reg. soc. Tribunale di Busto Arsizio n. 8298
 C.C.I.A.A. Varese n. 69914
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200450120

Convocazione assemblea straordinaria: 26 settembre 2001, ore 11, via Cristoforo Colombo n. 5, Albizzate (VA), prima convocazione ed occorrendo seconda convocazione 27 settembre 2001 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problemi inerenti alla entrata in vigore dell'euro e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata, le proprie azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: S. Paolo di Torino, Banca Popolare di Lodi.

Il presidente: Marco Bramani.

S-18755 (A pagamento).

WEB TO BUSINESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sabotino n. 24
 Capitale sociale € 103.300
 Registro imprese di Milano n. 181076

Assemblea straordinaria soci convocata il 17 settembre 2001 ore 15 presso notaio Stefano Zanardi, via Carducci n. 8, Milano, in prima convocazione ed occorrendo il 15 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato società;
2. Nomina liquidatore e fissazione compenso.

Milano, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Moro Visconti

M-6234 (A pagamento).

Mattesini - S.p.a.

Sede in Arezzo, via G. Toniolo n. 5
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese Arezzo n. 3280
 Codice fiscale n. 00250530516

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Signori azionisti, si comunica che è convocata, presso lo studio del dott. Nadio Barbagli in Arezzo, via Guido Monaco n. 80, per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 18, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società controllata DI.OR. S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire, nelle forme e modalità previste dallo statuto, tutti coloro che depositeranno i titoli azionari, attestanti la loro qualità di azionista, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Arezzo, 20 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Mattesini

S-18756 (A pagamento).

SO.MA.CI.S. - S.p.a.

Sede in Castelfidardo (AN), via Jesina n. 17
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Ancona n. 5383
 Codice fiscale n. 00164050429

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 18 agosto 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 2001, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione specifica dell'aumento di capitale sociale deliberato ed integralmente sottoscritto a servizio dell'investimento di Manfredonia, contratto d'area.

Castelfidardo, 19 luglio 2001

Il presidente: dott. Attilio Scalmati.

C-21768 (A pagamento).

VAMATEX - S.p.a.

Sede in Colzate (BG), via Case Sparse n. 4
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese e partita I.V.A. n. 02771170160

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Div. Julia n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: fusione per incorporazione della società Somet Weave Tech S.p.a. e Vamatex S.p.a. in Promatech S.p.a.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Colzate, 10 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palmiro Radici

C-21800 (A pagamento).

PANDORA - S.p.a.

Sede in Bari, via C.A. Dalla Chiesa n. 4
 Capitale sociale L. 1.001.850.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 25077
 R.E.A. di Bari n. 290383
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04037930726

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 agosto 2001, ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 agosto 2001, ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto dimissioni dell'amministratore unico; nomina nuovo amministratore unico; varie ed eventuali.

Bari, 20 luglio 2001

L'amministratore unico: dott. Salvatore F. Caggese.

C-21785 (A pagamento).

C. & K. COMPONENTS - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via F.lli di Dio n. 18
 Capitale sociale € 104.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 165907
 Partita I.V.A. n. 02216380150

I signori azionisti della «C. & K. Components S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Filippo Carlisi in Casatenovo (LC), via G. Sirtori n. 28/G, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 9 ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione data chiusura esercizio sociale;
 Aggiornamento statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Pietro Romano.

M-6247 (A pagamento).

DOLCEDRAGO - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, Milano Due, Residenza Parco
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 231782 (sez. ord.)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07329250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano Due, Residenza Parco, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Giuseppe Spinelli.

M-6236 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5
 Capitale sociale L. 13.780.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1317003
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 09776510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Aventis Pharma S.p.a. di Rhône-Poulenc Aventis S.p.a., Hoechst Pharma S.p.a. e Sochimia S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Ralph Fassey.

S-18753 (A pagamento).

S.A.F.F.I. - S.p.a.**Fiduciaria Finanziaria Italiana**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14
 Capitale sociale L. 500 milioni stat. L. 250 milioni vers.
 Registro imprese n. 27613 - Registro ditte n. 156342
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731420154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Cappuccini n. 14 alle ore 15,30 del giorno 31 agosto 2001 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 25 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-6233 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5
 Capitale sociale € 140.471.240 interamente versato
 R.E.A. n. 264689
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Aventis Pharma S.p.a. di Rhône-Poulenc Aventis S.p.a., Hoechst Pharma S.p.a. e Sochimia S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank.

Il presidente: Onne Venema.

S-18751 (A pagamento).

PROMATECH - S.p.a.

Sede in Colzate (BG), via Case Sparse n. 4
 Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese e partita I.V.A. n. 02770010169

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9, presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Div. Julia n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: fusione per incorporazione delle società Somet Weave Tech S.p.a. e Vamatex S.p.a.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Colzate, 10 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Arizzi

C-21801 (A pagamento).

O.ME.R. - S.p.a.

Sede in Mirano (VE), via G. Galilei n. 20
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 00736640277
 R.E.A. di Venezia n. 146912
 Codice fiscale n. 00736640277

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 11 presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cessione beni immobili, ratifica operato dell'amministratore unico e delega poteri.

Parte straordinaria:

Modificazioni ed integrazioni dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati, a norma di legge, presso la sede sociale.

Mirano, 24 luglio 2001

L'amministratore unico: Rossato Eride.

S-18735 (A pagamento).

**MANIFATTURE ASSOCIATE
DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a.**

Sede in Perugia, Ponte Felcino, via G. Puccini n. 220
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese n. PG.1996-285635
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02188090548

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, via G. Puccini n. 220, località Ponte Felcino, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Manrico Distribuzione S.p.a.» nella «Manifatture Associate di Ponte Felcino 1862 S.p.a.» ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 213/98 e deliberazioni conseguenti;

3. Modifica dello statuto sociale agli articoli 20 (venti) e 26 (ventisei) al fine di prevedere la possibilità di intervenire alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione anche mediante utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo;

4. Varie ed eventuali.

Le azioni della scrivente società non sono quotate nei mercati regolamentati italiani o in altri Paesi dell'Unione europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manrico Calzoni

C-21743 (A pagamento).

ATVO - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), piazza IV Novembre n. 8
 Capitale sociale L. 11.700.000.000 interamente versate
 Registro delle imprese di Venezia n. 042-42772
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 240259
 Codice fiscale n. 84002020273
 Partita I.V.A. n. 00764110276

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale da lire ad euro;
2. Aumento capitale sociale e adempimenti conseguenti;
3. Modifiche statutarie: artt. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27;
4. Approvazione bando di gara e patti parasociali per sottoscrizione aumento del capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

San Donà di Piave, 25 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Murer

C-21764 (A pagamento).

**COELME - S.p.a.
Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via G. Galilei n. 1/2
 Capitale sociale L.1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia
 e numero codice fiscale 00671250280
 Partita I.V.A. n. 02699640278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per le ore 15 di giovedì 13 settembre 2001 a Bergamo presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, via Divisione Julia n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno venerdì 14 settembre 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro, con modifica art. 6 dello statuto;

2. Modifiche statutarie in specie per esclusione attività finanziarie riservate (art. 2), regolamentazione finanziamenti e versamenti in conto capitale (art.7), convocazione consiglio (art. 13) e norma residuale (art. 20).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jacques Blanc

C-21769 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti della Gianni Versace S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Immobiliare Fontanella S.r.l. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 24 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6229 (A pagamento).

SOMET WEAVE TECH - S.p.a.

Sede in Colzate (BG), via Case Sparse n. 4
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
Codice fiscale, registro imprese e partita I.V.A. n. 02768960169

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Div. Julia n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: fusione per incorporazione della società Somet Weave Tech S.p.a. e Vamatex S.p.a. in Promatech S.p.a.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Colzate, 10 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Arizzi

C-21802 (A pagamento).

**BARBOUR CAMPBELL
INDUSTRIA FILATI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Carducci n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00781560156

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 15 in Milano, via A. Vespucci n. 2 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 4 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Conferimento incarico a società di revisione ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo n. 58/1998 ed art. 152 del. Consob 14 maggio 1999, n. 11971.

Le azioni dovranno essere depositate nel rispetto dei termini di legge.

Milano, 24 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Predelli

M-6232 (A pagamento).

**BARBOUR CAMPBELL
INDUSTRIA FILATI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Carducci n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00781560156

I signori azionisti sono convocati, in sede straordinaria ed in prima adunanza per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10 in Milano, via A. Vespucci n. 2 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Barbour Campbell Industria Filati S.p.a. nella Coats Cucirini S.p.a., con approvazione del progetto di fusione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001; relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; delibere conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate nel rispetto dei termini di legge.

Milano, 24 luglio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Predelli

M-6231 (A pagamento).

CAVEBIT - S.p.a.

Sede in Ghislarengo, strada per Carpignano
Capitale sociale L. 2.960.000.000. interamente versato
Iscritta al n. 0163430028 registro imprese di Vercelli
Partita I.V.A. n. 00163430028

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona società di revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 5 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001;

2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Bruno Platinetti.

S-18744 (A pagamento).

LAURO CANTIERI VALSESIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12
Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00912600012 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 00912600012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona società di revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 5 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Cavebit S.p.a. con sede in Ghislarengo, strada per Carpignano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 20001;

2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Paolo Tarditi.

S-18743 (A pagamento).

RHÔNE POULENC AVENTIS - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Türri n. 5
Capitale sociale € 7.300.000 interamente versato
Registro imprese di Milano
R.E.A. n. 1384040
Codice fiscale n. 01260920663
Partita I.V.A. n. 10508480158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Aventis Pharma S.p.a. di Rhône-Poulenc Aventis S.p.a., Hoechst Pharma S.p.a. e Sochimia S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Elio Fontana.

S-18752 (A pagamento).

MANRICO DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Perugia, Ponte Felcino, via Giacomo Puccini n. 220
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscrizione ditte n. 23045, iscritta al registro imprese n. PG039-23045
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01913490544

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, via G. Puccini n. 220, località Ponte Felcino, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Manifatture Associate di Ponte Felcino 1862 S.p.a.», della «Manrico Distribuzione S.p.a.» ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni della scrivente società non sono quotate nei mercati regolamentati italiani o in altri Paesi dell'Unione europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manrico Calzoni

C-21742 (A pagamento).

ILLVA SARONNO HOLDING - S.p.a.

Via Archimede 311 - 21047 SARONNO
Capitale sociale euro 48.916.000 i.v.
r.i. Varese e c.f. 01075640688

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 28 agosto 2001, ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2001 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- distribuzione dividendi;
- varie ed eventuali.

Saronno, 23 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marina Reina

IG-367 (A pagamento).

Assemblea straordinaria

QL - Quid Leasing - S.p.a.

Sede Legale in Treviso - Vicolo del Molinetto 1
 Capitale Sociale L. 2.200.000.000 int. versato
 Iscritta al Reg. Imprese Treviso
 Cod. Fisc. e numero iscrizione 01689450300
 R.E.A. n. 198682
 P. Iva n. 02267460265

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti della QL Quid Leasing SpA, sono convocati in Assemblea Straordinaria, presso gli Uffici della Sede Secondaria della Società, siti in Sesto Fiorentino (Fi) - Loc. Osmannoro-Via Volturmo n. 12, per il giorno 12/09/2001, alle ore 11,00 ed occorrendo, per il giorno 18/09/2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Conversione del capitale sociale in Euro secondo la procedura prevista dall' art. 17 sesto comma, secondo periodo Decr. Lgs. 213/98 mediante:

1.1) riduzione del valore unitario delle azioni a Euro 0,5 cadauna;

1.2) accredito della «Riserva da conversione» per l' importo esuberante, pari a Lit. 70.103.000.=

1) Modifica valore unitario nominale delle singole azioni con emissione di nuove azioni, in sostituzione di quelle vecchie, nel rapporto di n. 1 Nuova Azione del valore nominale di Euro 10, godimento 1 Gennaio 2001, ogni 20 azioni vecchie del valore nominale di Euro 0,50.

2) Aumento gratuito del capitale sociale da Euro 1.100.000 a Euro 1.200.000, mediante utilizzo di riserve disponibili. Emissione nr. 10.000 Nuove Azioni da Euro 10 cadauna-Godimento 01.01.2001.

Potranno partecipare all'Assemblea tutti gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la Sede Amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (Poggi Dr. Giuseppe)

IG-369 (A pagamento).

MARCONI SUD - Società per azioni

Sede in Roma, via Campo nell'Elba 3
 Capitale sociale Lire 24.500.000.000 i.v.
 C.F. - P.IVA e Registro Imprese Roma nr. 04159131004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 23 Agosto 2001 alle ore 17.00 in Genova, Piazza della Vittoria 15/11, in prima convocazione o, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 Agosto 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

- dimissioni dal Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti;

- informativa sulla conversione del capitale in Euro.

Parte straordinaria:

Proposte di modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale:

Articolo 2 - Trasferimento dell'indirizzo della sede legale;
 Articolo 9: soppressione dei limiti statutari ai poteri delegabili al Consiglio;

Articolo 10: introduzione della facoltà di tenere adunanze del Consiglio con collegamento in teleconferenza o videoconferenza;

Articolo 16, ultimo comma: soppressione della riserva di competenza dell'Assemblea Straordinaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Riccardo Paoloni

IG-368 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22
 Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1023
 Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 3 luglio 2001 vengono variate le seguenti condizioni:

diminuzione del Prime Rate di istituto dal 7,50% al 7,25%.

Pontassieve, 19 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-641 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI BUCCINO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Buccino (SA), piazza Mercato

Ai sensi della legge n. 385/93, si informa la clientela che con decorrenza 1° luglio 2001 alcune condizioni praticate subiranno le seguenti variazioni:

costo per ogni operazione in c/c L. 2.000;

commissione assegni impagati in chек truncation L. 10.000.

I tassi debitori subiranno le seguenti variazioni:

applicazione del tasso di mora del 3% sui saldi debitori dei c/c non affidati e sui c/c affidati per utilizzo di fido oltre l'accordato (tasso massimo di mora 12,00%).

Buccino, 1° luglio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Buccino
 Il presidente: G. Napolitano

C-21782 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19
Iscritta al n. 294 del registro delle società
presso il Tribunale di Grosseto
Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2001 sono state modificate le seguenti condizioni:

a) relativamente ai conti correnti, applicazione di un rimborso spese, per ogni invio di corrispondenza, pari a L. 1.500; recupero spese per produzione estratto conto L. 3.000; spese per comunicazioni di cui alla legge n. 154/92, L. 3.000; la commissione di massimo scoperto viene aumentata di 0,125 punti con un massimo di 0,650%; la commissione sul fido accordato (costo fido) viene elevato allo 0,30% annuo, con un minimo di L. 100.000 e un massimo di L. 500.000. Per particolari categorie di conti correnti vengono effettuate le seguenti variazioni: 1) conti correnti soci (codice CC SOC) le spese per operazioni sono elevate a L. 1.800, le spese di chiusura estratto conto sono elevate a L. 20.000, la commissione per il pagamento utenze con disposizione permanente di L. 1.900; 2) conti correnti con accredito stipendio (codice CC ACC) le spese di chiusura estratto conto sono elevate a L. 25.000, la commissione per il pagamento utenze con disposizione permanente è di L. 1.900, si applica la commissione dello 0,20% annua sul fido accordato (costo fido) con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 250.000; 3) conti correnti per pensionati (codice CC SER) le spese per singola scrittura sono elevate a L. 1.800, le operazioni gratuite annue sono sostituite da 10 operazioni gratuite a trimestre, si applica la commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,250%, si applica la commissione dello 0,20% annua sul fido accordato (costo fido) con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 100.000; 3) conti correnti per giovani e studenti (codice CC GIO) le 30 operazioni gratuite annue sono sostituite da 15 operazioni gratuite a trimestre, si applica la commissione dello 0,20% annua sul fido accordato (costo fido) con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 75.000;

b) relativamente alle operazioni di portafoglio sbf: commissioni per insoluti elevate a L. 12.500; commissioni per richiami elevate a L. 20.000; commissione su effetti protestati elevate al 2% dell'importo del titolo con un minimo di L. 15.000 e un massimo di L. 35.000; commissione per ogni effetto su piazza 7.500; commissione per ogni effetto fuori piazza L. 8.500; commissione per ogni distinta L. 5.000;

c) relativamente ai servizi: pagamento utenze in conto corrente su disposizione permanente L. 1.900, home banking canone mensile massimo L. 20.000.

Il presidente: Enrico Petrucci.

F-643 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° agosto 2001, le condizioni economiche di massimo favore applicate su tutte le operazioni di compravendita di azioni, diritti e warrant Italia, effettuate tramite canale filiale, saranno le seguenti:

per azioni e diritti: commissione di compravendita pari allo 0,35% del controvalore con un minimo di € 10,33, in aggiunta alla prevista spesa per ogni singola operazione eseguita;

per i warrant: commissione di compravendita pari allo 0,35% del controvalore e un minimo di € 2,58 in aggiunta alla prevista spesa per ogni singola operazione eseguita.

Tutte le altre condizioni standard ed in deroga, riferite all'operatività in titoli, non hanno subito alcuna modificazione».

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-18703 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2001, vengono aumentate le spese per il trasferimento ad altro istituto di strumenti finanziari inseriti in dossier e le spese fisse per operazioni di «Pronti contro termine». Le nuove condizioni sono:

trasferimento strumenti finanziari nazionali, per codice titolo:
L. 100.000 (€ 51,64);

trasferimento strumenti finanziari esteri, per codice titolo:
L. 150.000 (€ 77,47);

con un minimo (per trasferimento titoli nazionali e/o esteri):
L. 200.000 (€ 103,29);

spese fisse per ogni operazione di «Pronti contro termine»:
L. 15.422 (€ 7,50).

Verona, 25 luglio 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18730 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero serie speciale 2000/2003 a tasso variabile 2ª emissione in euro» (codice titolo IT0003026165).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° novembre 2001 e relativa al trimestre 1° agosto 2001-31 ottobre 2001 è il 4,5200% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 indicizzato basket azionario 22ª emissione» (codice titolo IT0001247870).

Si comunica che, a partire dal 3 agosto 2001, il titolo verrà rimborsato al prezzo lordo di L. 117,06916 ogni L. 100 di valore nominale, in conformità con quanto stabilito all'art. 5, rimborso del regolamento.

Verona, 25 luglio 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18727 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede in Crotona, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2001 sui conti correnti e depositi a risparmio - Tassi passivi: diminuzione dello 0,20% su offerte relative a: magistrati, comunali, professionisti, confesercenti, conto titoli, tabaccari, commercialisti; diminuzione dello 0,225% su offerte relative a: pensionati, assoc. prov.li industriali; diminuzione dello 0,275% su offerte relative a: diocesani, conto donna, dip. industrie, dip. aziende prim., c/c dep. su derivati; diminuzione dello 0,325% su offerte relative a: industriali Vibo, dip. Snamprogetti, feder. artigianato, depositi giudiziari, volere volare.

Crotone, 18 luglio 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-21721 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Iscritta albo banche
Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Reg. soc. n. 216 Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426
legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica alla gentile clientela che, con decorrenza immediata, sono state modificate le commissioni per transazioni pagobancomat a carico degli esercenti Pos in 0,60% per transazioni circuiti Visa e Mastercard, mediante nuova convenzione con Iccrea Banca, le commissioni sono pari al 2,50%. Le carte pagobancomat risultano essere soggette alle seguenti commissioni: rilascio tessera L. 25.000 (€ 12,91), gestione annuale tessera L. 25.000 (€ 12,91); segnalazione del blocco carta alla centrale allarme Sia (quale rimborso oneri interbancari) L. 20.000 (€ 10,33); emissione di una nuova tessera a seguito di smarrimento, furto e smagnetizzazione L. 30.000 (€ 15,49).

Ancona, 20 luglio 2001

Il vice direttore generale: Renato Busbani.

C-21727 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****LA BKEY ITALIA - S.p.a.**

La Bkey Italia S.p.a., in persona del legale rapp.te pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Rufa Loreto, nato a Veroli (FR) il 27 aprile 1941 ed ivi residente alla via Sant'Angelo in Villa, al versamento della somma di L. 12.000.000 pari a 3/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del CDA datata 24 luglio 2000 ai sensi dell'art. 6) dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

La Bkey Italia S.p.a.: D'Ambrosio Franco.

S-18685 (A pagamento).

LA BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a., in persona del legale rapp.te pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Rufa Mario, nato a Veroli (FR) il 25 maggio 1938 ed ivi residente alla via Sant'Angelo in Villa, al versamento della somma di L. 12.000.000 pari a 3/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del CDA datata 24 luglio 2000 ai sensi dell'art. 6) dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

La Bkey Italia S.p.a.: D'Ambrosio Franco.

S-18686 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Istanti gli avv. Eliseo Laurenza e Giustina Persico

Si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania Napoli, sezione quinta, con ordinanza n. 3268 dell'11 luglio 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, del ricorso n. R.G. 2681/98 proposto da Luigi Pezone rapp.to e difeso dagli avv.ti Giustina Persico ed Eliseo Laurenza con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro il Comune di Aversa, l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Caserta, la prima commissione assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica della Provincia di Caserta, i sigg. Ferrandino Raffaele, Andreozzi Nicola, Portogallo Fulvio, Pezone Nicola, Foro Donato, per l'annullamento previa sospensione della graduatoria definitiva formulata dalla prima commissione assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica della Provincia di Caserta presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta, per l'assegnazione di alloggi siti nel Comune di Aversa di cui al bando di concorso del 1° agosto 1991; una agli atti preordinati, connessi e consequenziali tra i quali gli atti istruttori, le valutazioni e la graduatoria provvisoria relativa al medesimo concorso ed adottati dalla medesima commissione. Il ricorrente ha presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi siti nel Comune di Aversa di cui al bando del 1° agosto 1991. Il punteggio attribuito è errato e non utile a fargli conseguire l'assegnazione di alloggio. Ha impugnato la graduatoria definitiva deducendo i seguenti motivi di illegittimità: I) violazione dell'art. 97 della costituzione; violazione e falsa applicazione del bando di concorso: del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972 n. 1035, art. 7; della legge 5 agosto 1978, n. 457, artt. 21 e 22; del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, art. 12; della legge n. 241/90, art. 3. eccesso di potere per difetto dei presupposti; errore negli stessi, difetto di istruttoria; difetto di motivazione; manifesta ingiustizia, perché non gli sono stati riconosciuti 5 punti in relazione al reddito familiare complessivo al netto degli oneri fiscali e contributivi; II) violazione dell'art. 97 della costituzione; violazione e falsa applicazione del bando di concorso; del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035, art. 7; della legge 5 agosto 1978, n. 457, artt. 21 e 22; del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, art. 12; della legge n. 241/90, art. 3, eccesso di potere per difetto dei presupposti; errore negli stessi, difetto di istruttoria; difetto di motivazione; manifesta ingiustizia, in quanto non sono stati riconosciuti punti 4 perché abitava da oltre due anni in locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari; III) violazione dell'art. 97 della costituzione; violazione e falsa applicazione del bando di concorso; del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035, art. 7; della legge 5 agosto 1978, n. 457, artt. 21 e 22; del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, art. 12; della legge n. 241/90, art. 3; eccesso di potere per difetto di motivazione; difetto di istruttoria perché non emerge alcuna ragione né l'iter logico seguito nel disconoscere al ricorrente gli indicati punti. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge.

Avv. Eliseo Laurenza - Avv. Giustina Persico.

S-18690 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Istanti gli avv. Eliseo Laurenza e Giustina Persico

Si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli, seconda sezione, con ordinanza n. 2943 del 14 giugno 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, del ricorso n. R.G. 5669/2001 proposto da Carmela Cecere rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giustina Persico ed Eliseo Laurenza con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro l'amministrazione della Pubblica istruzione, il Provveditorato agli studi di Caserta e Nicola Gallo, per l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria permanente definitiva formulata dal Provveditorato agli studi di Caserta e pubblicata in data 7 marzo 2001 relativa alla classe di concorso A017 Discipline economico aziendali; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali tra i quali i DD.MM. 17 maggio 2000, n. 123 e 18 maggio 2000, n. 146 per quanto: 1) nel dettare le norme di prima integrazione delle graduatorie permanenti previste dagli artt. 1 e 11 della legge n. 124/1999, regolano l'inclusione degli aspiranti secondo un ordine di precedenza scandito in fasce che privilegia il fattore temporale rispetto al fattore merito; 2) prevedono una diversa valutazione del servizio prestato in scuola statale rispetto al medesimo servizio prestato nelle scuole parificate pareggiate o legalmente riconosciute; nonché le tabelle di valutazione titoli allegata ai DD.MM. citati. La ricorrente, premesso di aver presentato nella Provincia di Caserta domanda ai sensi del D.M. n. 146/2000 per essere inclusa nella graduatoria permanente per la classe di concorso A017, ha impugnato la graduatoria definitiva pubblicata in data 7 marzo 2001 deducendo i seguenti motivi di illegittimità: I) violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 31 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge 3 maggio 1999, n. 124; del T.U. 16 aprile 1994, n. 297; della legge 10 marzo 2000, n. 62; dei DD.MM. 29 marzo 1993 e 29 gennaio 1994; eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto; manifesta ingiustizia; contraddittorietà; disparità di trattamento, perché illegittimamente la graduatoria è strutturata in fasce e privilegiato il servizio prestato nelle scuole statali ed il fattore temporale; II) violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 31, 37 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge 3 maggio 1999, n. 124; del T.U. 16 aprile 1994, n. 297; violazione della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 della legge 10 gennaio 2000, n. 62; dei DD.MM. 29 marzo 1993 e 29 gennaio 1994; eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto; manifesta ingiustizia contraddittorietà; disparità di trattamento, perché ha ommesso di valutare il servizio relativo all'a.s. 1996/97 nel quale si trovava in astensione preparato; III) violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 31 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge 3 maggio 1999, n. 124; del T.U. 16 aprile 1994, n. 297; della legge 10 marzo 2000, n. 62; dei DD.MM. 29 marzo 1993 e 29 gennaio 1994; eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto; manifesta ingiustizia; contraddittorietà; disparità di trattamento, perché il servizio prestato nella scuola parificata è stato valutato la metà rispetto all'analogo servizio prestato nelle scuole statali. È stata chiesta la sospensione dell'esecuzione dei provv.ti impugnati. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge.

Avv. Eliseo Laurenza - Avv. Giustina Persico.

S-18691 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Istanti gli avv. Eliseo Laurenza e Giustina Persico

Si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli, seconda sezione, con ordinanza n. 2942 del 14 giugno 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, del ricorso n. R.G. 5668/2001 proposto da Carmela Cecere rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giustina Persico ed Eliseo Laurenza con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro l'amministrazione della Pubblica istruzione, il Provveditorato agli studi di Ca-

serta e Luciano Mottola, per l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria permanente definitiva formulata dal Provveditorato agli studi di Caserta e pubblicata in data 7 marzo 2001 relativa alla classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali tra i quali i DD.MM. 17 maggio 2000, n. 123 e 18 maggio 2000, n. 146 per quanto nel dettare le norme di prima integrazione delle graduatorie permanenti previste dagli artt. 1 e 11 della legge n. 124/1999, regolano l'inclusione degli aspiranti secondo un ordine di precedenza scandito in fasce che privilegia il fattore temporale rispetto al fattore merito; nonché le tabelle di valutazione titoli allegata ai DD.MM. n. 146/2000 per essere inclusa nella graduatoria permanente per la classe di concorso A019, ha impugnato la graduatoria definitiva pubblicata in data 7 marzo 2001 essendo stata collocata in quarta fascia pur avendo un punteggio superiore a quello di docenti collocati in fasce superiori. Ha dedotto i seguenti motivi di illegittimità: violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 31 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge 3 maggio 1999, n. 124; del T.U. 16 aprile 1994, n. 297; della legge 10 marzo 2000, n. 62; dei DD.MM. 29 marzo 1993 e 29 gennaio 1994; eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto; manifesta ingiustizia; contraddittorietà; disparità di trattamento, perché illegittimamente la graduatoria è strutturata in fasce e privilegiato il servizio prestato nelle scuole statali ed il fattore temporale. È stata chiesta la sospensione dell'esecuzione dei provv.ti impugnati. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge.

Avv. Eliseo Laurenza - Avv. Giustina Persico.

S-18692 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Istanti gli avv. Eliseo Laurenza e Giustina Persico

Si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli, seconda sezione, con ordinanza n. 2941 del 14 giugno 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, del ricorso n. R.G. 5666/2001 proposto da Nicoletta Di Lorenzo rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giustina Persico ed Eliseo Laurenza con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro l'amministrazione della Pubblica istruzione, il Provveditorato agli studi di Caserta ed Angela Cantelli, per l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria permanente definitiva formulata dal Provveditorato agli studi di Caserta per la classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche, pubblicata in data 7 marzo 2001, per quanto risulta inserita nella seconda fascia di appartenenza con punti 65 anziché 68 per la mancata valutazione del diploma di perfezionamento; b) una agli atti preordinati, connessi e consequenziali tra i quali: la tabella di valutazione titoli allegata al D.M. 146/2000, approvata con D.M. 29 marzo 1993 e modificata con D.M. 29 gennaio 1994 se e per quanto non consente, ai fini del riconoscimento dei tre punti previsti alla lett. d) l'equiparazione del diploma di perfezionamento post-universitario, conseguito in base al vecchio ordinamento universitario, al diploma di specializzazione. La ricorrente, premesso di aver presentato nella Provincia di Caserta domanda ai sensi del D.M. n. 146/2000 per essere inclusa nella graduatoria permanente per la classe di concorso A019, ha impugnato la graduatoria definitiva pubblicata in data 7 marzo 2001. Ha dedotto i seguenti motivi di illegittimità: violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90; della legge n. 341/90; decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82; della legge n. 124/99; dei DD.MM. 29 marzo 1993 3 21 gennaio 1994; eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto; manifesta ingiustizia; contraddittorietà; disparità di trattamento, perché non sono stati attribuiti 3 punti per il diploma di perfezionamento post laurea in Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge.

Avv. Aliseo Laurenza - Avv. Giustina Persico.

S-18693 (A pagamento).

T.A.R. DELLA CALABRIA

Catanzaro

Ricorso per: Bruno Rosario, con l'avv. Francesco Pagliuso. Contro: la Commissione assegnazione alloggi Edilizia residenziale pubblica del circondario di Lamezia Terme, quella della Provincia di Catanzaro, il Comune di Cicala. l'A.T.E.R.P. di Catanzaro, e nei confronti di: Talarico Giuseppe, Cerminara Giuseppina.

Premesso che il ricorrente è stato collocato alla 22^a posizione, non utile, nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi popolari del comune di Cicala (CZ) bando del 27 gennaio 1999. Tale graduatoria è illegittima per i seguenti motivi: 1) violazione e falsa applicazione art. 18 b), 3 legge regionale n. 32/96. Eccesso di potere per errore di fatto, di diritto e nei presupposti; 2) violazione artt. 9 e 10 b) legge n. 241/1990, carenza di istruttoria; 3) violazione artt. 5 e 18 b), legge regionale n. 32/96; 4) violazione art. 3, I, legge n. 241/90 e legge regionale n. 32/96; difetto di motivazione; 4) eccesso di potere, falsa applicazione di legge per mancato riconoscimento del punteggio sul reddito di cui alla lett. e) del bando di concorso. Violazione art. 12, legge n. 241/90. Tanto premesso, il sig. Bruno Rosario chiede l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva della Commissione alloggi circondario di Lamezia Terme del 28 novembre 2000, della graduatoria provvisoria del Comune di Cicala pubblicata il 20 settembre 2000 e di ogni altro procedimento presupposto, preparatorio, connesso e o consequenziale. Per l'effetto il reinserimento nella riformanda graduatoria con i punteggi illegittimamente negati e di cui in narrativa. Vinte le spese.

Soveria M., 18 gennaio 2001

Avv. Francesco Pagliuso.

C-21771 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio (A richiesta Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale capogruppo di Pistoia)

(*Omissis*). Premesso che la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. ha promosso giudizio di divisione immobiliare nei confronti di Lavorini Maria, Lavorini Lea, Lavorini Lorena, Lavorini Anna, Lavorini Paolo e Melosi Orfella avente ad oggetto dei beni immobili posti in Comune di Buggiano foglio di mappa 6, mappale 48, e foglio di mappa 8, mappale 80, terreni boschivi in Comune di Massa e Cozzile in foglio di mappa 5, mappali 161 e 163, appartamento in Massa e Cozzile in foglio di mappa 8, mappale 233, sub. I. Che la causa reca il n. 921/99 R.G. giudice istruttore dott.ssa Laura Bonelli. Che il giudice istruttore ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Lavorini Samuele. Che il suddetto risulta deceduto. Che il nucleo familiare di Lavorini Samuele era composto da Lavorini Rina, coniuge, e dai figli Lavorini Bruno, Lavorini Enzo, Lavorini Marcello e Lavorini Marisa. Che il sig. Lavorini Enzo risulta deceduto in Roma il 7 aprile 1996. Che non è possibile conoscere chi siano gli altri eredi di Lavorini Samuele nonché la residenza dei suddetti nominativi. Tutto ciò premesso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. cita Lavorini Rina, nata in Massa e Cozzile il 4 novembre 1905, Lavorini Bruno, nata a Massa e Cozzile il 11 febbraio 1928, Lavorini Marcello, nato a Massa e Cozzile il 1° giugno 1931 e Lavorini Marisa, nata a Massa e Cozzile il 19 gennaio 1924 e comunque tutti quanti gli eredi di Lavorini Samuele, nato a Massa e Cozzile il 9 marzo 1903 e deceduto in Pistoia il 26 aprile 1970, con unico domicilio conosciuto in Massa e Cozzile, a comparire dinanzi al Tribunale di Pistoia in Pistoia piazza Duomo, giudice istruttore dott.ssa Laura Bonelli, all'udienza di martedì 5 febbraio 2002 ad ore 9, con invito a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza e con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. al fine di sentire sciogliere la comunione esistente con i nominativi di cui in premessa e sui beni pure in premessa descritti. Pistoia, 26 giugno 2001. F.to Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., mandato alle liti, f.to V° per autentica f.to.

Pistoia, 20 luglio 2001

Avv. Fabio Nannotti.

C-21807 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI MASSA*Estratto di atto di citazione*

Alberti Marco e Alberti Rolando residenti in Forno di Massa, rappresentati dall'avv. Daniele Calvani citano Bianchi Maria Margherita, i signori Cipollini Enzo, Fosco, Giorgio, Giulio, Noemi, Ruggero, i signori Fellini Giancarlo e Pierpaolo, Galli Maria, i signori Pesenti Barili Giovanni e Nicoletta, i signori Piovano Isabella e Silvio, Zeri Adriana, i signori Fruzzetti Carlo, Antonio, Arturo, Ernesto, Giovanni, Giuseppe, Paolo ed Eufemia, Gordiani Matilde e Michelacci Giovanna e in caso di loro morte gli eventuali eredi, avanti al Tribunale di Massa all'udienza dell'8 gennaio 2002 per sentir dichiarare dallo stesso Tribunale che gli attori sono diventati gli unici proprietari degli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di Massa al foglio 5, mappali 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 18, 20 e 21, in forza di intervenuta usucapione sulla quota di proprietà intestata ai terzi citati, con sentenza che ai sensi di legge costituisce legittimo atto di trasferimento della proprietà degli immobili suddetti. Il tutto previa ammissione di prova per testi.

Avv. Daniele Calvani.

C-21803 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Con decreto del presidente del Tribunale di Reggio Calabria del 19 marzo 2001 è stata autorizzata la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione qui appresso riportato per estratto: «le sigg.re Chirico Domenica nata a S. Eufemia d'Aspromonte il 10 febbraio 1947 e Chirico Giuseppa nata a S. Eufemia d'Aspromonte il 19 dicembre 1949 rappresentate e difese dall'avv. Massimo Privitera ed elettivamente domiciliate presso il suo studio in Reggio Calabria, via Frà G. Malacrino n. 47, citano dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria per l'udienza del 20 marzo 2002 i sigg.ri Legato Rachele fu Giuseppe mar Benedetto, Benedetto Antonia fu Pietro, Benedetto Giuseppa fu Pietro, Benedetto Pietro fu Rocco, Bonomo Rocco fu Bernardo cointestatari catastalmente del terreno agrumeto classe I sito nel Comune di Scilla frazione Favazzina riportato al catasto terreni di Reggio Calabria alla partita 4982, foglio 1, particella 72, are 05.00 con avvertimento di costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata e che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per sentire dichiarare dal Tribunale che le istanti sono divenute esclusive proprietarie del terreno sopradescritto per usucapione avendolo posseduto pubblicamente e pacificamente animo domini fino ad oggi dal 1986 anno in cui sono succedute nel possesso al loro padre e dante causa Chirico Carmelo che possedeva il citato terreno animo domini sin dal 1971.

Reggio Calabria, 11 luglio 2001

Avv. Massimo Privitera.

C-21837 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Con decreto del 14-18 luglio 2001, il giudice sedente presso la sezione distaccata di Rutigliano del Tribunale di Bari ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della richiesta di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale, proposta dalla signora Colasuonno Paola Gemma, relativamente al fondo rustico sito in agro di Sannicandro di Bari, alla contrada Pezza Monsignore, dell'estensione di ettari uno, are dodici e centiare ottanta, così contraddistinto nel catasto terreni di detto Comune:

foglio 33, particella 179, qualità vigneto, classe 2, superficie ettari 1, are 12 e centiare 80, reddito dominicale 265.080.

Avv. Basilio Taneburgo.

C-21844 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Con decreto del 14-18 luglio 2001, il giudice sedente presso la sezione distaccata di Rutigliano del Tribunale di Bari ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della richiesta di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale, proposta dal la signora Colasuonno Paola Gemma, relativamente al fondo rustico con annesso fabbricato rurale, nonchè porzione di altro fabbricato rurale, sito in agro di Sannicandro di Bari, alla contrada San Felice, denominato Trullo, dell'estensione di are settantotto e centiare tre, così contraddistinto nel catasto terreni di detto Comune:

foglio 33, particella 88, qualità seminativo, classe 2, superficie are 68 e centiare 69, reddito dominicale 54.952;

foglio 33, particella 90, qualità seminativo arboreo, classe 1, superficie are 5 e centiare 88, reddito dominicale 8.526;

foglio 33, particella 91, fabbricato rurale, superficie are 3 e centiare 26, privo di reddito dominicale;

foglio 33, particella 94, porzione di fabbricato rurale, superficie centiare 20, privo di reddito dominicale.

Avv. Basilio Taneburgo.

C-21843 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Rutigliano

Con decreto del 14-18 luglio 2001, il giudice sedente presso la sezione distaccata di Rutigliano del Tribunale di Bari ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della richiesta di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale, proposta dalla signora Colasuonno Paola Gemma, relativamente al fondo rustico sito in agro di Sannicandro di Bari, alla contrada Pezza Monsignore, dell'estensione di ettari uno, are quarantasei e centiare dieci, così contraddistinto nel catasto terreni di detto Comune:

foglio 33, particella 103, qualità mandorleto, classe 2, superficie ettari 1 ed are 32, reddito dominicale 99.000;

foglio 33, particella 180, qualità vigneto, classe 1, superficie are 14 e centiare 10, reddito dominicale 45.120.

Avv. Basilio Taneburgo.

C-21845 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Il sig. Schiavone Francesco, residente in Casamassima ha chiesto, con ricorso del 27 giugno 2001 che venga dichiarato l'acquisto per usucapione della proprietà di fondo rustico sito in agro di Acquaviva delle Fonti in località contrada Capolicchio così catastalmente distinto: partita n. 307302 foglio 10, particella 179 di are 30.16 intestato a Scuccimari Giacomo.

Il Tribunale ne ha disposto, con decreto del 18 luglio 2001, la pubblicazione mediante affissione agli albi del Comune e del Tribunale di Acquaviva delle Fonti per 90 giorni, con invito a chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Pietro Aquilino.

C-21853 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Andria

L'avv. Teresa Zagaria, del Foro di Trani, con studio in Andria alla via Regina Margherita n. 33, procuratrice della sig.ra Del Mastro Sabina, nata ad Andria il 5 gennaio 1927 ed ivi residente alla via Murge n. 2, rende noto:

che il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 27 giugno 1931, depositato il successivo 28 giugno 2001, come modificato con provvedimento del 19-20 luglio 2001, ha autorizzato la notificazione ai germani Santovito Pasquale, nato ad Andria il 15 aprile 1900, e Santovito Riccardo, nato ad Andria il 26 settembre 1890, nonchè agli eventuali successori di costoro, nelle forme di cui all'art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione del 18 giugno 2001, avente ad oggetto il riconoscimento, in favore della sig.ra Del Mastro, dell'acquisto della proprietà, per usucapione, dell'appartamento sito in abitato di Andria alla via Don Minzoni (già via Cimitero) n. 14 (ora civico n. 14/2), primo piano, con relativo lastrico solare, in catasto urbano, partita 6193, foglio 198, particella 4 sub 8 e 9, immobile (già di proprietà pro indiviso dell'attrice per una quota pari a 6/8);

che, con il predetto atto, la sig.ra Del Mastro ha citato i germani Santovito, nonchè eventuali loro successori, a comparire dinanzi al giudice della Sezione distaccata di Andria del Tribunale di Trani all'udienza dell'11 gennaio 2002, ore 9 con la continuazione, con l'invito a costituirsi in giudizio nei termine di gg. 20 prima dell'udienza indicata, e con l'avvertimento che la tardiva costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che l'omessa costituzione comporta la trattazione della causa in loro contumacia, onde sentir dichiarare, in suo favore, l'acquisto per usucapione della proprietà dell'immobile sopra descritto, relativamente alle quote appartenenti ai germani Santovito.

Avv. Teresa Zagaria.

C-21847 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 21 giugno 2001 pronunciava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2184854 di L. 3.800.000 tratto sulla Banca Credito Cooperativo di Santeramo in Colle in data da Bitetti Giuseppina a favore di Cristiani Maria, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Maria Cristiani.

C-21848 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 229663189 di L. 5.091.295 emesso il 10 giugno 1990, all'ordine di Serafini S.r.l., dal sig. Giovanni Marinucci sul c/c n. 27000944 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo, negoziato in data 11 giugno 1990 dalla Carispaq, sede di Avezzano autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

I richiedenti: P. Daniele - E. Macioci.

C-21747 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 23 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3300491389 dell'importo di L. 10.000.000 emesso a Todì il 23 maggio 2001 dalla Banca Popolare di Todì S.p.a., agenzia di città all'ordine del sig. Mari Sandro, ed ha autorizzato il pagamento del titolo trascorsi quindi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Alessandro Chiucchiolo.

S-18696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 260760271 di L. 2.900.000 emesso il 21 giugno 1990, all'ordine di «me medesimo», dal sig. David Savioli sul c/c n. 27003607 acceso presso il Banco di Napoli, ag. n. 15 di Roma, negoziato dalla Carispaq, succursale di Tagliacozzo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

I richiedenti: P. Daniele - E. Macioci.

C-21750 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 255992266 di L. 2.700.000 emesso il 28 maggio 1990, all'ordine di Nanni Pasquale, sul c/c n. 27000172 intestato al sig. Roberto Bonifaci acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo, negoziato dalla Carispaq, filiale di Magliano dei Marsi autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

I richiedenti: P. Daniele - E. Macioci.

C-21748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 229656315 di L. 1.120.000 emesso il 3 aprile 1990, all'ordine di Franco Lucci, dal sig. Antonelli Elio sul c/c n. 27000170 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo, negoziato dalla Carispaq, sede di Avezzano autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

Carispaq S.p.a.: P. Daniele - E. Macioci.

C-21753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 255992478 di L. 3.000.000 emesso il 28 maggio 1990, all'ordine di «Fish Eye», dalla sig.ra Daniela Battois sul c/c n. 27001118 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo, negoziato dalla Carispaq, sede di Sulmona autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

Carispaq S.p.a.: P. Daniele - E. Macioci.

C-21752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 260855225 di L. 5.000.000 emesso il 30 aprile 1990 dal sig. Nazzareno Di Iorio sul c/c n. 27004735 acceso presso il Banco di Napoli, agenzia n. 20 di Roma, negoziato dalla Carispaq, filiale di Celano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

I richiedenti: P. Daniele - E. Macioci.

C-21749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 250288152 di L. 1.150.000 emesso il 2 aprile 1990, dal sig. Germano Fulgenzi sul c/c n. 27004748 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Sulmona, negoziato dalla Carispaq, filiale di Pratola Peligna autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

I richiedenti: P. Daniele - E. Macioci.

C-21751 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 266926982 di L. 3.000.000 emesso il 28 maggio 1990, all'ordine di Martorelli Silvio, sul c/c n. 18000053 intestato al sig. Lorenzo Rodorigo, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Avezzano e negoziato dalla Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., ag. di Magliano dei Marsi; n. 266926682 di L. 1.060.000 emesso il 16 maggio 1990, all'ordine di «m.m.», sul c/c n. 18000241 intestato al sig. Noenio Caniglia, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Avezzano e negoziato in pari data dalla Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., succursale di Pescina, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

Carispaq S.p.a.: P. Daniele - E. Macioci.

C-21755 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Pordenone, con decreto in data 22 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 8100543765-02 di L. 5.000.000, emesso il 26 aprile 2001 dal Banco di Brescia, filiale di Pordenone all'ordine «Poste Italiane S.p.a., Cass. prov. di Pordenone» autorizzando il pagamento, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana salvo opposizioni al ricorrente.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-21808 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 48, con decreto del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 229662811 di L. 1.348.465 emesso il 19 marzo 1990, all'ordine della Esseditre S.r.l., dal sig. Angelo Venditti sul c/c n. 27000179, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo e negoziato in data 20 marzo 1990 dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano; n. 229662818 di L. 2.650.588 emesso il 30 marzo 1990, all'ordine della Esseditre S.r.l., dal sig. Angelo Venditti sul c/c n. 27000179, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo e negoziato in data 2 aprile 1990 dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano; n. 229663285 di L. 1.992.162 emesso il 23 aprile 1990, all'ordine della Esseditre S.r.l., dal sig. Angelo Venditti c/c n. 27000179, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo e negoziato in data 24 aprile 1990 dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano; n. 229663297 di L. 1.916.114 emesso il 25 maggio 1990, all'ordine della Esseditre S.r.l., dal sig. Angelo Venditti sul c/c n. 27000179, acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo e negoziato dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non intervenga, nel frattempo, opposizione del detentore.

Carispaq S.p.a.: P. Daniele - E. Macioci.

C-21754 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Pontedera con decreto del 22 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 252.968.874-02 emesso sul conto corrente n. 3906/00 della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia di Pomarance di L. 7.000.000 a favore di Senigagliesi Corrado.

Opposizione nei termini di legge.

Senigagliesi Corrado.

F-638 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, su istanza del sig. Salvatore Moreno, con decreto del 19 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) n. 0604675316 di L. 5.200.000; 2) n. 0604675317 di L. 5.200.000; 3) n. 0604675318 di L. 5.200.000; 4) n. 0604675319 di L. 6.175.000; 5) n. 0604675320 di L. 7.375.000; tutti tratti su Banca Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 1 Bari, ed emessi dal sig. Galasso Giampaolo.

Opposizione nel termine di giorni 30 dalla pubblicazione.

Moreno Salvatore.

S-18715 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto dell'8 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Toscana di Firenze, ag. 6 n. 1050-626-41002 del c/c n. 40107.93 emesso dal sig. Padoin Marco a favore della Soc. Gondrand S.p.a. dell'importo di L. 1.440.000.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 20 luglio 2001

Rosati Alessandro.

F-639 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Bari sezione distaccata di Rutigliano, con decreto del 19 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 2 assegni, n. 0010504662, L. 5.000.000, il secondo di L. 5.000.000 sul c/c n. 10428814 della Banca Pop. Jonica di Grottaglie (TA). Assegno di L. 1.295.000, c/c n. 10428814 della stessa banca. N. 2 assegni di L. 2.315.000 il primo col n. 0003944360-04, il secondo di L. 2.888.120, n. 0003944342-12, della Banca Arditi Galati di Manduria (TA), c/c n. 488262091-01. Dello stesso conto e banca prima citato, l'assegno n. 0003944344-01 di L. 3.145.500. 1 assegno del Banco di Napoli di L. 1.613.000 col n. 0436958235, ag. 6 Bari. 1 assegno n. 0062226945-01 Banca Carime di Fasano (BR), di L. 1.360.000. 1 assegno Banca Antoniana Popolare Veneta ag. 1 Bari, n. 9094-919 di L. 1.466.765. 3 assegni n. 0010215791 di L. 12.082.720; n. 0010215792 di L. 12.500.000, n. 0010215794 di L. 5.377.680 tratti sul Credito Italiano di S. Severo (FG). 1 assegno n. 0005270310 della Banca Antoniana Pop. Veneta di Nardò (LE), L. 1.012.320. 1 assegno n. 0031516124-03 della Banca 121 di Trepuzzi (LE), L. 3.396.190. 1 assegno n. 0010093293-02 del Credito Italiano di Nardò (LE), L. 750.000 sul c/c n. 1110400. 1 assegno n. 160484012 di BNL di Bari, L. 2.000.000. 1 assegno n. 04406318-07 del BPB L. 579.207. 1 assegno n. 20346622 a favore di Allum di L. 587.010 della Banca Pop. Pugliese di Matino (LE). 1 assegno n. 0021646564, c/c n. 717444 della Banca Pop. Pugliese di Collepasso (LE), L. 4.000.000. 1 assegno n. 080043211 della Rolo Banca di Taranto, di L. 1.464.000 autorizzandone il pagamento decorsi 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Domenico Mancino.

C-21859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 3.000.000, emessa in Bari il 13 novembre 1984 da Passiatore Maria all'ordine di Calabrese Filippo Rosario, con scadenza 7 febbraio 1985, in mancanza di opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Soleti Anna.

C-21852 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 21 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 11 cambiali pagherò di L. 3.035.400 ca, tratte a favore della Fiat Sava S.p.a., Torino, sottoscritte in data 11 settembre 1995, domiciliate c/o il Monte Paschi di Siena, filiale di Bari, debitrice ditta Io Tu e Lei di Clemente Nicola. Opposizione nei termini di legge.

Zanivan Marina.

C-21857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 pagherò cambiari dell'importo ciascuno di L. 10.500.000 emesse il 16 ottobre 1989 da Bonfiemi Giam-pietro e Bianchini Luciana, via Trento Trieste n. 6, Tradate (VA), scadenza 16 ottobre 1994, a favore di Locatelli Giorgio. In forza di dette cambiali veniva iscritta il 18 ottobre 1989 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Susa ipoteca ai nn. 6439/669. Opposizione legale entro 30 giorni.

Giorgio Locatelli.

M-6240 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con provvedimento del 22 giugno 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 28657 e n. 51/01/716912 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, succursale di Piove di Sacco, con saldo apparente di L. 7.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito medesimo trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piove di Sacco, 16 luglio 2001

Avv. E. Coccato.

C-21798 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 luglio 2001 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 978437/95 intestato a «Tintilla Primo» per L. 30.000.000 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Pistoia. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto certificato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 19 luglio 2001

Tintilla Primo.

C-21806 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Macerata con decreto 24 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito:

1) certificato di deposito numero 8432 intestato ai signori Amichetti Mario, Romagnoli Balduina, acceso presso Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 1 di Recanati, con un saldo apparente di L. 80.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Macerata, 24 luglio 2001

Avv. Renzo Rapari - Avv. Paolo Serafini.

S-18702 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 10 luglio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo: Cariplo S.p.a., sede legale: 20121 Milano, via Monte di Pietà n. 8, certificato di deposito a breve termine, numero AB041 207375,7 al portatore di L. 90.000.000 (novantamillioni) emesso il 9 ottobre 2000 vincolato per mesi 3 scadente il 9 gennaio 2001 tasso annuale 2,90000% interessi lordi L. 657.863, costo del certificato da corrispondere all'estinzione: L. 3.000, AB10 767515,0, tipo AB 100 n. 07675150. Il direttore della dipendenza Torino (873) 9.10.2000.

Avvocato: Luciano Pontoni.

C-21728 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti, con decreto n. 82/2001 RNC cron. 1077 del 22 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 162.0011389 dell'importo di L. 485.000.000 emesso il 13 gennaio 2000 dalla filiale di Acquaviva delle Fonti della Deutsche Bank S.p.a., andato distrutto.

Avv. Pietro Cacciapaglia.

C-21854 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 13 luglio 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1060233, rapp. 13271 denominato Forlani Sabrina, emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Cattolica in data 22 aprile 1997 e portante un credito di L. 14.227.301. Opposizione entro 90 giorni.

Sabrina Forlani.

C-21799 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, sez. distaccata di Portogruaro, con provvedimento in data 21 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6160037 e numero rapporto 2217582 emesso dalla Banca Popolare Friuladria S.p.a. ag. di Bibione dell'importo di L. 10.000.000. Per opposizione giorni 90.

Brunello Enzo.

S-18705 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice di Catanzaro con decreto del 6 luglio 2001 ha pronunciato l'inefficacia di certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Crotona, filiale Borgia, n. 405299 del 5 gennaio 2000 da Iorfida Rita e Narda Concetta, di L. 19.374.200.

Catanzaro, 17 luglio 2001

Il funzionario: dott. G. Carnevale.

C-21772 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 6899 del 13 luglio ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore: n. 3107803 emesso il 25 maggio 2001 dalla B.P.N. filiale di Arborio di € 60.000,00 con scad. 25 settembre 2001, autorizzandone il pagamento dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Agenzia di Arborio: Giarda Giuseppe

S-18694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 16 luglio 2001 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 40.001.154.5532 emesso dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Bari recante un saldo apparente di L. 15.183.823. L'ammortamento avrà efficacia decorsi 90 gg. dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Bari, 19 luglio 2001

Avv. Scipione Scorcìa.

C-21858 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 17 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore accesi presso la filiale di Irsina della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, riportanti i nn. 89772-9, di Papangelo Camilla, con un saldo di L. 19.900.000, 373222-4, di Magistrale Vitantonio, con un saldo di L. 980.000.

Opposizione nei termini di legge.

Magistrale Vitantonio.

C-21849 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 27 giugno 2001, n. 2557, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto ora Banca di Credito Cooperativo Ospedaletto, filiale di Coriano di Rimini, rispettivamente n. 10/57/6115 portante un saldo attivo al 14 marzo 2001 di L. 17.925.562 e n. 14/57/50465 portante un saldo attivo al 14 marzo 2001 di L. 7.492.819, ed ha autorizzato l'emissione dei rispettivi duplicati decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Rimini, 25 luglio 2001

Avv. Enrico Monti.

C-21773 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Decreto n. 112/01 del presidente del Tribunale di Padova per l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 500015/G emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di Villa Del Conte con saldo apparente di L. 2.500.000. Opposizione entro novanta giorni.

Fatbardh Dervishi.

C-21796 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 31 maggio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 166143/01 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Siena portante un credito di L. 3.511.660 intestato a Guidotti Catia.

Opposizione nei termini di legge.

Katya Guidotti.

F-640 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Decreto n. 718/01 del presidente del Tribunale di Padova per l'ammortamento del libretto di risparmio n. 542956700 emesso dalla filiale di Padova di BancaIntesa B.C.I. S.p.a. con saldo apparente di L. 2.832.749. «Salvo opposizione».

Paolo Fares.

C-21797 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 maggio 2001 rettificato in data 25 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2963679-2 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Corsico, via Cavour, denominato Accardi Margherita con un saldo apparente di L. 19.911.529.

Opposizione legale entro 90 giorni.

La Vecchia Sebastiano.

M-6245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto del 2 luglio 2001 dichiara l'ammortamento del libretto al portatore n. 7196/04 della Banca del Cilento di Vallo della Lucania, denominato Fondazione mons. Favale. Autorizza il pagamento dopo 90 gg. dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Vallo della Lucania, 25 luglio 2001

Avv. Romaniello Vincenzo.

C-21784 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice di Milano, con decreto in data 25 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 50391, categoria 1 al motto «Rocky 1» con saldo apparente alla data del 25 gennaio 2001 di L. 20.000.000, n. 50392, categoria 1 al motto «Rocky 2» con saldo apparente alla data del 25 gennaio 2001 di L. 20.000.000 e n. 50394, categoria 1 al motto «Rocky 3» con saldo apparente alla data del 21 febbraio 2001 di L. 14.000.000, emessi dalla filiale di Novate Milanese del Banco di Brescia S.p.a., autorizzando il pagamento, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana salvo opposizioni.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-21809 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 25 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 50431 emessa dalla Banca Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 4 di piazza Salvemini, intestata a Vassilia Papamicali, per una sovvenzione di L. 1.100.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Vassilia Papamicali.

C-21795 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 28 giugno 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 34383 per n. 150 azioni della Banca Popolare di Bari, emesso il 30 dicembre 1998 intestato a Ruccia Tommaso Francesco, nato a Modugno il 4 marzo 1971, iscritto nel libro dei soci al n. 28714 e relative cedole, non ancora incassate, numerate dal n. 5 (dividendo esercizio 1998) al n. 20 (dividendo esercizio 2013), andato smarrito, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 30 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Tommaso Francesco Ruccia.

C-21850 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****ABBANDONO COGNOME**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Ravastelli Di Gaeta Tiziana, nata a Roccella Ionica il 25 giugno 1970, residente in Torino, via Casteldelfino n. 8 bis, int. 4, ha chiesto di abbandonare il cognome «Ravastelli», in modo da risultare «Di Gaeta Tiziana». Eventuale opposizione potrà essere fatta nei modi e nei termini di legge (giorni 60).

Torino, 10 giugno 2001

Avv. Adriana Scelfo.

C-21726 (A pagamento).

CAMBIAMENTO DI NOME

Con domanda del 20 gennaio 2000 il sottoscritto Caldarulo, Nicola, Marco, Antonio, nato a Bari il 25 aprile 1962 e residente in Pistoia chiedeva il cambio del nome da Nicola, Marco, Antonio in quello di «Nicola Marco Antonio». Con decreto del 6 marzo 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha accolto l'istanza ed ha autorizzato l'istante alla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* ed alle affissioni previste dall'art. 159 regio decreto legislativo n. 1238/1939.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini della pubblicazione del presente avviso.

Pistoia, 24 luglio 2001

Caldarulo, Nicola, Marco, Antonio.

C-21804 (A pagamento).

**PROCURATORE GENERALE
DELLA REPUBBLICA DI BARI**

Con decreto del 31 marzo 2001 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato le inserzioni della domanda, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con le quali i sottoscritti Scaringella Cataldo e Cipri Serafina, genitori esercenti la potestà sulle proprie figlie minori: Scaringella Justyna nata a Warsavia il 6 novembre 1990 e residente a Corato (BA) in viale Cadorna n. 24/A, e Scaringella Katarzyna nata a Warsavia il 13 aprile 1994 e residente in Corato a viale Cadorna n. 24/A, chiedono di poter effettuare il cambio del nome da «Justyna» in quello corrispondente in italiano «Giustina» e «Katarzyna» in quello corrispondente italiano «Caterina».

Durante il tempo dell'inserzione, chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Scaringella Cataldo - Cipri Serafina.

C-21846 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**

Il Tribunale di Bari con decreto del 19 luglio 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Valecce Costantino nato a Bari il 15 febbraio 1942. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione.

Valecce Costantino.

C-21851 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il Tribunale di Bari con decreto del 17 maggio 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta dal sig. Candela Angelo nato a Conversano il 17 marzo 1965. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Angelo Candela.

C-21856 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI SALERNO**

Procedura esecutiva immobiliare n. 175/96
Giudice dell'esecuzione dott. F. De Stefano

Udienza del 27 settembre 2001, istanza di assegnazione in proprietà, a compensazione parziale, presentata dal creditore privilegiato Arti Grafiche Boccia S.p.a. con sede in Salerno, via T. C. Felice n. 7, per il seguente bene immobile pignorato: Villa in Capaccio, contrada Licinella, riportata in Nceu al foglio 67, particella 131, sub-1, sub-2 e sub-6, analiticamente descritta al paragrafo 3 «lotto 2» della C.T.U. per il valore ivi determinato di L. 237.000.000.

Salerno, 24 luglio 2001

Il presidente: Orazio Boccia.

C-21783 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Il giudice dell'esecuzione nella procedura immobiliare n. 670/91 in danno di Parisi Pietro, ha fissato la vendita per l'udienza del 20 settembre 2001, ore 10, innanzi a sé in via Papio n. 20, dei seguenti immobili: lotto II: appezzamento di terreno in Salerno, località Giovi Guazzariello mq 3290. Prezzo base L. 26.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000; lotto III: quota di 1/2 del fabbricato rurale in Salerno, località Giovi Guazzariello mq 23. Prezzo base L. 32.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Domanda in bollo entro il 19 settembre 2001 sino alle 13, con deposito 33% cauzione ed in conto prezzo +20% fondo spese di trasferimento. Maggiori informazioni c/o Cancelleria esecuzioni immobiliari Tribunale di Salerno.

Avv. Girolamo Barbato.

C-21819 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli**

Il giudice dell'esecuzione nella procedura immobiliare n. 36/99 contro Picilli Erasmo e Picilli Raffaele, ha fissato per il giorno 24 settembre 2001 l'udienza di comparizione degli interessati, innanzi a sé nei locali del Tribunale, per provvedere in ordine alla vendita del seguente immobile: appartenimento in Giungano vani 7 e riportato in Nceu al foglio 4, particella n. 27/5.

Avv. Girolamo Barbato.

C-21820 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Il giudice dell'esecuzione, dott. Favi, nella procedura immobiliare n. 38/94 in danno di Racioppi Raffaele, ha disposto la vendita per l'udienza del 26 settembre 2001 ore 11, innanzi a sé, del seguente immobile: terreno di are 1.54 con sovrastante fabbricato piano T e I piano. Prezzo base L. 84.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Domanda in bollo entro il 25 settembre 2001 sino alle 12, con deposito 10% cauzione +20% fondo spese. Maggiori informazioni c/o Cancelleria esecuzioni immobiliari.

Avv. Girolamo Barbato.

C-21821 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PISTOIA**

Nomina curatore dell'eredità giacente lasciata da Mario Mutinelli

Il giudice, dottor Fabrizio Amato, con decreto in data 5 giugno 2001, ha nominato l'avvocato Laura Rinaldi, nata a Prato il 23 marzo 1965, con studio in Monsummano Terme (PT), piazza Martini n. 20, curatore della eredità giacente del sig. Mario Mutinelli, nato a La Spezia il 16 ottobre 1927, domiciliato in vita in Pistoia e deceduto in Massa il 10 maggio 1998, affinché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

L'avv. Laura Rinaldi ha prestato giuramento in data 5 luglio 2001.

Monsummano Terme, 23 luglio 2001

Avv. Laura Rinaldi.

C-21805 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Come segnalato dalla Procura Repubblica del Tribunale di Genova circa la morte di Schlesinger Fredy;

Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari e si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile;

Dichiara:

ad ogni effetto di legge giacente l'eredità di Schlesinger Fredy nato a Genova il 5 luglio 1957 domiciliato in Genova ed ivi deceduto il 28 settembre 2000. Nomina curatore l'avv. Paola Pellegrino con studio in Genova, via Assarotti n. 15/15

(Omissis).

Genova, 20 giugno 2001

Il cancelliere: dott. Ada Leone
Il giudice: dott. P. Martinelli

C-21813 (A credito - C.C. 2000).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso ex art. 498 c.c.

Il sottoscritto dottor Andrea Bortoluzzi, notaio, con studio in Gallarate, Via Bernardino Ferni n. 2, nominato dal Giudice Tutelare del Tribunale di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, con suo provvedimento del 7 giugno 2000, alle operazioni di cui agli artt. 498 ss c.c., in riguardo alle «cessio bonorum» di cui all'eredità del signor Colombo Giancarlo, invita tutti i creditori del defunto signor Colombo Giancarlo, nato a Gallarate il 27 febbraio 1945 e deceduto a Solbiate Arno il 13 luglio 1991, a presentare entro il termine del 30 settembre 2001, presso il suo studio le dichiarazioni di credito di cui all'art. 498 c.c..

notaio: dottor Andrea Bortoluzzi.

IG-366 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 2006/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di un'assemblea del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 21 giugno 2001, dalle ore 13 alle ore 16,30, gli sportelli delle Dipendenze di Prato e Prato agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.;

Vista la richiesta n. 6971 del 6 luglio 2001 del direttore della Banca d'Italia.

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 21 giugno, dalle ore 13 alle ore 16,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 14 luglio 2001

Il prefetto: Barillari.

C-21814 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1728/01.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 6 luglio 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a.: filiale di Verona, via Valverde, di Valeggio sul Mincio e di Zevio, frazione S. Maria;

Vista la richiesta in data 12 luglio 2001 n. 4640, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 6 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 luglio 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-21815 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 398/1° Sett. Acc.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 25 giugno 2001, n. 002517, con la quale la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 18 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli di Acqui Terme, Casale Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Quattordio e Rosignano Monferrato della Banca C.R. Asti S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 18 giugno 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 2 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-21816 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

La sig.ra De Palma Maria Anna ha presentato ricorso, per dichiarazione di morte presunta del proprio padre sig. de Palma Domenico, nato a Molfetta il 9 aprile 1926.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trani entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Maria Anna De Palma.

C-21855 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Milano, con sentenza di morte presunta n. 3/2000 M.P. nel procedimento promosso da Umberto Alghisi, Santina Dottore e Claudio Alghisi, (*Omissis*) ha dichiarato la presunta morte di Antonella Alghisi, nata a Milano il 16 gennaio 1960, avvenuta il 4 agosto 1979 in Milano.

(Omissis).

Così deciso in Milano, in data 4 giugno 2001.

Avv. Maria Gabriella Cascini.

M-6238 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

TRIBUNALE DI TRIESTE

Presso il Tribunale di Trieste, in data 18 luglio 2001 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della C.S.A. Società cooperativa a responsabilità limitata, sciolta d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 24 luglio 2001

Il commissario liquidatore: rag. Pier Paolo Della Valle.

C-21731 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI MONTECAROTTO
(Provincia di Ancona)**

Il responsabile dell'Ufficio tecnico rende noto che il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede municipale di Montecarotto avrà luogo un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita al miglior offerente dell'edificio sito in Montecarotto, via S. Francesco n. 20 (ex palazzina uffici amministrativi A.S.L.) della superficie complessiva (utile e non residenziale) di mq 348,65. Il prezzo base dell'asta viene fissato dall'amministrazione in L. 185.000.000 (lire centottantamila), € 95.544,53.

Gli interessati possono reperire l'integrale avviso d'asta presso il Comune di Montecarotto, telefono 0731/89440 o al sito internet all'indirizzo www.provincia.ancona.it/comuni/montecarotto/default.htm

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
Maurizio Novelli

C-21725 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda sanitaria di Bolzano**

*Bando di gara per appalto di servizi
(decreto legislativo n. 157/95) - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria di Bolzano; Ripartizione patrimoniale tecnica, via Lorenz Böhler n. 5, (I) 39100 Bolzano, telefono 0471/909026, telefax 0471/909073, e-mail: pattec@asbz.provincia.bz.it

2. Categoria di servizio: conduzione e manutenzione degli impianti idrotermo-sanitari esistenti nel complesso ospedaliero di Bolzano per il periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2004; importo complessivo presunto L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46) (I.V.A. esclusa); C.P.V. nn. 50700000, 50732000.

3. Luogo di esecuzione: ospedale di Bolzano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ditte aventi caratteristiche per assunzione qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici» (decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93);

c) obbligo di indicare il nome delle persone incaricate del servizio:

l'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco dei nominativi delle persone incaricate del servizio.

5. Suddivisione del servizio: non sono ammesse offerte riguardanti una parte del servizio.

6. Varianti: sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: durata iniziale dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo anno dopo anno, senza superare la durata massima del 31 dicembre 2010.

8.a) Richiesta dei documenti: presso la sede dell'ente di cui al punto 1, dandone comunicazione allo stesso almeno 48 ore prima;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 settembre 2001, ore 17.

Modalità di pagamento di tali documenti: gli interessati possono, effettuando un versamento, per spese di riproduzione, di L. 50.000 (€ 25,82), sul c/c bancario n. 701650 (ABI 03069, CAB 11610), della tesoreria dell'Azienda sanitaria di Bolzano, presso la Banca IntesaBci S.p.a., via Marconi n. 2, 39100 Bolzano, oppure su c/c postale n. 10036390, ritirare il disciplinare condizioni, dichiarazione, modello d'offerta ed il capitolato d'onere. L'eventuale invio postale avverrà con addebito delle spese. Consultazione gratuita della documentazione presso la sede dell'ente di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 escluso il venerdì.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 17 settembre 2001, ore 17;

b) indirizzo presentazione offerte: Ufficio posta e protocollo dell'ente di cui al punto 1;

c) lingua: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse ad assistere alle procedure di gara (controllo documenti e aggiudicazione): saranno ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9 per l'ammissione alla gara ed il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9 per l'aggiudicazione, sempre presso la sala riunioni dell'ente di cui al punto 1.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto (L. 170.000.000) (€ 87.797,67) con validità 180 giorni data di presentazione offerta.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e contrarre specifica assicurazione.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto (L. 170.000.000) (€ 87.797,67) con validità 180 giorni data di presentazione offerta. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e contrarre specifica assicurazione.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: i requisiti sono indicati nel disciplinare condizioni.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. (Qualità: 65 punti, prezzo: 35 punti; saranno ritenute non idonee le offerte che non raggiungeranno 30 punti nella valutazione qualitativa).

17. Altre informazioni: eventuale indicazione delle prestazioni che verranno subappaltate.

19. Data di invio del bando alla CEE: 20 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando alla CEE: 20 luglio 2001.

21. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo dell'O.M.C.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-18737 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per licitazione privata
(atti prov.li n. 115009/2001 fasc. 2429/2001)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, telefono 02/7740.1, fax 77402792, indirizzo Internet www.provincia.milano.it, codice fiscale n. 02120090150, indice una licitazione privata avente il seguente oggetto: «servizio di fornitura di lavoro temporaneo» per un importo a base d'asta di € 3.202.032,77 pari a L. 6.200.000.000, oltre I.V.A. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95; gli elementi di valutazione sono riportati in capitolato speciale; si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Luogo di esecuzione lavori: Milano e Provincia.

Informazioni e capitolato: presso la Direzione centrale sviluppo economico e sociale tel. 02/77403489-3406.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 23 agosto 2001, termine perentorio.

Si applicano i termini ridotti di cui al punto 8. dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95. Il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Correrà.

Milano, 23 luglio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6248 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione della nuova strada a servizio del previsto parco Certosa, compresa fra via Palizzi e via Porretta a Milano, del relativo parcheggio a raso della capienza di 225 posti e delle sistemazioni di verde e arredo dell'area di intervento. L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 4.420.000.000 (€ 2.282.739,49), I.V.A. esclusa.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a L. 244.930.000 (€ 126.495,78) I.V.A. esclusa, di cui L. 122.230.000 (€ 63.126,52) per oneri «interni» e L. 122.700.000 (€ 63.369,26) per oneri «esterni».

Il suddetto importo di L. 244.930.000 I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di L. 4.175.070.000 (€ 2.156.243,70), I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la OG3, classifica IV, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 400 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile sul sito internet www.llpp.it e presso la società.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del 24 settembre 2001, presso la sede della società.

Milano, 24 luglio 2001

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Burchi

M-6249 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione dell'armamento della tratta Zara-Maciachini della linea 3 della metropolitana di Milano. L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 9.451.207.000 (€ 4.881.141,06), I.V.A. esclusa.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a L. 230.121.000 (€ 118.847,58) I.V.A. esclusa, di cui L. 79.121.000 (€ 40.862,58) per oneri «interni» e L. 151.000.000 (€ 77.984,99) per oneri «esterni».

Il suddetto importo di L. 230.121.000 I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di L. 9.221.086.000 (€ 4.762.293,48), I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la OS29, classifica V, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 285 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile sul sito internet www.llpp.it e presso la società. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del 15 ottobre 2001, presso la sede della società.

Milano, 24 luglio 2001

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Burchi

M-6250 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto bando di gara

La Provincia di Mantova indice asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio di cui all'art. 23, lett. b), per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti della Provincia di Mantova, per il periodo 1° ottobre 2001/30 settembre 2004, per un importo complessivo di L. 2.100.000.000, pari a € 1.084.559,49, oltre I.V.A.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta e redatte secondo quanto prescritto dal bando integrale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 3 settembre 2001 a: Provincia di Mantova, Servizio archivio, protocollo, segreteria, via P. Amedeo n. 30, Mantova. Il bando integrale di gara verrà pubblicato sul B.U.R.L., all'albo pretorio della Provincia di Mantova, all'albo pretorio del Comune di Mantova e sul sito internet www.provincia.mantova.it

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 luglio 2001. Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio economato e provveditorato, via P. Amedeo n. 30, Mantova, tel. 0376/204232/233/234, fax 0376/204280.

Mantova, 23 luglio 2001.

Il dirigente del servizio finanza e contabilità:
dott.ssa Camilla Arduini

S-18738 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Bando gara affidamento, mediante pubblico incanto, Servizio di gestione calore, adeguamento impianti termici negli edifici della Provincia di Mantova.

1. Soggetto appaltante: Provincia di Mantova, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova, telefono 0376/204297, fax 0376/204304, internet: www.provincia.mantova.it

2. Natura servizio: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, straordinaria, fornitura combustibile, adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica impianti, pronto intervento, assistenza tecnico-amministrativa.

3. Luogo esecuzione: edifici elencati allegati «A», «B», «C» capitolato speciale d'appalto (C.S.A.)

4. Durata cinque anni dall'aggiudicazione definitiva. Ai sensi art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. l'appalto potrà essere rinnovato per ulteriori due anni.

5. Valore: l'importo a base di gara, durata cinque anni: L. 11.000.000.000 (undicimiliardi), € 5.681.025,89, I.V.A. esclusa. (corrispondenti a L. 2.200.000.0000 annui, € 1.136.205,18).

L'offerta dovrà essere formulata per l'intero servizio.

6. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., così valutata:

offerta economica 80 punti;

offerta tecnica 20 punti suddivisi:

10 punti per opere proposte riqualificazione impianti;

10 punti per capacità gestionali ditta partecipante.

8. Termine, modalità, ricezione offerte: dovranno pervenire, pena esclusione, entro ore 12, 3 settembre 2001, mezzo raccomandata servizio postale ovvero mediante agenzia recapito autorizzata: Ufficio protocollo, Provincia di Mantova, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova.

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo, timbrate, controfirmate su tutti lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre nominativo ditta mittente, seguente dicitura: «non aprire contiene documenti, offerta gara pubblico incanto Servizio gestione calore, adeguamento impianti edifici Provincia di Mantova».

9. Lingua redazione documentazione: italiano.

10. Avvio operazioni gara: lavori commissione aggiudicatrice inizieranno 5 settembre 2001, ore 9, Mantova, via P. Amedeo n. 30, Provincia di Mantova.

11. Cauzioni: alla presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria dell'1% (L. 110.000.000, € 56.810,26) dell'importo complessivo dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà prestare, prima della sottoscrizione contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

12. Indirizzi per reperire documentazione partecipazione gara: bando, disciplinare di gara, relativi allegati disponibili all'indirizzo internet: www.provincia.mantova.it o presso Settore edilizia Provincia di Mantova (tel. 0376/204297), dove può essere visionato, ritirato anche C.S.A.

13. Modalità finanziamento: servizio finanziato fondi propri dell'ente.

14. Requisiti partecipazione gara: alla gara possono partecipare le ditte:

nei cui confronti non ricorrono cause esclusione previste art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

che siano iscritte registro C.C.I.A.A per attività coincidente con l'appalto.

Per concorrenti cittadini di altri stati membri si applica il comma 1 dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

che siano in regola con l'art. 17, legge n. 68/1999;

che abbiano realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) un fatturato globale di L. 13.200.000.000 (€ 6.817.231,07), di cui un fatturato complessivo, per servizi identici a quello della gara, di L. 6.600.000.000 (€ 3.408.616,53);

che possiedano capacità tecnica per assumere il servizio, da dimostrarsi attraverso possesso requisiti richiesti dal C.S.A.;

che possiedano abilitazione ex art. 2, legge n. 46/1990 per l'effettuazione interventi di installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione impianti art. 1, lett. a), b), c), d), e) stessa legge;

che possiedano requisiti art. 11, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1995 e s.m.i. per l'assunzione ruolo «Terzo responsabile dell'esercizio, manutenzione impianto termico»;

che possiedano certificazione qualità aziendale UNI EN ISO 9001 attività oggetto presente appalto.

15. Raggruppamenti imprese: sono ammesse alla gara, art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

16. Subappalto: ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i i concorrenti devono indicare nell'offerta parte dell'appalto che intendono subappaltare.

17. Svincolo dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dalla data scadenza presentazione offerte.

18. Responsabile procedimento: ing. Alberto Seguri, Servizio manutenzione settore edilizia (tel. 0376/204297, fax 0376/204304).

19. Avviso preinformazione: non pubblicato.

20. Data di spedizione del bando alla G.U. della Comunità europea: 12 luglio 2001.

Mantova, 23 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Alberto Seguri

S-18739 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0417/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto A: n. 2, lotto B: n. 8, lotto C: n. 3, lotto D: n. 4, lotto E: n. 5, lotto G: n. 1, lotto H: n. 2.

6. Fornitori: lotto A: Pedacta AG, Lana (BZ);, lotto B: Höller KG, Leifers (BZ); lotto C: Umdasch Shop Concept GmbH, Steinmannwald (BZ); lotto D: ACS Data System GmbH, Brixen (BZ); lotto E: Telegamma S.r.l., Treviso; lotto G: deserta; lotto H: Schönweger OHG, Meran (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Otto Huber, 037/00, arredamento della scuola media superiore Otto Huber in via Goethe a Merano, 7 lotti.

Importo a base d'asta: lotto A: mobili di serie L. 748.463.750 (€ 386.549,21); lotto B: mobili su misura L. 328.135.000 (€ 169.467,58); lotto C: aule di fisica, chimica e biologia L. 437.125.000 (€ 225.756,22); lotto D: attrezzi tecnici e cablaggio L. 547.270.000 (€ 282.641,37); lotto E: impianto telefonico L. 24.145.000 (€ 12.469,85); lotto G: attrezzi per l'igiene e la pulizia L. 13.765.700 (€ 7.109,39); lotto H: segnaletica L. 9.943.500 (€ 5.135,39).

8. Prezzo: lotto A: L. 552.566.000 (€ 285.376,52); lotto B: L. 268.390.000 (€ 138.611,87); lotto C: L. 338.989.000 (€ 175.073,21); lotto D: L. 494.836.000 (€ 255.561,47); lotto E: L. 15.180.000 (€ 7.839,82); lotto G: deserta; lotto H: L. 8.286.250 (€ 4.279,49).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 18 maggio 2000.

12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21732 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI
(Provincia di Milano)

Licitazione privata - Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Cesano Bosconi, via Pogliani n. 1/3, tel. 02/48694231, fax 02/4585417, e-mail: comune@comune.cesano-bosconi.mi

Oggetto dell'incarico: incarico per la redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva delle opere, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di opere fognarie di risanamento della rete cittadina, con esclusione degli elaborati relativi alle indagini geologiche e geotecniche.

Importo complessivo dell'intervento e ammontare presumibile del corrispettivo: i compensi relativi alle suddette prestazioni professionali sono stati stimati complessivamente in L. 281.159.460 (€ 145.206) con le seguenti modalità:

- a) importo lavori presunto L. 3.800.000.000 (€ 1.959.500,22);
- b) classe lavori VIII, legge n. 143/49, art. 14;
- c) onorario di cui alla tab. A della legge n. 143/49;
- d) prestazioni parziali di cui alla tab. B della legge n. 143/49:
 - per il progetto definitivo: c); d); e);
 - per il progetto esecutivo: f); g); h); i);
- direzione dei lavori: l); m);
- contabilità tab. E;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- e) spese e vacanze calcolate in base al decreto ministeriale del 4 aprile 2001;
- f) sconto 20%.

Le eventuali prestazioni accessorie, se richieste dalla stazione appaltante saranno assoggettate alle stesse condizioni economiche della prestazione principale.

Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva dovrà essere consegnata entro il limite massimo di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data sottoscrizione del disciplinare d'incarico; la progettazione esecutiva consegnata entro il limite massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione d'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Procedura d'aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene mediante licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta;
- c) ribasso percentuale sul rimborso spese nell'offerta economica;
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di esecuzione dell'incarico.

Ai suddetti elementi vengono assegnati i seguenti fattori ponderali: a) 40; b) 30; c) 20; d) 10.

Modalità e termini di presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante plico raccomandato inoltrato a mezzo servizio postale o auto-prestazione, entro le ore 12,30 del giorno 14 settembre 2001 all'Ufficio protocollo all'indirizzo sopra riportato.

Lettere di invito: gli inviti saranno spediti ai professionisti selezionati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Garanzie: è richiesta al progettista la polizza di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94, per un massimale di L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86) (30% importo dei lavori).

Divieto di partecipazione all'appalto dei lavori: l'affidatario dovrà osservare il divieto di cui all'articolo 17, comma 9, legge n. 109/94.

Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno formulare domanda partecipazione secondo quanto disposto dalle prescrizioni di gara.

Tra i documenti di corredo all'istanza dovrà essere prodotta attestazione comprovante lo svolgimento dei servizi di progettazione appartenenti alla classe VIII nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, cui somma, aggiornata secondo gli indici Istat al 31 dicem-

bre 1999 sia pari o superiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49), specificando per ognuno di essi il committente, le classi e le categorie ed il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

Numero di soggetti da invitare: verranno selezionati, applicando i criteri di cui all'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, 10 professionisti, singoli o associati, i quali verranno invitati a presentare l'offerta.

Elaborati grafici ed informazioni: tutti gli elaborati grafici relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base nonché le prescrizioni di gara, sono visionabili presso il Settore territorio e ambiente, Servizio ecologia del Comune di Cesano Bosconi, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo (geom. Achille Iorio, tel. 02/48694231).

È escluso l'invio del bando e delle prescrizioni via fax.

Riserva: la progettazione della vasca volano è subordinata alla effettiva concessione di finanziamento regionale e/o provinciale.

Responsabile del procedimento: ai fini della determinazione del responsabile del procedimento di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e in conformità dell'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 funzioni di responsabile del procedimento sono svolte dal geom. Achille Iorio.

Cesano Bosconi, 25 luglio 2001

p. Il direttore del Settore territorio e ambiente:
geom. Achille Iorio

M-6237 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0417/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 1° agosto 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 5; lotto 2: n. 9; lotto 3: n. 12; lotto 4: n. 5; lotto 5: n. 3.

6. Fornitori: lotto 1: Frener Design OHG, Klausen (BZ); lotto 2 e 3: Dreika GmbH, Bozen; lotto 4: Liz Faller, Brixen (BZ); lotto 5: Ladurner Hospitalia GmbH, Meran (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Sand Sozial, 067/00, arredo per il distretto socio-sanitario di Campo Tures, 5 lotti.

Importo a base d'asta: lotto 1: mobili su misura L. 265.600.008 (€ 137.170,96); lotto 2: mobili di serie L. 361.821.760 (€ 186.865,34); lotto 3: sedie e poltrone L. 175.696.000 (€ 90.739,41); lotto 4: attrezzature mediche e tecniche L. 307.224.070 (€ 158.668,99); lotto 5: illuminazione, impianto telefonico, attrezzature tecniche L. 259.861.040 (€ 134.207,03).

8. Prezzo: lotto 1: L. 257.616.300 (€ 133.047,72); lotto 2: L. 244.404.000 (€ 126.224,13); lotto 3: L. 115.301.000 (€ 59.548,00); lotto 4: L. 180.578.900 (€ 93.261,22); lotto 5: L. 276.429.000 (€ 142.763,66).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 30 giugno 2000.

12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21736 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0417/412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 2000.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.
5. Offerte ricevute: lotto A: n. 1; lotto B: n. 4; lotto C: n. 3; lotto D: n. 6; lotto E: n. 1.
6. Fornitori: lotto A: Barth Innenausbau KG, Brixen (BZ); lotto B: Comploy V., Meran (BZ); lotto C: Dolomiti Electronic, Brixen (BZ); lotto D: Proligt, St. Sigismund (BZ); lotto E: Niederbacher, Kaltern (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Tourismus, 040/00, Museo per il turismo provinciale Castel Trauttmansdorf, 5 lotti.
Importo a base d'asta: lotto A: mobili di serie L. 351.142.000 (€ 181.349,71); lotto B: mobili su misura L. 58.800.000 (€ 29.334,75); lotto C: apparecchi tecnici L. 19.100.000 (€ 9.864,33); lotto D: illuminazione e tecnica di sicurezza L. 231.857.920 (€ 119.744,62); lotto E: arredamento cucina L. 504.595.800 (€ 260.601,98).
8. Prezzo: lotto A: L. 346.283.000 (€ 178.840,24); lotto B: L. 55.210.000 (€ 28.513,59); lotto C: L. 11.750.000 (€ 6.068,37); lotto D: L. 212.675.000 (€ 109.837,47); lotto E: L. 462.081 (€ 238.644,92).
9. —. 10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 maggio 2000.
12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.
13. Data di ricevimento dei bandi: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21733 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 9 gennaio 2000.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.
5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 3; lotto 2: n. 4; lotto 3: n. 6; lotto 4: n. 2.
6. Fornitori: lotto 1: Arte GmbH, Bozen; lotto 2: Ladurner Hospitalia GmbH; lotto 3: Leitner Hubert KG; lotto 4: ACS Data System, Brixen.
7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Unterland Sanitäts, 081/00, arredamento della sede del distretto socio-sanitario Bassa-Atesina nel Piccolo Palazzo Provinciale a Egna, 4 lotti.
Importo a base d'asta: lotto 1: mobili di serie L. 887.053.600 (€ 458.124,95); lotto 2: arredamento ospedaliero L. 228.447.000 (€ 117.983,03); lotto 3: illuminazione L. 286.063.000 (€ 147.739,21); lotto 4: PC e parti attive L. 244.275.000 (€ 126.157,51).
8. Prezzo: lotto 1: L. 792.992.400 (€ 409.546,40); lotto 2: L. 218.601.000 (€ 112.897,99); lotto 3: L. 206.837.800 (€ 106.822,81); lotto 4: L. 223.680.000 (€ 115.521,08).
9. —. 10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 30 agosto 2000.
12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.
13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21737 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0417/412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 18 luglio 2000.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.
5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 1.
6. Fornitore: lotto 1: Pedacta & Co. KG, Lana (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Brixen Sport, 035/00, arredamento della palestra tripla in zona Tinigia-Rosslauf a Bressanone, lotto C, attrezzi fissi e mobili.
Importo a base d'asta: lotto 1: attrezzi fissi e mobili L. 534.675.500 (€ 276.136,85).
8. Prezzo: lotto 1: L. 433.933.000 (€ 224.107,69).
9. —. 10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 aprile 2000.
12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.
13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21734 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 16 gennaio 2000.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.
5. Offerte ricevute: lotto A: n. 4; lotto B: n. 1; lotto C: n. 6; lotto D: n. 3; lotto E: n. 2; lotto F: n. 4; lotto G: n. 5.
6. Fornitori: lotto A: Krapf Gottfried, Villnös (BZ); lotto B: Nitz Electronics GmbH, Brixen (BZ); lotto C: Elpo GmbH, Bruneck (BZ); lotto D ed E: Walter Kuen GmbH, Bozen; lotto F: Velo KG, Lana (BZ); lotto G: Unterholzner GmbH, Terlan (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Bruneck Werk, 087/00, arredamento della scuola professionale provinciale tedesca a Brunico, reparto officine, 7 lotti.
Importo a base d'asta: lotto A: mobili su misura L. 665.388.000 (€ 343.644,22); lotto B: mobili di serie L. 331.537.000 (€ 171.224,57); lotto C: illuminazione L. 496.134.900 (€ 256.232,29); lotto D: allestimenti di serie reparto legno L. 160.750.000 (€ 83.020,45); lotto E: macchine reparto legno L. 523.230.000 (€ 270.225,74); lotto F: allestimenti di serie e su misura reparto metallo L. 1.050.853.000 (€ 542.720,28); lotto G: macchine reparto metallo L. 2.019.085.000 (€ 1.042.770,38).
8. Prezzo: lotto A: L. 548.300.000 (€ 283.173,32); lotto B: L. 326.360.000 (€ 168.550,87); lotto C: L. 373.422.385 (€ 192.856,57); lotto D: L. 139.680.000 (€ 72.138,70); lotto E: L. 458.083.200 (€ 236.580,23); lotto F: L. 1.030.368.000 (€ 532.140,66); lotto G: L. 1.962.220.000 (€ 1.013.402,06).
9. —. 10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 ottobre 2000.
12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.
13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21739 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 dicembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 2: n. 4; lotto 6: deserta; lotto 7: n. 2; lotto 9: n. 3; lotto 10: deserta.

6. Fornitori: lotto 2: Magnetodiaflux S.n.c., Bolzano; lotto 7: n. Draeger Italiana S.p.a., Corsico (MI); lotto 9: Ladurner Hospitalia, Merano (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Schlanders Geräte, 091/00, ampliamento ospedale di Silandro, tecnica sanitaria fissa, 5 lotti.

Importo a base d'asta: lotto 2: lampada scialitica L. 230.000.000 (€ 118.785,09); lotto 6: sterilizzatori L. 508.000.000 (€ 262.360,10); lotto 7: alimentazione pensile L. 192.000.000 (€ 99.159,72); lotto 9: disinfezioni e depuratori L. 312.000.000 (€ 161.134,55); lotto 10: impianti dialisi L. 223.000.000 (€ 115.169,89).

8. Prezzo: lotto 2: L. 145.541.361 (€ 75.165,84); lotto 7: L. 157.200.000 (€ 81.187,02); lotto 9: L. 309.087.000 (€ 159.630,11).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 8 settembre 2000.

12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21738 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0417/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 18 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 2; lotto 2: n. 4; lotto 3: n. 11; lotto 4: n. 3; lotto 5: n. 1; lotto 6: n. 0; lotto 7: n. 0; lotto 8: n. 1; lotto 9: n. 5; lotto 10: n. 11.

6. Fornitori: lotto 1: Pedacta KG, Lana (BZ); lotto 2: ACS Data, Brixen (BZ); lotto 3: Visaton Italia S.r.l., Bolzano; lotto 4: Niederbache KG, Kaltern (BZ); lotto 5 e 8: Unterholzner GmbH, Terlan (BZ), lotto 6 e 7: deserte; lotto 9: Mimac GmbH, Bozen; lotto 10: Elpo GmbH, Bruneck (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Schlanders Schule, 029/00, arredamento della scuola professionale e ITI in lingua tedesca a Silandro, 10 lotti.

Importo a base d'asta: lotto 1: mobili di serie L. 3.145.330.000 (€ 1.624.427,38); lotto 2: attrezzature elettroniche L. 1.257.500.000 (€ 649.444,55); lotto 3: impianti audiovisivi L. 212.020.000 (€ 109.499,19); lotto 4: cucina addestramento L. 77.904.000 (€ 40.234,06); lotto 5: officina ITI L. 366.510.000 (€ 189.286,62); lotto 6: officine pittori L. 233.705.000 (€ 120.698,65); lotto 7: officine muratori L. 276.760.000 (€ 142.934,61); lotto 8: officine metalli L. 2.869.865.000 (€ 1.482.161,58); lotto 9: officine falegnami L. 1.693.316.000 (€ 874.524,73); lotto 10: illuminazione L. 841.951.100 (€ 434.831,45).

8. Prezzo: lotto 1: L. 1.682.508.000 (€ 868.942,86); lotto 2: L. 846.080.000 (€ 436.963,85); lotto 3: L. 104.698.468 (€ 54.072,25); lotto 4: L. 59.272.000 (€ 30.611,43); lotto 5: L. 316.462.000 (€ 163.438,98); lotto 6 e 7: deserte; lotto 8: L. 2.691.308.000 (€ 1.389.944,58); lotto 9: L. 1.413.748.000 (€ 730.139,91); lotto 10: L. 457.633.270 (€ 236.347,86).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara appalto: 29 marzo 2000.

12. Data di invio del bando: 6 luglio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 6 luglio 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21735 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO*Estratto del bando di gara a pubblico incanto*

Questo ente indice gara a pubblico incanto per la fornitura in opera di arredamento completo della zona cucina della struttura protetta per anziani non autosufficienti in via Don Volpi per un importo a base d'asta di L. 255.377.031 (pari a € 131.891,23) I.V.A. esclusa, col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando di gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 10 settembre 2001 presso l'Ufficio protocollo del Comune.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara integrale consultabile presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. I documenti di gara dovranno essere richiesti entro il 4 settembre 2001. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul B.U.R.L. e per estratto nella G.U. e sul quotidiano «Aste e Appalti Pubblici».

Il responsabile di procedimento sarà l'arch. Massimo Stevenazzi.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso il Settore opere pubbliche, segreteria, piazza Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA), (tel. 02/96710215, fax 02/96701389).

Il dirigente: arch. Marco Stevenazzi.

M-6239 (A pagamento).

**COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
(Provincia di Milano)***Estratto di avviso di gara*

È indetto appalto-concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura del sistema informatico del Comune, completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema. Il bando integrale verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire a: Comune di Pessano con Bornago, Ufficio protocollo, via Roma n. 31, 20060 Pessano con Bornago (MI) entro le ore 12 del 12 settembre 2001. (per informazioni tel. 02/959697225, fax 02/959697230). La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 è il sig. Aldo Penatti.

Pessano con Bornago, 30 luglio 2001

Il segretario comunale: dott.ssa Mara Nin.

C-21741 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, telefono 02/77203659, telex 334170, Aemnm I, telefax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 021/2001.

Fornitura di cavo armato estruso di media tensione HEPR RG7H10NR 15/20 kV 3x150 mmq compresa la fornitura di giunti e terminali; il cavo e gli accessori dovranno essere costruiti e collaudati secondo specifiche tecniche AEM;

b) divisione in lotti: lotto unico, per un quantitativo stimato pari a 110.000 m di cavo e relativi accessori;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, con consegne a scalare nel corso di validità del contratto. AEM S.p.a. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di incrementare il quantitativo di ulteriori 50.000 m e di estendere la durata dell'appalto per un ulteriore anno alle medesime condizioni contrattuali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 settembre 2001, ore 14;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 021/2001, cavo di energia di media tensione ed accessori. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzione e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito, in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attestino:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'esecuzione di forniture, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di cavi in media tensione per un importo non inferiore cumulativamente a L. 18.000.000.000 (pari ad € 9.296.224,18);

d) il possesso della certificazione ISO 9000;

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad e) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998; è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto 13.c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.

Per il requisito di cui al punto 13.c) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare, o chiarire, la dichiarazione presentata e da tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 25 luglio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6241 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - Aemnm1 - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, telefono 02/77203659, telex 334170, Aemnm1 I, telefax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 020/2001.

I lavori consistono nel rifacimento degli impianti elettrici dalla derivazione in bassa tensione fino ai punti di consegna ai clienti. Le opere comprendono essenzialmente:

- posa in opera di impianti di derivazione all'interno degli stabili;
- posa in opera di cassette terminali negli stabili;
- opere civili connesse.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precise- ranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 10.500.000.000 (€ 5.422.797,44) su base triennale pari a L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) su base annua;

b) divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 1.750.000.000 (€ 903.799,57) su base annua.

Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di AEM, secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 settembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 020/2001, ammodernamento impianti elettrici negli stabili. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 35.000.000 (€ 18.075,99), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 9.500.000.000 (€ 4.906.340,54);

e) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da luglio 1998 a giugno 2001), di lavori relativi a impianti di bassa tensione per un importo non inferiore a L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'acquisizione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un contratto di importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) e relativo ai lavori di cui al punto e); di tale contratto dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

g) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o di aver fatto richiesta per ottenere tale certificazione anteriormente alla data di pubblicazione del bando;

h) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o Comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità di tutte le attrezzature e mezzi d'opera necessari per lo svolgimento della attività indicato nel bando;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 24, della direttiva n. 93/37/CEE).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deva essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto f), in caso di A.T.I., deve essere posseduto dalla mandataria; l'impegno di cui al punto h) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefono ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 25 luglio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6242 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AemM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia. Telefono 02/77203659, tlx 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 022/2001.

Fornitura in opera di un condotto sbarre 15 kV a fasi separate per il collegamento elettrico di potenza tra l'alternatore di un turbogas da 250 MW ed il trasformatore elevatore ed il trasformatore ausiliario, nonché adeguamento dello stallo 220 kV.

Sono comprese la progettazione di dettaglio e le opere civili strettamente connesse;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: termine lavori entro dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 settembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 022/2001. Adeguamento stazione elettrica 220 kV CTE Cassano d'Adda. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni a garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, il cui importo sarà indicato nella lettera d'invito. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale degli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a 30.000.000.000 di lire (€ 15.493.706,97);

d) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) in lavori elettrici in stazioni elettriche con tensione non inferiore a 130 kV, nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione e impianti chimici o petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) l'adozione di un sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9002 certificato da organismo accreditato;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa, in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 25 luglio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6244 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemmmi I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia. Telefono 02/77203659, tlx 334170-Aemmmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: sottostazione Crespi, ubicata nel Comune di Milano, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 023/2001.

Fornitura in opera di un quadro di distribuzione 23 kV di sottostazione, monosbarra, costituito da circa 20 scomparti metallici isolati in aria, idonei a resistere alle sollecitazioni provocate da arco interno. Gli scomparti devono essere provvisti di interruttori di tipo a vuoto o isolati in SF6 e di un sistema di controllo e protezione a microprocessore.

Sono comprese nella fornitura un trasformatore MT/BT a 240 kVA isolato in resina, le apparecchiature elettriche di sottostazione necessarie, i cavi di collegamento e gli accessori;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: ultimazione lavori ottobre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 settembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 023/2001. Fornitura in opera di un nuovo sistema 23kV. Sottostazione Crespi. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000 (€ 20.658,28), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra di affari complessiva negli ultimi tre esercizi (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000) non inferiore a 50 miliardi di lire (€ 25.822.844,95);

d) la fornitura e la messa in servizio, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un quadro di distribuzione di stazione elettrica con tensione superiore ai 9kV, costituito da scomparti metallici blindati e provvisto di interruttori a vuoto o isolati in SF6.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) dichiarazione di possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

f) nel caso che il richiedente non fosse costruttore del quadro, l'impegno a fornire il quadro blindato costruito da società aventi possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto dalla mandataria dell'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b*), *c*) e *d*) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 luglio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 25 luglio 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6243 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) - Anno 2001

La Provincia di Verona, sita in via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona, intende procedere, in esecuzione della determinazione n. 1368 del 20 luglio 2001, in seduta pubblica presso la propria sede, per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 9, ad una gara mediante pubblico incanto, a termini degli artt. 73, lett. *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924, per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) per il periodo II sem. 2001/31 dicembre 2004 e per una spesa presunta annua di L. 90.000.000 (novantamiliardi) I.V.A. esclusa, pari ad € 46.481,12. I concorrenti sono invitati ad assistere alla seduta di gara. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (somma dei prezzi unitari dei 180 articoli), nel rispetto delle condizioni e clausole contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, visionabile al sito internet: www.provincia.vr.it e presso il Servizio gare e contratti nelle ore d'ufficio. Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo della Provincia di Verona via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona, entro e non oltre il termine delle ore 12 del giorno venerdì 31 agosto 2001 un plico

chiuso e sigillato con ceralacca, sull'esterno del quale dovrà essere apposta la seguente dicitura «Pubblico incanto per la fornitura di dispositivi di protezione individuale». Sul frontespizio del plico dovrà essere chiaramente indicato anche il nominativo della ditta concorrente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta partecipante, nel caso che, per qualsiasi motivo, non venisse effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Si avverte che, successivamente alla scadenza del termine perentorio indicato nel presente bando, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente. Nel sopraccitato plico dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

1) documenti relativi alla gara: *a*) deposito cauzionale provvisorio di L. 1.800.000 (unmilioneottocentomila), da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 12 del capitolato speciale; *b*) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante, con firma non autenticata, che attesti il possesso di tutte le certificazioni di conformità CEE e delle documentazioni tecniche richieste, da presentare unitamente ai campioni di tutti i 180 articoli richiesti entro 30 gg. nel caso che la propria offerta risultasse la più bassa; *c*) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante, con firma non autenticata, secondo il fac-simile allegato A (la mancata dichiarazione di una delle informazioni e/o condizioni riportate nel sopraccitato facsimile comporterà l'esclusione dalla gara). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore. (Una volta disposta l'aggiudicazione, la stipula del relativo contratto sarà subordinata all'acquisizione dei certificati generali del casellario giudiziale e del certificato della Camera di commercio competente per territorio);

2) offerta economica: l'offerta economica dovrà essere redatta, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà contenere l'indicazione dei prezzi di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La suddetta offerta economica dovrà essere posta in un'apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca, recante all'esterno la dicitura «Offerta economica per dispositivi di protezione individuale» ed il nome della ditta partecipante. Si precisa che la mancata presentazione della documentazione di cui ai punti precedenti, l'inosservanza dei termini, delle prescrizioni e delle modalità sopradescritte, comporterà l'esclusione automatica dalla gara. Per informazioni o delucidazioni le ditte concorrenti possono rivolgersi al Servizio gare e contratti della Provincia, via S. Maria Antica n. 1, (tel. 045/8088668, fax 045/8088734), in orario dalle ore 9 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali sabato escluso e dalle ore 15,30 alle 17 nei giorni di lunedì a giovedì.

Il dirigente: Giancarlo Biancardi.

C-21779 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (Provincia di Avellino)

Estratto avviso d'asta

È indetta asta pubblica, per la «Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, cantierabile, piani di sicurezza decreto legislativo n. 494/96, indagini geologiche, ricostruzione planimetrica ed altimetrica rete idrica esistente, realizzazione di apposito S.I.T. del sottoservizi esistenti per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento della rete idrica cittadina nell'intero territorio comunale, realizzazione carta tecnica digitalizzata delle reti tecnologiche esistenti nel territorio comunale in formato standard GIS associata a banca dati», da espletarsi ai sensi dell'art. 6, lett. *a*) art. 9, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 ed ai sensi del D.P.C.M. n. 116/97. Importo presunto del servizio: valore di stima superiore a 200.000 ecu in esclusa art. 1 e 4 decreto legislativo n. 157/95. La gara si espletterà il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10. Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 23 luglio 2001 ed è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 23 luglio 2001. Lo stesso, potrà essere ritirato presso l'U.T.C. previo pagamento delle spese di fotocopiatura. Ulteriori informazioni potranno essere richieste nelle ore di ufficio presso l'U.T.C. n.t. 0815112523.

Mugnano Del Cardinale, 23 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:
istr. dir. geom. Giovanni Cavaccini

C-21724 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Cuneo, via Roma n. 28 (tel. 0171/444244) (telefax 0171/444239) intende procedere mediante asta pubblica all'appalto dei lavori di rilocalizzazione dei fabbricati di civile abitazione di corso Gramsci, costruzione di un complesso residenziale per la realizzazione di n. 28 alloggi in Cuneo, via Monsignor Riberi. Importo complessivo dell'appalto: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) di cui: L. 190.000.000 (€ 98.126,81) per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge n. 109/94, come modificata dall'art. 9, comma 61 della legge n. 415/98). Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 L. 1.262.707.615 (€ 652.134,06); categorie subappaltabili o scorporabili: OS1 L. 53.695.200 (€ 27.731,26); OS4 L. 130.000.000 (€ 67.139,40); OS6 L. 906.538.330 (€ 468.187,98); OS7 L. 938.403.260 (€ 484.644,84); OS8 L. 125.141.270 (€ 64.630,07); OS2 L. 219.140.320 (€ 113.176,53); OS3 L. 164.374.000 (€ 84.892,09). Luogo di esecuzione: Cuneo, via Monsignor Riberi. Il tempo di esecuzione delle opere è previsto in giorni 600 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il finanziamento è assicurato in parte con: mezzi di bilancio; oneri di urbanizzazione. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 350.000.000 dell'importo netto di contratto. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante pubblico incanto effettuato con il criterio del prezzo più basso, inferiore al prezzo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo quanto disposto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con esclusione delle offerte anomale. La presenza di offerte anomale verrà individuata in modo automatico ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 7 della legge n. 415/98, qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. A tale proposito si precisa che, sulla base dei ribassi percentuali offerti, il calcolo della prima media aritmetica verrà effettuato escludendo il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso ed il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di minor ribasso. In presenza di offerte con pari percentuale di ribasso, l'individuazione di quelle da inserire nel novero delle escluse avverrà tramite sorteggio. Per i conteggi di cui sopra si terrà conto di quattro cifre oltre la virgola con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta e, nel caso di offerte uguali, si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Nel caso di offerte in numero inferiore a 5, non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Possono presentare offerta le imprese in possesso dei requisiti richiesti del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 ed in particolare dagli artt. 17, commi 1 e 3, e 31 e dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero in possesso di attestazione di qualificazione. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. d), e) ed e-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Per le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. d), e) ed e-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerta in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione a raggruppamento (art. 93,

comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Sono vietate eventuali costituzioni di associazione temporanea fra l'impresa aggiudicataria ed altre imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di appalto e/o di contratto, ai sensi dell'art. 22, p. 2, del decreto legislativo 13 maggio 1991, n. 152, convertito con mod. in legge 12 luglio 1991, n. 203. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. e all'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La/le eventuali ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le imprese interessate potranno prendere parte alla gara facendo pervenire al Comune di Cuneo, Segreteria affari generali, via Roma n. 28, Cuneo, a mezzo posta-raccomandata, compresa posta celere e corriere privato, con esclusione del corso particolare e della consegna a mano, in piego sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 dal giorno 10 settembre 2001 quanto segue:

1) offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, consistente nella compilazione «lista delle categorie di lavoro e forniture» relativamente alla colonna «prezzi unitari» con l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa offre per ogni voce e relativamente alla colonna «importo» con l'indicazione del prodotto dei quantitativi risultanti dalla colonna «quantità» moltiplicati per i prezzi indicati nella colonna «prezzi unitari». Si precisa che la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto. Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla pene a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. Il prezzo complessivo offerto, che non dovrà essere uguale o superiore all'importo massimo previsto, è rappresentato dalla somma di tali prodotti e dovrà essere riportato in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il ribasso percentuale che dovrà tenere conto di quattro cifre oltre la virgola, con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9 è utilizzato per determinare la soglia dell'anomalia ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 ed è l'elemento vincolante (espresso in lettere) ai fini del contratto. In caso di errori nella lista, fermo restando il ribasso percentuale, i prezzi unitari offerti saranno corretti in relazione alla predetta offerta percentuale che resta fissa e invariabile. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; vale, in caso di discordanza, il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto, per esteso, su ogni foglio, con firma leggibile, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società od ente cooperativo o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese. In caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, tale modulo dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento c/o consorzio. La «lista dalle categorie di lavoro e forniture» sulla quale dovrà essere posta marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 facciate, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso. La «lista delle categorie di lavoro e forniture» dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dall'impresa offerente. Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, nè sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Copia dalla «lista delle categorie di lavoro e forniture» autenticata e necessaria per produrre offerta, potrà essere ritirata dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 0171/444471) presso il Settore gestione del territorio, via Roma n. 4 di questo ente, che, a richiesta, potrà anche trasmetterla per posta ordinaria;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, con sottoscrizione del titolare o dal legale rappresentante, accompagnata da copia fotografica, anche non autenticata, di un documento di identità dal sottoscrittore resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione della partita I.V.A. e del codice di attività, con la quale la ditta attesti:

a) di aver preso visione del capitolato, (di cui accetta le disposizioni, che si intendono modificate in coerenza con le varie leggi nel frattempo emanate) e degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico nonché di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;

b) di essersi recata sul posto ove deve eseguirsi l'opera, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

c) di possedere tutti i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dagli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 rapportati al quinquennio antecedente la data di pubblicazione dal bando;

d) di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui alla presente dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione, esibendo le certificazioni richieste anche via fax all'amministrazione appaltante, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla legge e di quanto disposto dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e con i criteri dettagliatamente individuati della circolare del Ministero LL.PP. n. 182/40/93 del 1° marzo 2000;

e) di possedere cittadinanza italiana o in altro Stato appartenente all'U.E., ovvero di possedere residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

f) di essere iscritta al registro dalle imprese presso la competente Camera di commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione dalla specifica attività d'impresa;

g) l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dal bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale a dell'art. 445, comma 2, dal Codice di procedura penale;

h) l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una della misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza dal procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

i) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

j) che l'impresa non ha in corso procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

k) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertata, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

l) la non violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

m) di non aver reso false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dal bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

n) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento della imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dal Paese di provenienza;

o) l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

p) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza dalla norma posta a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

q) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti o per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

s) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

t) i lavori o le parti di opera che intenderà subappaltare o concedere a cottimo. In tal caso l'impresa dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

u) che alla gara in oggetto non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

v) in caso di associazione temporanea di impresa non ancora formalmente costituita: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate a l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima dalla stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse individuata a da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite, le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), e s), dovranno essere resi da tutte le imprese riunite, mentre in caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione anche il mandato a la procura, quest'ultima risultante da atto pubblico notarile, conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti. In riferimento ai dati contenuti nei documenti sopra citati, si fa presente che ai sensi dall'art. 10 dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, in materia di riservatezza di dati concernenti persone, gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente appalto;

3) cauzione provvisoria dell'importo di L. 76.000.000 (lire settantaseimilioni) pari a € 39.250,72 (euro trentanove miladuecentocinquanta virgola settantadue) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica», a norma dell'art. 30 dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., accompagnato dall'impegno dal fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale garanzia provvisoria dovrà, inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 gg. dalla semplice richiesta dell'amministrazione, nonché avere durata non inferiore a 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La suddetta cauzione è ridotta dal 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9000. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato, ai sensi dall'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 dal 21 dicembre 1999, a stipulare una polizza assicurativa (massimale pari a L. 5.000.000.000), da consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dalla consegna dei lavori, che copra i danni subiti dalla medesima a causa del danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dall'esecuzione dei lavori per un massimale minimo di L. 5.000.000.000. Detta polizza dovrà essere depositata preventivamente alla stipula contrattuale a dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le «persone si intendono compresi i rap-

presentanti della stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo». In data 11 settembre 2001, ore 9,30, salvo quanto infra, si procederà unicamente alla verifica della documentazione ed al sorteggio delle ditte, fra quelle partecipanti alla gara, previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94, aggiornato dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/98, che dovranno comprovare, entro il termine perentorio di 10 gg. dalla richiesta, le dichiarazioni rese in sede di gara. Ai sorteggiati verrà richiesto, anche tramite fax, di esibire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente invito. Ove tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ad alla segnalazione dal fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/94, nonché l'applicazione dalle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/94. La suddetta richiesta è, altresì, inoltrata, entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario a al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in data 26 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede di questo Municipio, via Roma n. 28. Qualora le ditte partecipanti siano al massimo due, si procederà in una unica seduta, sia alla verifica della documentazione cha all'apertura delle offerte. Sul piego od involuoco contenente la busta sigillata con l'offerta e tutti i documenti sopraelencati, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 11 settembre 2001, ore 9,30, relativa all'appalto dei lavori di rilocalizzazione dei fabbricati di civile abitazione di corso Gramsci, costruzione di un complesso residenziale per la realizzazione di n. 28 alloggi in Cuneo, via Monsignor Riberi. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara si svolgerà nelle date ed ore indicate, in sedute pubbliche. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta indicata nella lettera d'invito e contenente la specificazione della gara o il nominativo dell'impresa mittente o che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Si farà luogo all'esclusione dell'apertura della offerta nel caso che manchino o risultino incompleti alcuni dei documenti sopra richiesti. Parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa offerente. L'offerta va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca o timbro, controfirmata sui lembi di chiusura recante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa offerente. Tale busta sarà quindi inclusa nel piego contenente tutti gli altri prescritti documenti cha dovrà pure essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura ed indicare oltre all'indirizzo di questo Comune anche l'oggetto della gara di appalto ad il nominativo dell'impresa mittente. Il progetto è visibile presso il civico Settore gestioni del territorio, nei giorni ed ore d'ufficio (dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato) presso il quale è possibile richiedere copia degli elaborati di progetto dietro versamento del relativo costo. Responsabile del procedimento: ing. Luciano Monaco. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di gg. 90 (novanta) decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. È fatto divieto all'appaltatore di cedere tutto o parte del contratto sotto pena di risoluzione del contratto stesso e del risarcimento dei danni. L'impresa aggiudicatrice sarà tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori oggetto del presente appalto. L'impresa sarà obbligata altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non aderente alla associazioni stipulanti o recedente da esse e indipendentemente dalla natura industriale o altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. La ditta sarà responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei

casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime la ditta dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. In caso di inottemperanza agli obblighi soprascripti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, e se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Le spese tutte di contratto, diritti ed ogni altra accessoria sono a carico del deliberatario che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto. Sarà in ogni caso a carico dell'impresa assuntrice dei lavori ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante. L'aggiudicazione e l'esecuzione dei lavori sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il contratto di appalto potrà essere stipulato in lire o in euro.

Il presente bando è consultabile sul sito internet:

www.comune.cuneo.it

Cuneo, 24 luglio 2001

Il dirigente del Settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-21781 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10, 10023 Chieri, tel. 011/9428-1.
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta).
3. Cat. 12, C.P.C. 867. Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e piani di sicurezza e coordinamento finalizzati alla ristrutturazione ed adeguamento funzionale a Biblioteca civica, sale esposizioni temporanee ed uffici vari, di parte dell'ex opificio Tabasso in Chieri.
4. Data di aggiudicazione: 21 giugno 2001.
5. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.
6. Numero di offerte ricevute: 3.
7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/94 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 con capogruppo: arch. Gianfranco Franchini, con studio in Genova via Peschiera n. 30A/1.
8. Corrispettivo: L. 366.047.800 pari a € 189.047,91 al netto degli oneri fiscali.
9. Data pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 28 marzo 2001.
10. Data invio e ricevimento dell'avviso: 25 luglio 2001.

Chieri, 25 luglio 2001

Il direttore generale: ing. Pier Domenico Sibilla.

C-21760 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 7 Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per appalto fornitura di sistemi analitici per laboratorio analisi

1. Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, telefax 011/0176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2.b) forma dell'appalto: noleggio strumentazione e fornitura reattivi e consumabili.

3.a) Luogo di consegna: magazzino economale Chivasso;

3.b) natura prodotti da fornire: sistemi analitici per esami di laboratorio analisi comprendenti noleggio attrezzature, reagenti, materiale per calibrazione, accessori di consumo;

3.c) quantità prodotti da fornire e durata: lotto 1: sistema analitico per ematologia urgenza e routine, 140.000 tests annui; lotto 2: sistema analitico per frazionamento emoglobine ed emoglobina glicata, 21.000 tests annui; lotto 3: sistema analitico per immunometria pannello 1, 79.400 tests annui; lotto 4: sistema analitico per immunometria pannello 2, 19.600 tests annui.

Importo complessivo presunto triennale intera fornitura: L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01).

Durata del contratto: anni tre, rinnovabile per altri 3 anni, con decorrenza 1° gennaio 2002;

3.d) aggiudicazione e divisione in lotti: separatamente per ogni lotto. Le ditte possono presentare offerte per uno o più lotti, non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: strumentazione entro 30 giorni dall'ordine, reattivi e consumabili entro 15 giorni. Fornitura a carattere periodico.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: gli atti di gara (capitolato e specifiche tecniche) sono in visione presso l'U.O.A. Provveditorato-economato dell'azienda, via Po n. 11, 1° piano, 10034 Chivasso (TO); gli stessi possono essere richiesti e ritirati, previo invio di copia di ricevuta di versamento di L. 10.000, secondo le modalità di cui al punto 5.c) ed accordo telefonico al n. 011/9176376;

5.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara 24 settembre 2001;

5.c) costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la richiesta degli atti di gara può essere trasmessa anche via fax al n. 011/9176394, dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.000 (diecimila) € 5,17. Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'A.S.L. 7 Chivasso, Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato all'A.S.L. 7 Chivasso, cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P., 10034 Chivasso.

In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Richiesta atti di gara per appalto sistemi analitici per laboratorio analisi».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2001. Scaduto tale termine non è ammessa la produzione di nuove offerte anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente;

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale dell'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, tramite il servizio postale o agenzia autorizzata o direttamente a mano, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 3 ottobre 2001 per la fornitura di diagnostici e sistemi analitici in noleggio»;

6.c) lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica ma hanno diritto ad intervenire (messa a verbale, osservazioni, ecc.) solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i propri mandatari muniti di regolare procura;

7.b) data ora e luogo apertura offerte: giorno 3 ottobre 2001, ore 9,30 presso l'A.S.L. 7, via Po n. 11, 3° piano, Chivasso.

8. Garanzie: cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento, pagamento: spesa corrente, entro 90 gg dalla data ricevimento fatture.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Indicazioni riguardanti la situazione dei fornitore, informazioni e formalità necessarie per valutazione condizioni minime: saranno ammesse alla gara solo le ditte che presenteranno la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di chiusura della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

14. Altre informazioni:

la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida; i dati forniti dalle ditte partecipanti verranno trattati esclusivamente ai fini di gara ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

l'offerta economica e le eventuali giustificazioni possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro;

il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla sig.ra Conconi C. al tel. 011/9176342.

15. Data di pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16 —

17. Data di invio e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 luglio 2001.

Chivasso, 18 luglio 2001

Il direttore generale A.S.L. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

C-21740 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 141/C del 26 giugno 2001 è indetta asta pubblica per l'affidamento delle «opere di mitigazione impatto socio ambientale sul rione S. Marco». L'importo dell'appalto è previsto in L. 9.493.615.919 (€ 4.903.043,44), categoria richiesta OG1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. e sarà disposta a favore della ditta che offrirà il massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La gara sarà celebrata presso la sede comunale Ufficio contratti e appalti alle ore 10 del giorno 25 settembre 2001. Il tempo utile per la presentazione dell'offerta scade alle ore 12 del giorno 24 settembre 2001. Il bando e gli atti di gara sono disponibili presso l'Ufficio contratti e appalti del Comune.

Lì, 24 luglio 2001

Il dirigente: ing. Giovanni Salerno.

C-21777 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA**Ufficio contratti ed espropri**

(Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i servizi di biglietteria, sorveglianza, portineria e di segreteria del complesso Santa Maria della Scala, indetto per il giorno 26 giugno 2001, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 10 ditte. Aggiudicataria Zelig Soc. coop. a r.l. di Siena, con ribasso del 18% per i servizi di sorveglianza, biglietteria e portineria sull'importo posto a base di gara di L. 29.000 orarie a persone e con il ribasso del 12% per il servizio di segreteria sull'importo posto a base di gara di L. 35.000 orarie a persona.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 23 luglio 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-21729 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI**Settore ecologia***Avviso di gara esperita*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Rende noto che la fornitura, installazione e collaudo di analizzatori e ristrutturazione del mezzo mobile per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, comprensiva di manutenzione ordinaria preventiva e correttiva per un anno per l'importo a base d'asta di L. 295.400.000 I.V.A. esclusa finanziati con fondi R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, ai sensi all'art. 9, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'impresa Project Automation S.p.a. con sede a Monza per l'importo di L. 294.399.000. Alla gara suddetta sono state invitate n. 6 ditte, di cui partecipanti n. 1. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è in pubblicazione all'albo pretorio di questa amministrazione, all'albo pretorio del Comune di Cagliari e sul sito internet: www.provincia.cagliari.it

L'assessore: avv. G. Grosso

Il dirigente: ing. I. Farris

C-21778 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

«Manutenzione ordinaria delle aree adibite a verde pubblico e alle alberature stradali». Durata dell'appalto: triennio 2001-2003. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi per importo base d'asta nel triennio L. 770.600.000 (€ 397.981,69). Termine presentazione offerte: ore 12 del 4 settembre 2001. L'asta avrà luogo il 5 settembre 2001 ore 9. Bando integrale inviato G.U.C.E. il 9 luglio 2001. Informazioni tel. 0544/992885. Sito internet: www.comunecervia.it

Il dirigente Settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-21836 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA*Bando di gara per affidamento lavori completamento della sede distaccata del Tribunale di Latina in Gaeta*

Il Comune di Gaeta (piazza XIX Maggio, 04024 Gaeta (LT), tel. 0771/4691, fax 0771/462540) intende procedere all'appalto dei lavori di «Completamento della sede distaccata del Tribunale di Latina in Gaeta». Importo complessivo a base d'asta L. 4.540.785.316 (€ 2.345.120) di cui L. 227.039.266 (€ 117.798) di oneri per la sicurezza. La gara viene esperita mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco, come previsto dagli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché al titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in considerazione delle seguenti categorie in cui è composta l'opera: OG1/IV prevalente per L. 2.938.321.551; OS3/I per L. 265.122.015; OS28/II per L. 582.912.250; OS30/II per L. 754.429.500. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. Sono stabiliti i seguenti termini ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: a) ricezione delle offerte, ore 10, del giorno 6 settembre 2001; b) gara, ore 12, del giorno 6 settembre 2001 per adempimenti di cui al comma 10, art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; c) ore 10, del giorno 18 settembre 2001 per apertura offerte. L'edizione integrale del bando, nonché gli atti necessari per l'offerta e gli elaborati grafici, sono visibili presso il Comune di Gaeta, Uffici del VI settore, LL.PP. e Patrimonio nei giorni martedì e giovedì dalle 15,30 alle ore 17.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente del VI settore: ing. Emilio Masiello

C-21730 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO**Settore affari generali****Ufficio gare forniture e servizi**<http://www.comune.campobasso.it>*Procedura aperta (ex decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Ente appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele II n. 29, 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/414094.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 64, ctg. 17. Servizio di ristorazione scolastica e per asili nido periodo ottobre 2001/luglio 2005. Presumibile numero di pasti giornalieri 700; presumibile numero di pasti annui 112.000.

3. Importo presuntivo di gara e durata contratto: L. 3.230.769.230 (€ 1.668.553,06) oltre I.V.A. (4%) per n. 4 (quattro) anni scolastici.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Parametri: 1) qualità tecnico-professionale, punti da 0 a 60 (schema organizzativo del servizio e sistema di qualità, punti da 0 a 20; personale impiegato, punti da 0 a 5; caratteristiche e configurazione menu, etc. punti da 0 a 20; programma di educazione alimentare, etc., punti da 0 a 5; referenze ed esperienze pregresse, punti da 0 a 5; modalità di esecuzione operazioni di pulizia e sanificazione etc., punti da 0 a 5; 2) prezzo offerto per 1 (un) pasto giornaliero completo, punti da 0 a 40.

6. Termine di ricezione offerte: ore 12, 52 (cinquantaduesimo) giorno dalla data di spedizione del presente all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

7. Modalità di redazione ed inoltro offerte: l'offerta in lingua italiana ed in bollo dovrà pervenire, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane al Comune di Campobasso Ufficio protocollo piazza Vittorio Emanuele II n. 29, 86100, Campobasso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

8. Documentazione richiesta: all'offerta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) capitolato speciale datato e sottoscritto; 2) cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (trentamiloni, € 15.493,71); 3) autocertificazione attestante: a) denominazione, ragione sociale e sede della ditta; b) iscrizione alla Camera di commercio con indicazione dell'attività identica a quella in gara ed iscrizione al REC per

somministrazione alimenti e bevande, del numero di dipendenti e dei soci; c) inesistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione (antimafia) di cui all'art. 10, legge n. 575/1965; d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000; e) dichiarazione sulla capacità economica e finanziaria di cui all'art. 23 (lettera a)) del capitolato d'oneri; f) dichiarazione sulla capacità tecnica di cui all'art. 23 (lettera b)) del capitolato d'oneri; g) dichiarazione sulla capacità tecnica di cui all'art. 23 (lettera c)) del capitolato d'oneri; h) dichiarazione sulla capacità tecnica di cui all'art. 23 (lettera d)) del capitolato d'oneri.

9. Soggetti partecipanti: possono concorrere tutte le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 23 del capitolato speciale in connessione alle capacità economico-finanziaria e tecnica richieste per l'autodichiarazione di cui al precedente punto 9.

10. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sala «E. Mancini», piano primo, Palazzo di Città. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 9,30 del giorno di cui l'ente darà apposita comunicazione ai partecipanti. In tale occasione si procederà unicamente alla verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle fasi successive di gara. In seguito, un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi. Infine, i concorrenti saranno nuovamente convocati in seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di offerta unica ritenuta valida. L'amministrazione si riserva, comunque, di aggiudicare l'appalto soltanto previa assunzione di impegno di spesa ad opera dell'Ufficio scuola dell'ente.

11. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 11 luglio 2001.

12. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 11 luglio 2001.

13. Disposizioni finali: il capitolato speciale potrà essere ottenuto mediante acquisizione da sito internet dell'ente (<http://www.comune.campobasso.it>). Ogni ulteriore chiarimento potrà essere domandato all'Ufficio gare forniture e servizi telefonicamente o a mezzo comunicazione via telefax 0874/405437.

14. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 4 e ss. della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lea D'Ambrosio (tel. 0874/405437).

Campobasso, 24 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Iacobucci.

C-21770 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Assessorato agricoltura e foreste
Servizio antincendi boschivi

Risultanze di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, che il giorno 9 luglio 2001 è stato esperito presso l'Ufficio del Servizio antincendi boschivi di Palermo, via P. Bonanno n. 2, tel. 091540170, fax 091545785, un pubblico incanto relativo alla prestazione del servizio di lavoro aereo mediante otto elicotteri da impiegare negli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Importo a base d'asta è di L. 12.569.250.000 pari a € 6.491.475,87, oltre I.V.A.

Al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

raggruppamento d'impresе (1): Elilombardia S.p.a. (capogruppo), Air Green S.r.l., Star Work Sky S.a.s., Eliossola S.r.l., Helica S.r.l., Icarus S.r.l., Elisusa S.r.l.;

raggruppamento d'impresе (2): Helwest S.r.l. (capogruppo), Air Service Center S.r.l., Elifriulia S.r.l., Elisystem Eliagricola S.r.l.

Il raggruppamento (1) con capogruppo Elilombardia S.p.a. è stato escluso.

È risultato aggiudicatario il raggruppamento d'impresе (2) con capogruppo Heliwest S.r.l. di Isola D'Asti (AT), con il ribasso del 3,22% (trevirgolaventiduepercento).

Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 23 luglio 2001.

Il dirigente generale delle foreste:
dott. Girolamo Di Vita

C-21720 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO CAGLIARI

Cagliari, via S. Giorgio n. 12
Tel. 070/60281 - Fax 070/67958435

Bando di gara

Questa Azienda indice gara d'appalto a licitazione privata beni con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per l'affidamento della fornitura di materiale diagnostico in «Full Service» destinata al servizio di coagulopatie del presidio di Cagliari e Monserrato, per il periodo di 1 anno. Deliberazione del direttore generale n. 288 del 18 luglio 2001, importo complessivo presunto L. 200.000.000 (€ 103291,3798) più I.V.A. 20%. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94. Ammissione gara: domanda in carta libera, in lingua italiana, inoltrata per raccomandata al Policlinico Universitario di Cagliari, Ufficio protocollo, via S. Giorgio n. 12, 09124 Cagliari, tel. 070/60285367, fax 070/67958345 entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2001 unitamente a: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A. o per imprese CEE corrispondente registro professionale come previsto dall'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 10, del decreto legislativo n. 402/98; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98; dichiarazione possesso requisiti economici art. 13, del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 11, del decreto legislativo n. 402/98, dichiarazione fatturato forniture analoghe ultimo triennio, dichiarazione possesso requisiti tecnici art. 14, del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 12, del decreto legislativo n. 402/98, elenco analoghe forniture ultimo triennio. Possono partecipare imprese singole o A.T.I. Le domande non vincolano l'amministrazione.

Per informazioni: Settore provveditorato 070/67958311.

Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 675/96 e successive modifiche si precisa che i dati acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.

Responsabile del procedimento dott. Ennio Filigheddu.

Il direttore generale:
prof.ssa Rosa Cristina Coppola

C-21776 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Estratto bando di gara (rif. PI 05/2001)

L'Azienda Servizi Pubblici S.p.a. via P. E. Venturini n. 111, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5533611 telefax 041/5533612 indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di: realizzazione delle fognature e dell'acquedotto nelle calli del centro storico di Sottomarina. Categoria prevalente: OG6 classifica V.

Luogo di esecuzione: territorio comunale di Chioggia (VE).

Importo complessivo dell'appalto: L. 8.020.509.921 (incluse L. 255.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), (I.V.A. esclusa) pari a € 4.142.247,68.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 17 settembre 2001, all'indirizzo di cui sopra.

Il bando integrale e il disciplinare di gara possono essere richiesti via fax all'Ufficio protocollo dell'A.S.P.

Il direttore generale: Adriano Tolomei.

C-21767 (A pagamento).

C.O.N.I.**Comitato Olimpico Nazionale Italiano**

Roma, Foro Italico, tel. 06/36851, telefax 06/36857649

Esito di gara - N. 6 licitazioni private per l'appalto dei servizi globali gestionali e manutentivi, pulizia e sanificazione ambientale, manutenzione dei terreni di gioco e delle zone a verde, delle superfici in terra rossa e delle piste in sintetico da espletarsi presso vari impianti dell'ente per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002.

Gara n. 1, R.A.010/00/LP: valore del contratto stimato in L. 5.632.600.000 + I.V.A. (€ 2.908.995,13) + I.V.A. Imprese invitate n. 12. Offerte pervenute n. 10. Aggiudicata il 3 aprile 2001 all'A.t.i. Vi vai il Pineto S.r.l., via della Pineta Sacchetti n. 59, 00167 Roma, al prezzo annuale di: L. 1.998.000.000 (€ 1.031.880,89) + I.V.A.

Gara n. 2 R.A.011/00/LP: valore del contratto stimato in L. 4.410.400.000 (€ 2.277.781,51) + I.V.A. Imprese invitate n. 21. Offerte pervenute n. 16. Aggiudicata il 21 dicembre 2000 all'A.t.i. Soc. coop. Splendit Splendor Italia a r.l., via G. Porzio, Centro Direzionale Isola G1, 80143 Napoli, al prezzo annuale di L. 1.284.748.000 (€ 663.516,97) + I.V.A.

Gara n. 3 R.A.012/00/LP: valore del contratto stimato in L. 3.448.400.000 (€ 1.780.949,97) + I.V.A. Imprese invitate n. 10. Offerte pervenute n. 8. Aggiudicata il 29 dicembre 2000 all'A.t.i. A.Conti S.r.l., via Laurentina n. 1190, 00143 Roma, al prezzo annuale di L. 1.000.448.000 (€ 516.688,28) + I.V.A.

Gara n. 4 R.A.013/00/LP: valore del contratto stimato in L. 2.593.200.000 (€ 1.339.276,03) + I.V.A. Imprese invitate n. 22. Offerte pervenute: n. 16. Aggiudicata il 14 febbraio 2001 all'A.t.i. Stazi Mariano S.r.l., viale della Pineta di Ostia n. 42, 00122 Roma, al prezzo annuale di L. 810.000.000 (€ 418.330,09) + I.V.A.

Gara n. 5 R.A.014/00/LP: valore del contratto stimato in L. 2.246.800.000 (€ 1.160.375,36) + I.V.A. Imprese invitate n. 23. Offerte pervenute n. 18. Aggiudicata il 19 aprile 2001 all'A.t.i. Massimi Angelo e C., via dei Cerasari n. 39, 00018 Palombara Sabina (RM), al prezzo annuale di L. 763.912.000 (€ 394.527,63) + I.V.A.

Gara n. 6 R.A.015/00/LP: valore del contratto stimato in L. 1.392.800.000 (€ 719.321,17) + I.V.A. Imprese invitate n. 27. Offerte pervenute n. 21. Aggiudicata il 16 maggio 2001 all'A.t.i. Splendid Splendor Italia a r.l., via Porzio, Centro Direzionale Isola G/1, 80143 Napoli, al prezzo annuale di L. 493.400.000 (€ 254.819,84) + I.V.A. Le gare sono state regolate dal decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. e sono state aggiudicate in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del citato decreto legislativo n. 157/95.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 21 agosto 2000 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in pari data.

Il dirigente dell'Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Maria Casale

C-21756 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio amministrativo**

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 094400. Località: Roma. Caserma Arpaia. Lavori di: manutenzione straordinaria facciate e revisione palazzine nn. 1305 e 1307. Gara n. 2, massimo ribasso; importo a base di gara ribassabile: L. 620.000.000 (€ 320.203,28) + costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. assimilabile OG1. Termine procedura: 26 giugno 2001. Ditte partecipanti: n. 92. Ditte ammesse: n. 72. Soglia anomalia: 26,664%. Ditta aggiudicataria: Serit S.n.c., Roma: via Albalonga n. 5, cap 00183, con il ribasso del 26,620% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col. g. (p) Enrico Andreini

C-21830 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Torino, via Bologna n. 148

Tel. 011/26861 - Telefax. 011/2487770

Estratto pubblicazione esiti gare

Procedura ristretta (licitazione privata) per sistema di monitoraggio in continuo della temperatura frigoriferi, termostati, incubatori, congelatori, per le sezioni di Novara, Cuneo, La Spezia, Alessandria, Aosta, Asti, Imperia, Savona, Genova.

Aggiudicazione secondo art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Ditta aggiudicataria: Micros S.r.l., via Del Lavoro n. 1, 31020 Castello Roganzuolo di San Fior (TV), L. 260.325.000 (pari a € 134.446,64) + I.V.A.

Ditte partecipanti: 5.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet dell'istituto: www.to.izs.it

Procedura negoziata, trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettere c) e d) decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

Data aggiudicazione: 19 giugno 2001.

Numero ditte partecipanti: 1.

Indirizzo del fornitore: Prion Diagnostica S.r.l. viale Sempione n. 26/110, Arese (MI).

Oggetto dell'appalto: 113 kit diagnostici per analisi BSE.

Prezzo pagato: L. 3.950.000 (pari a € 2.040) per kit + I.V.A.

Valore offerta: L. 446.350.000 (pari a € 230.520,54) + I.V.A.

Il relativo bando è stato spedito il giorno 25 luglio 2001.

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-21761 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.*Bando di gara*

1. M.E.T.A., Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), telefono 0039059407714, fax 0039059407050.

2. Appalto aperto per servizio di manutenzione e riparazione cassonetti porta rifiuti.

Importo presunto a base di gara L. 400.000.000 (€ 206.582,76) (oneri fiscali esclusi), in ragione d'anno. Trattandosi di appalto aperto l'importo è puramente indicativo.

Categoria di servizio allegato 1: servizi di manutenzione e riparazione numero di riferimento C.P.C. 940.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Modena (Italia).

4. —.

5. L'appalto non è suddiviso in lotti.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata annuale dalla data di stipula, prorogabile per un anno alle stesse condizioni.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno venerdì 7 settembre 2001, e dovrà riportare il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a procedura ristretta per appalto aperto servizio manutenzione e riparazione cassonetti»;

c) il plico dovrà essere indirizzato a M.E.T.A., Ufficio approvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

d) lingua Italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va accluso:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle persone fisiche/giuridiche che esercitano l'autotrasporto cose per conto terzi;

f) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti almeno nelle seguenti tre categorie: 1 classe E, 3 classe D, 4 classe D;

g) di essere in possesso certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, oppure di essere in possesso di proprio manuale di qualità conforme alle normative EN ISO 9000 e di avere presentato domanda di certificazione ad istituto autorizzato;

h) il fatturato dell'ultimo triennio per servizi analoghi, non inferiore a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

i) l'elenco dei servizi similari effettuati sul territorio di almeno 20 comuni, di cui almeno uno con popolazione superiore ai 200.000, abitanti del quale dovrà essere prodotta dichiarazione rilasciata dal Comune attestante il buon esito dei lavori;

j) di aver gestito nell'ultimo triennio un parco di almeno 30.000 camionetti, con indicazione degli enti presso i quali sono stati eseguiti i servizi.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

14. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

15. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

M.E.T.A. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

16. —

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 25 luglio 2001.

18. —, 19. —.

Il direttore generale:
dott. Paolo Alessandro Rebaudengo

C-21757 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Bando di gara

1. M.E.T.A., Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), telefono 0039059407715, fax 0039059407050.

2.a) Procedura ristretta (appalto concorso).

3.a) Luogo di consegna: Modena (Italia);

b) fornitura di prodotti chimici.

c) lotto 1: ca. t 30 carbone attivo rigenerabile;

lotto 2: ca. t 40 reattivo in polvere, flocculante;

lotto 3: ca. t 40 reattivo sequestrante.

I quantitativi sono indicativi trattandosi di contratto aperto;

d) la fornitura è suddivisa in lotti.

4. Periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2003, con fornitura ripartita come da capitolato.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno venerdì 7 settembre 2001 e dovrà riportare il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per fornitura prodotti chimici»;

b) il plico sarà indirizzato a M.E.T.A. Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si intende concorrere, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax.

A pena di esclusione, alla domanda va acclusa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità certifica:

1) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

3) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

4) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

5) l'elenco delle forniture similari al lotto/ai lotti per i quali si concorre eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle quote di partecipazione se in raggruppamento temporaneo, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione. L'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà essere inferiore a L. 60.000.000 per il lotto 1, a L. 100.000.000 e a L. 260.000.000 per il lotto 3.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., sulla base dei seguenti elementi di valutazione, combinati con apposite formule: rendimento specifico di depurazione e prezzo.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

M.E.T.A. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. —.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 25 luglio 2001.

16. —. 17. —.

Il direttore generale:
dott. Paolo Alessandro Rebaudengo

C-21758 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.*Bando di gara*

1. M.E.T.A., Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), telefono 0039059407715, fax 0039059407050.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna: provincia di Modena (Italia);

b) fornitura di prodotti chimici per impianti di potabilizzazione e trattamento acque reflue;

c) lotto 1: ca. t 5.400 soda caustica 30%;

lotto 2: ca. t 1.000 acido solforico 20%;

ca. t 150 acido cloridrico 32-35%;

ca. t 92 acido cloridrico 8%;

ca. t 400 cloruro ferroso 20%;

ca. t 86 ipoclorito di sodio 13-15%;

ca. t 80 clorito di sodio 22,5-24,5%;

ca. t 104 clorito di sodio 8%.

I quantitativi sono indicativi trattandosi di contratto aperto;

d) la fornitura è suddivisa in lotti.

4. Periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2003, con fornitura, riparata come da capitolato.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di unirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti.

6.a) La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno venerdì 7 settembre 2001 e dovrà riportare il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per fornitura di prodotti chimici per impianti di potabilizzazione e trattamento acque reflue»;

b) il plico sarà indirizzato a M.E.T.A. Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si intende concorrere, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e fax.

A pena di esclusione, alla domanda va acclusa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità certifica:

1) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

3) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

4) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

5) l'elenco delle forniture similari al lotto/ai lotti per i quali si concorre eseguite negli ultimi 3 anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle quote di partecipazione se in raggruppamento temporaneo, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà risultare inferiore a L. 700.000.000 per il lotto 1 e a L. 390.000.000 per il lotto 2.

Si rammenta che alla documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente.

M.E.T.A. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. —.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 25 luglio 2001.

16. —. 17. —.

Il direttore generale:
dott. Paolo Alessandro Rebaudengo

C-21759 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE GIOVANNI XXIII»**

Bari, Carbonara

Avviso esito di gara

Si rende noto che è stata esperita licitazione privata per la realizzazione dei lavori di adeguamento a norme del presidio ospedaliero «Di Venere», per un importo complessivo a base d'asta di L. 13.008.855.000 + I.V.A. comprensivo degli oneri della sicurezza per L. 650.297.300, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Il bando di gara è stato pubblicato sul G.U.C.E. S108 del 7 giugno 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 dell'8 giugno 2000.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I., Antonio Lecce, Bari/Almar Milano; 2) Concoop Forli; 3) Guastamacchia S.p.a., Ruvo di Puglia (BA); 4) A.T.I., Ieci Cavone/De Cicco/Campanale/Elletrikimpianti; 5) Miter, Bari.

Impresa aggiudicataria: Guastamacchia S.p.a., Ruvo di Puglia (BA). Ribasso offerto 21,214% sull'importo a base d'asta.

Il presente avviso è stato inviato al G.U.C.E. il 25 luglio 2001.

Il direttore generale dott. Pompeo Traversi.

Area gestione del patrimonio
Il direttore responsabile: (firma illeggibile)

C-21744 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F - CIVITAVECCHIA*Bando di gara (estratto) per licitazione privata*

L'Azienda U.S.L. informa che è stata indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento, di durata biennale, dei servizi di manutenzione, ricondizionamento, gestione e magazzinaggio di ausili per disabili.

Durata: 24 mesi.

Importo presunto biennale: L. 200.000.000.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Scadenza presentazione delle domande di partecipazione: 25 agosto 2001.

Spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati al massimo entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato integralmente nel B.U.R. n. 19 del 10 luglio 2001. Per informazioni rivolgersi ai nn. 0766/591656, 0766/591602, tutti i giorni sabato escluso. Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la sig.ra De Fazi Luciana.

La responsabile dell'Area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-21834 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1513 del 19 aprile 2001 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di esami della coagulazione per il P.O. Businco, Cagliari, per un importo presunto di L. 606.000.000 (€ 312.972) I.V.A. esclusa.

L'offerta deve essere presentata per l'intero lotto. Il contratto avrà la durata di tre anni.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c), del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b)2 essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a)1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 25 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-21746 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA A.S.L. N. 2

Potenza

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria n. 2 di Potenza, via Torraca n. 2, 85100 Potenza, tel. 0971310512-511, fax 0971310527.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.a), numero di riferimento C.P.C. 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: lotto 1: R.C.T./R.C.O., tutela legale; infortuni; kasko missioni veicolo proprio; incendio patrimonio L. 500.000.000 (€ 258.228,45); lotto 2: responsabilità patrimoniale L. 10.000.000 (€ 5.164,57); lotto 3: parco veicoli (RCA/ARD/INF) L. 45.000.000 (€ 23.240,56). Premi annui presunti comprensivi di imposte.

3. Luogo di esecuzione: Potenza.

4.a) riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa;

4.b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Presentazione offerte: lotti separati.

6. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato d'appalto.

7. Durata: dalle ore 24, del 31 dicembre 2001 alle ore 24, del 31 dicembre 2006.

8.a) Richiesta documenti: le compagnie interessate potranno prendere visione del capitolato d'oneri e/o farne copia a proprie spese presso l'Unità operativa Ufficio legale dell'Azienda Sanitaria, tel. +39/0971310512 -511, telefax +39/0971310527;

8.b) termine ultimo per la richiesta documenti: 21 settembre 2001, entro le ore 12.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 1° ottobre 2001;

9.b) indirizzo: vedi punto 1.;

9.c) lingua: italiano.

10.b) Apertura offerte: 9 ottobre 2001, alle ore 11, preso gli uffici della direzione dell'Azienda sanitaria.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

13. Partecipazione in coassicurazione: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

14. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel capitolato speciale, parte I.

15. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 giorni dalla data del pubblico incanto.

16. Criterio di aggiudicazione: lotti separati, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: l'Azienda Sanitaria n. 2 di Potenza si avvale della assistenza e consulenza assicurativa della Società Consulbrokers S.p.a. iscritto all'albo nazionale ai sensi legge n. 792/84, al n. 0552/S per quanto concerne la predisposizione del capitolato tecnico e la successiva esecuzione dei contratti e dei servizi.

Ogni ulteriore informazione sulla presente gara può essere richiesta all'Ufficio legale dell'Azienda Sanitaria (vedi 8.a) o, con specifico riferimento ai testi di polizza, alla suddetta Consulbrokers S.p.a.

I dati personali saranno trattati, in conformità della legge n. 675/96, per l'esclusivo conseguimento delle finalità del bando.

18. Avviso di preinformazione: no.

19. Data di invio del bando: 31 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Cataldo Aducci.

C-21723 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2258 del 6 giugno 2001 e successiva di modifica n. 2837 del 6 luglio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti disinfettanti per i PP.OO. e Strutture, Cagliari, per un importo presunto di L. 1.350.000.000 (€ 697.216) I.V.A. esclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo prodotto. Il contratto avrà la durata di tre anni.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b)2 essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a)1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 25 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-21745 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9

Grosseto

Bando di gara per l'affidamento della fornitura in leasing operativo quinquennale di endoscopi

1. Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, U.O. Acquisizione beni e servizi, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, tel. 0564/485551-953-954, fax 0564/485947, www.usl9.grosseto.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: leasing operativo quinquennale.

3.a) Luogo della consegna: varie Unità operative dei presidi ospedalieri dell'azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisizione in locazione finanziaria (leasing operativo) quinquennale di varie apparecchiature endoscopiche nella quantità e nella tipologia indicata nell'allegato A del capitolato di gara e relativa fornitura di assistenza tecnica come richiesta nell'allegato E del capitolato di gara;

c) quantità dei prodotti da fornire: 34 strumenti vari per esami di endoscopia.

Importi massimi non superabili: 1) canone semestrale posticipato L. 220.000.000 esclusa I.V.A. (€ 113.620,5); 2) importo complessivo massimo del leasing L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18); 3) valore di riscatto finale 1% valore fornitura. Non sono ammesse offerte in rialzo o alla pari;

d) lotto unico non frazionabile.

4. Durata del contratto: anni cinque dall'effettuato collaudo positivo.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi n. 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande per l'acquisizione dei documenti di cui al sub 5.a) entro e non oltre 21 settembre 2001;

c) per ottenere i documenti di cui al sub 5.a) si può ricorrere direttamente al sito internet www.usl9.grosseto.it oppure inoltrare a questa azienda U.S.L. n. 9 insieme alla domanda di richiesta documentazione la ricevuta del versamento di L. 20.000 eseguito sul c/c n. 12786588 intestato ad A.S.L. n. 9 di Grosseto. La documentazione richiesta sarà inviata per posta celere. È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti della U.O. di cui al punto 1.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 13 del 28 settembre 2001 a pena di esclusione;

b) indirizzo ove vanno inviate: v. punto 1, U.O. Acquisizione beni e servizi;

c) le domande devono essere redatte in italiano.

7.a) Saranno ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti o procuratori delle ditte offerenti;

b) la prima fase dell'apertura delle offerte avrà luogo il giorno: 3 ottobre 2001, alle ore 9,30 presso la Sala gare della U.O. Acquisizione beni e servizi. L'apertura delle offerte economiche in data ed ora da stabilire, verrà successivamente comunicata alle ditte concorrenti.

8. Cauzione provvisoria: L. 44.000.000 (€ 22.724,1) da prestare con l'offerta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

9. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio.

10. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. La presente gara è riservata, esclusivamente, ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi. La ditta o le ditte produttrici di apparecchiature endoscopiche dovranno soddisfare, a pena di esclusione, il requisito economico minimo di avere un importo globale di forniture per attrezzature endoscopiche negli ultimi tre anni (1998-99-2000), compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso, non inferiore a L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,8). Tali requisiti dovranno essere forniti attraverso la compilazione della scheda allegato «A1» da richiedere con le modalità di cui al punto 5, lettera c).

12. Le offerte saranno vincolanti per giorni 150 dopo il termine di scadenza per la presentazione.

13. Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, come da art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. L'A.S.L. si riserva di aggiudicare in presenza di unica offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Eventuali chiarimenti per tutto il corso della procedura dovranno essere richiesti in forma scritta a mezzo fax all'attenzione del responsabile del procedimento dott.ssa Maria Lucia Orlandini c/o l'U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485954, fax 0564/485947: le risposte saranno inviate sempre tramite fax al referente indicato dalla società nella richiesta di chiarimento.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea a mezzo fax il giorno 4 luglio 2001.

18. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 24 luglio 2001.

Grosseto, 24 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-21763 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA Centro di sviluppo e gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo

Bando di gara comunitaria indetta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche destinate alle sale studio di Palazzo Paleotti.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Centro di sviluppo e gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo (Ce.S.I.A.), viale Filopanti n. 3, 40126 Bologna, Italia. Tel. 051/2095869-2095935, fax 051/2095919, <http://www.unibo.it/bandi>

La presente gara d'appalto è disciplinata: vedi bando integrale.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta nella forma del pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: vedi bando integrale; 3.b) natura dei prodotti da fornire: oggetto del presente appalto è la fornitura di personal computer multimediali, ivi compresi l'installazione e la prestazione di una garanzia di 3 anni on-site, destinati alle sale studio di Palazzo Paleotti; 3.c) importo a base di gara: L. 600.000.000 (corrispondenti ad € 309.874,14); 3.d) quantità delle apparecchiature da fornire: vedi bando integrale; 3.e) indicazioni relative alle offerte: vedi bando integrale.

4. Termini e modalità di consegna della fornitura: vedi bando integrale.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti di gara: vedi bando integrale; 5.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto precedente: entro il sesto giorno precedente il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 14 settembre 2001; 6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: le offerte dovranno pervenire, in plico chiuso e controfirmato sulle incollature, al seguente indirizzo: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Ce.S.I.A., Segreteria amministrativa, viale Filopanti n. 3, 40126 Bologna. Il plico, inoltre, dovrà recare esternamente le seguenti diciture: 1) offerta per la «fornitura di n. 160 personal computer destinati alle sale studio di palazzo Paleotti»; 2) il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il termine precitato; 6.c) lingua nella quale devono essere redatte: l'istanza di partecipazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: vedi bando integrale; 7.b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: la gara avrà luogo presso il Ce.S.I.A., viale Filopanti n. 3, Bologna, il giorno 18 settembre 2001, alle ore 10.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Modalità di finanziamento: con fondi propri dell'Università appositamente stanziati sul bilancio del Ce.S.I.A.

10. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta. Requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolata alla propria offerta: vedi bando integrale.

13. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, come mod. dal decreto legislativo n. 402/98. Vedi bando integrale.

14. Esame delle offerte: vedi bando integrale.

15. Varianti: vedi bando integrale.

16. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

17. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: vedi bando integrale.

18. Tutela della privacy: vedi bando integrale.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Domenico Chirico, segretario amministrativo del Ce.S.I.A. Il responsabile tecnico della fornitura è il p.i. Angelo Ferrante, responsabile dei Servizi di supporto.

20. Data di invio del bando alla U.E.: 20 luglio 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte della U.E.: 20 luglio 2001.

22. Accordo Gatt: vedi bando integrale.

Il direttore del Ce.S.I.A.: Sergio Serracchioli.

C-21780 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO KRAŠKA GORSKA SKUPNOST

Bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione delle strutture per la visita e la fruizione del territorio carsico

1. Ente banditore: Comunità Montana del Carso, Kraška Gorska Skupnost, in seguito per brevità Comunità Montana, Sistiana n. 54/D, 34019, Sistiana (TS), tel.: 040-299026, fax: 040-291440, e-mail: segretario.comunita-montana-del-carso@eell.regione.fvg.it

2. Oggetto della gara: la Comunità Montana bandisce, conformemente e con le finalità di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 36 dd. 21 giugno 2001 e alla determinazione del responsabile del servizio parco del Carso n. 85 dd. 4 luglio 2001, una gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture per la visita e la fruizione del territorio carsico.

3. Esigenze della stazione appaltante: la Comunità Montana avverte l'esigenza di valorizzare il territorio di propria pertinenza e creare una connessione con i Comuni limitrofi in Slovenia recuperando gli aspetti più rappresentativi dei resti storici della prima guerra mondiale ed di integrarli con il patrimonio culturale e naturalistico esistente. A tal fine intende ottenere un progetto idoneo a partecipare ai bandi di finanziamento previsti dall'iniziativa comunitaria Interreg IIIA-Phare C.B.C.

4. Requisiti minimi di partecipazione: alla gara possono partecipare i professionisti singoli o riuniti in gruppo, associazione, studio professionale, società come previsto dall'art. 17 della legge n. 109/94. All'interno di ciascun raggruppamento dovrà essere individuato il professionista capogruppo, nel caso di A.T.I. all'interno dello studio o società capogruppo, che sarà il primo firmatario responsabile della proposta progettuale ed unico referente nei rapporti con la Comunità Montana.

Il requisito minimo richiesto per la partecipazione alla gara è la qualifica di architetto o ingegnere per il professionista singolo o il professionista capogruppo.

La partecipazione alla gara è aperta quindi a tutti i professionisti anche riuniti in gruppo, nonché ad associazioni di professionisti, a studi professionali, a società di professionisti e a società di ingegneria ed ai loro raggruppamenti, come individuati dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 e dell'art. 53, primo comma, del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che siano in possesso dei requisiti richiesti dalla norma stessa cui si fa riferimento.

I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, lettera g), della legge n. 109/94 devono prevedere, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge stessa, la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

In modo particolare le società di ingegneria e le società di professionisti che intendono partecipare alla presente gara dovranno possedere i requisiti di cui agli articoli 53 e rispettivamente 54 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di attuazione della legge n. 109/94.

5. Divieti ed esclusioni: sono esclusi dalle procedure di affidamento dei servizi della presente gara i professionisti singoli, capogruppo o i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00.

È fatto divieto ai prestatori di servizi di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di parteciparvi singolarmente e quali componenti di una società od associazione anche temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. Pertanto ogni persona fisica dotata di qualificazione professionale che la abiliti alla prestazione progettuale in gara, od a parti di essa, dovrà far parte di un solo gruppo di lavoro, associazione di professionisti o A.T.I. partecipi esso quale professionista autonomo ovvero socio, associato o dipendente. Anche per i consulenti è richiesta l'unicità del soggetto concorrente a favore del quale essi compiono la prestazione. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando e/o la mancata produzione delle dichiarazioni e della documentazione in esse inclusa rese con la domanda di partecipazione alla presente gara sono condizioni di esclusione dalla gara stessa in sede di preselezione dei concorrenti.

6. Descrizione del progetto: l'area del progetto comprende in linea di massima il territorio montano dei Comuni di Savogna d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Doberdò del Lago, Duino Aurisina.

Il progetto prevede un censimento dei resti storici visibili della prima guerra mondiale e la predisposizione di una schedatura o di un database cartografico che contenga una fotografia esplicativa di ogni manufatto o del luogo censito, una sua descrizione storica, una valutazione sullo stato di conservazione o di degrado.

L'intervento consiste nella realizzazione di alcune aree o luoghi attrezzati per la sosta, nonché percorsi e strutture per l'osservazione, l'informazione, la visita e la fruizione del patrimonio storico della prima guerra mondiale e delle più significative caratteristiche naturalistiche dell'area progetto in questione. Le opere consistono nel recupero, nella manutenzione nell'allestimento e nell'adattamento alla visita di alcuni edifici, monumenti o siti che dovrebbero essere adibiti alla funzione menzionata.

Più in particolare sono stati individuati in via di massima i seguenti siti e le relative opere:

a) nell'area di pertinenza del Comune di Fogliano Redipuglia: opere di manutenzione e l'allestimento di un centro informativo nei pressi del monumento nazionale Sacratio di Redipuglia;

b) nell'area di pertinenza del Comune di Savogna d'Isonzo: la realizzazione di un area di sosta ed informazioni, l'adattamento alla visita della caverna in località Case Neri e la sistemazione dell'area ad essa circostante;

c) nell'area di pertinenza del Comune di Doberdò del Lago: l'allestimento di un centro informativo nella chiesetta militare in località Visintini;

d) nell'area di pertinenza del Comune di Duino Aurisina: la realizzazione di un osservatorio paesaggistico con diradamento arbustivo e di un centro informativo sul monte Ermada, la sistemazione dell'area ad esso circostante e dell'area di parcheggio alle pendici del monte stesso.

L'intervento dovrà prevedere la progettazione degli itinerari di visita, il tracciato di una possibile pista ciclabile e la realizzazione di opere di sistemazione di tre principali sentieri di connessione transfrontaliera, sentiero Opatje selo/Devetachi, S. Michele-Case Neri; sentiero Nova vas/Ferletti, Doberdò Fogliano-Redipuglia; sentiero Brestovica/Ceroglie, Malchina, Sistiana, e la loro integrazione nel sistema sentieristico esistente.

Parte integrante dell'intervento è la progettazione e la realizzazione di una segnaletica essenziale plurilingue per l'orientamento e per l'informazione puntuale lungo gli itinerari e la realizzazione di un opuscolo divulgativo ed informativo plurilingue del progetto.

La scelta delle opere elencate è stata suggerita dagli enti locali interessati e dovrà essere da loro confermata definitivamente nella fase preliminare alla progettazione. Sarà a cura del progettista verificare la fattibilità. Nel caso in cui le opere non fossero confermate dagli enti locali dovranno essere elaborate delle proposte alternative. Le eventuali varianti progettuali dovranno essere dello stesso valore e consistenza economica delle opere elencate. Il progetto complessivo dovrà prevedere una suddivisione in lotti solo ai fini di un eventuale scorporo. I lotti dovranno corrispondere alle opere ed agli interventi compresi nell'area di competenza dei singoli enti locali.

7. Importo massimo presunto per la realizzazione dell'opera: come riferimento indicativo di massima circa l'ordine di grandezza dell'entità dell'investimento finanziario in ipotesi la Comunità Montana prevede la destinazione, per l'intervento inerente alle strutture di visita e fruizione del territorio carsico, dell'importo massimo complessivo di L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49).

L'importo massimo complessivo, come sopra definito, di L. 2.100.000.000 pari a circa L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) a base d'asta, si intende riferito al quadro economico dell'opera nel suo complesso, comprensivo dei costi inerenti a: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e di sicurezza nonché realizzazione dell'opera, I.V.A., oneri previdenziali, spese tecniche specialistiche, accessorie ed imprevisti. L'importo stimato a base d'asta viene suddiviso per classi e categorie in relazione alle tabelle per la determinazione degli onorari professionali nel seguente modo: L. 950.000.000 per opere edili, sistemazione di sentieri, di manufatti, di aree sosta ed opere affini, classe I, cat. c); L. 10.000.000, per opere strutturali, classe I, cat. f); L. 50.000.000 per impianti idrici-sanitari, classe III cat. a); L. 50.000.000 per impianti termici, classe III cat. b); L. 140.000.000 per impianti elettrici classe IV cat. a).

8. Servizi richiesti:

prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo;

prestazioni speciali: rilievo planaltimetrico, indagine storica, piano particellare di esproprio, studio di inserimento urbanistico, coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo, eventuali varianti di progetto;

prestazioni accessorie: dichiarazioni di conformità urbanistica, pratica di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche, valutazione dell'incidenza del progetto ed eventuali altre pratiche di autorizzazioni, predisposizione del bando e della documentazione necessaria per l'accesso ai finanziamenti Interreg IIIA-Phare C.B.C. e le altre attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione.

I servizi richiesti vanno predisposti come previsto nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: l'incarico complessivo dei servizi di progettazione richiesti dovrà essere espletato entro il termine perentorio di giorni 165 dalla data della firma del disciplinare d'incarico. Tale tempo massimo sarà suddiviso in fasi progettuali tra le quali dovrà essere previsto un periodo necessario per l'espletamento del procedimento tecnico amministrativo previsto per la loro approvazione che non verrà computato nel calcolo complessivo del tempo massimo sopra specificato.

10. Costo presunto delle prestazioni progettuali: il costo presumibile per le prestazioni progettuali risulta essere di circa L. 130.000.000, sono incluse le prestazioni speciali che incidono del 24,5% e sono esclusi gli oneri fiscali e previdenziali.

11. Importo massimo per il rimborso spese e le prestazioni accessorie: l'ammontare massimo del rimborso spese e delle prestazioni accessorie è del 29,83%.

12. Procedimento di gara prescelta: la presente gara di appalto pubblico di servizi di progettazione viene aggiudicata con procedura ristretta, ossia con licitazione privata come previsto dagli artt. 62, 63, 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La procedura consiste in una preselezione delle domande di partecipazione alla gara secondo il procedimento di cui al punto 14 e nella successiva selezione delle offerte presentate dai soggetti invitati secondo il procedimento di cui al punto 18.

La presente gara viene preceduta da pubblicità, conformemente all'art. 62, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Nella procedura di gara verranno applicati i termini adottati nei casi d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 in quanto la realizzazione dell'opera è vincolata alla partecipazione ai bandi di finanziamento dell'iniziativa europea Interreg IIIA-Phare C.B.C. la cui uscita è annunciata per ottobre del corrente anno.

13. Modalità e termine di presentazione della domanda: il singolo professionista o il professionista capogruppo o il legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà presentare una domanda di partecipazione, corredata da una dichiarazione, da rendersi sotto forma di autocertificazione, come previsto dalla legge n. 445/00 debitamente sigillata e recante la scritta «Preselezione gara di progettazione strutture di visita», alla segreteria della Comunità Montana del Carso, Kraska Gorska Skupnost, Sistiana n. 54/D, 34019 Sistiana (TS), con qualsiasi mezzo idoneo ovvero mediante consegna a mani, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 agosto 2001.

Con la dichiarazione il soggetto interessato alla gara fornisce la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal professionista singolo o del professionista capogruppo responsabili della progettazione o del legale rappresentante del soggetto concorrente:

1) dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza);

2) dati fiscali (codice fiscale e partita I.V.A. o equivalente, se applicabile);

3) domicilio, il recapito telefonico e di fax, l'indirizzo di posta elettronica;

4) qualifica professionale e dichiarazione di appartenenza all'ordine professionale (o corrispondente organismo del Paese in cui il concorrente straniero è stabilito) di ciascun professionista responsabile della progettazione, nonché numero e decorrenza di iscrizione al relativo albo o registro professionale;

5) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, le relative qualifiche professionali, e l'indicazione dei professionisti incaricati dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e delle eventuali consulenze;

6) dichiarazione, da parte di almeno uno dei professionisti che saranno responsabili della progettazione, di essere in possesso dei requisiti professionali minimi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni per la progettazione della sicurezza;

7) dati identificativi di associazione e società;

8) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti o dei collaboratori e di rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

9) dichiarazione, nel caso di raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/94, che il raggruppamento prevede, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge stessa, la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato;

10) dichiarazione, per le società (di ingegneria), resa da almeno un direttore tecnico di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni (art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

11) dichiarazione anche cumulativa dei professionisti che svolgono il servizio di prendere parte alla presente gara con un solo progetto e di parteciparvi appartenendo ad un solo gruppo di lavoro, società, associazione, sia esso professionista autonomo o dipendente, come previsto dagli art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

12) dichiarazione di non trovarsi, al momento della partecipazione alla gara, in condizioni di sospensione o divieto di esercizio autonomo della professione di cui alla predetta iscrizione all'ordine od organismo professionale, sia per legge dello Stato di appartenenza, sia per contratto di lavoro, sia per provvedimento disciplinare dell'autorità competente;

13) dichiarazione di data non anteriore a due mesi dalla data di pubblicazione del bando, attestante l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

14) dichiarazione di accettazione delle condizioni di gara contenute nel presente bando;

b) elenco degli importi dei lavori per i quali il soggetto interessato ha svolto i servizi di architettura ed ingegneria nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando specificando per ognuno di essi i seguenti dati:

1) il committente;

2) la classe e la categoria dei lavori, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali;

3) il soggetto che ha svolto il servizio;

4) la natura delle prestazioni.

Ogni importo dei lavori elencato dovrà essere della classe e categoria a cui si riferiscono i servizi da affidare del presente bando elencati al punto 8.

Tali importi dovranno essere sommati, per classe e categoria, e la somma dovrà superare l'importo minimo che viene stabilito in L. 2.600.000.000, per le opere edili ed affini, classe I, cat. c), L. 40.000.000, per opere strutturali, classe I, cat. f), L. 200.000.000 per gli impianti idrici-sanitari, classe III, cat. a), L. 200.000.000 per impianti termici, classe III, cat. b), L. 500.000.000 per impianti elettrici, classe IV, cat. a). Il superamento dell'importo minimo viene considerato un requisito tecnico professionale ai fini della preselezione;

c) fotocopia del documento d'identità valido dei dichiaranti.

Qualora soltanto uno dei dichiaranti risulta in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alla lettera b) la stazione appaltante potrà affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.

14. Procedimento e criteri di preselezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara verranno selezionate sulla base dei criteri indicati nell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si provvederà quindi d'ufficio all'accertamento dell'ammissibilità dei soggetti concorrenti, con verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nei confronti del 10% dei soggetti concorrenti stessi, arrotondato per eccesso. Il sorteggio dei soggetti da sottoporre a verifica avverrà in seduta pubblica il giorno 22 agosto 2001 alle ore 10 presso la sede della Comunità Montana.

La documentazione eventualmente richiesta a mezzo fax dovrà essere prodotta entro i cinque giorni successivi. Il mancato riscontro delle dichiarazioni comporterà l'automatica esclusione del concorrente e la corrispondente segnalazione al rispettivo ordine professionale.

15. Termine di presentazione degli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 10 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

16. Numero dei soggetti invitati: esperita l'attribuzione dei punteggi della preselezione, sarà ammesso alla gara un numero massimo di 11 offerenti che risultino in possesso di tutti i requisiti del bando.

17. Modalità e termini di presentazione dell'offerta: i professionisti singoli, capogruppo o i legali rappresentanti dei soggetti ammessi saranno invitati a presentare le offerte entro il termine che verrà indicato nella lettera d'invito e che non dovrà comunque essere inferiore a 10 giorni dalla data di spedizione della lettera stessa.

L'offerta dovrà pervenire alla Comunità Montana del Carso, Sistiana n. 54/D, 34019 Sistiana (TS) racchiusa in un plico debitamente sigillato recante all'esterno la scritta «Gara di progettazione per le strutture di visita e fruizione del territorio carsico, offerta» e dovrà contenere:

la busta A sigillata recante all'esterno la scritta «Documentazione» con all'interno la documentazione amministrativa indicata nella lettera d'invito ed un'autocertificazione resa ai sensi della legge n. 445/00, per ogni concorrente, ovvero ciascun componente nel caso di raggruppamenti, associazioni, studi professionali, società di professionisti e società di ingegneria e loro raggruppamenti, dichiarante la permanenza delle condizioni di cui all'art. 51, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

la busta B sigillata recante all'esterno la scritta «Offerta tecnica» con all'interno:

1) la documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo il contenuto progettuale e le caratteristiche territoriali degli interventi e secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

2) l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico;

3) il curriculum dei professionisti predisposto secondo gli allegati G e H del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

la busta C sigillata recante all'esterno la scritta «Offerta economica» con all'interno:

1) il ribasso percentuale cumulativo che va applicato:

alla percentuale del rimborso spesa e delle prestazioni accessorie;

alla percentuale delle prestazioni speciali;

alla riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese a favore delle amministrazioni e degli enti pubblici;

2) la riduzione percentuale del tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico.

La Comunità Montana si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sarà ritenuta valida, inoltre, alcuna domanda pervenuta o presentata dopo il termine indicato, anche se aggiuntiva, sostitutiva o integrativa della precedente.

Il plico e le buste sopra elencate non dovranno presentare segni, indicazioni od elementi che possano violare l'anonimato. Nel caso contrario comporterà l'esclusione dell'offerta dalla gara. L'offerta della busta C dovrà essere stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dall'offerente.

18. Procedimento e criteri di valutazione dell'offerta: la valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice, in seguito per brevità commissione, composta da un numero di membri tecnici non inferiore a tre, esperti nelle materie oggetto della gara, di cui almeno uno dipendente della stazione appaltante, conformemente all'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La Commissione incaricata, accertato il numero e l'integrità dei plichi nonché il rispetto del termine di arrivo degli stessi alla segreteria della Comunità Montana, assegnerà a ciascun plico un numero progressivo con cui verranno contrassegnate anche le buste interne e successivamente i relativi contenuti.

Procederà quindi in seduta riservata all'apertura delle buste B «Offerta tecnica» ed alla relativa valutazione della professionalità e delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste C «Offerta economica» e alla valutazione dei ribassi percentuali indicati nelle offerte e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Infine la Commissione procederà all'apertura delle buste a), alla verifica della documentazione presentata ed all'abbinamento delle buste B con le buste A e le buste A.

La commissione formulerà il suo giudizio liberamente assegnando i seguenti fattori ponderali alle offerte valutate:

a) professionalità dell'offerente: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta: 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10.

Esaurita ogni procedura istruttoria ed effettuato l'abbinamento generale degli elaborati progettuali ai nominativi dei concorrenti, la commissione formerà la graduatoria del punteggio finale, procedendo alla designazione del vincitore della gara. Dei lavori della commissione verranno redatti appositi verbali sottoscritti da ciascun componente, che resteranno allegati in atti, a documentazione istruttoria del provvedimento, determinazione del responsabile di servizio di approvazione delle operazioni di gara e di proclamazione del vincitore. Tali verbali di gara non tengono luogo di contratto.

19. Carattere della decisione della commissione giudicatrice: resta ferma la competenza del Consiglio direttivo della Comunità Montana a fare propria, motivatamente, la proposta progettuale dichiarata vincitrice dalla commissione, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, qualora il Consiglio direttivo non intenda recepire l'esito della gara stessa.

20. Cauzioni e garanzie: a garanzia degli obblighi assunti con il presente bando di gara gli offerenti dovranno versare una cauzione del 2% dell'importo dei lavori da prestare. La cauzione potrà essere costituita da deposito cauzionale presso la tesoreria della Comunità Montana, da fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori da prestare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La garanzia fidejussoria sarà svincolata alla regolare ultimazione dell'obbligazione. Agli offerenti non aggiudicati la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. L'assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione, sarà richiesta al progettista aggiudicatario per un massimale non inferiore a L. 150.000.000 come previsto dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

21. Data di invio del bando: il presente bando viene inviato in pubblicazione nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 26 luglio 2001.

22. Responsabile del procedimento: dott. arch. Daniel Jarc, responsabile del servizio parco presso la Comunità Montana del Carso Kraska Gorska Skupnost.

23. Altre informazioni: alla gara in questione si applicano i divieti previsti dall'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/94 e delle modifiche successive.

Non sono ammesse offerte alternative ne varianti di alcun genere e la relativa omissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le domande e le dichiarazioni inerenti alla presente gara dovranno essere presentate in lingua italiana. Visto lo statuto della Comunità Montana verranno accolte anche le domande e le dichiarazioni presentate in lingua slovena.

Il presente bando di gara ed i relativi allegati saranno disponibili presso gli uffici di segreteria della Comunità Montana o saranno inviati via fax e/o per posta elettronica agli interessati che ne facciano richiesta.

Il responsabile del Servizio parco:
dott. Daniel Jarc

C-21838 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori da eseguirsi nell'aeroporto «G.B. Pastine» di Ciampino: manutenzione ordinaria e straordinaria di natura civile.

Importo indicativo a base d'asta € 1.007.090,95 (pari a L. 1.950.000.000) di cui € 446.735,22 (pari a L. 865.000.000) per manutenzione ordinaria e € 560.355,73 (pari a L. 1.085.000.000) per manutenzione straordinaria. È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 20.658,27 (pari a L. 40.000.000), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG1, classifica III (fino L. 2.000 milioni, € 1.032.913).

Le parti di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

1) categoria prevalente OG1 per € 903.799,57 (pari a L. 1.750.000.000);

2) categoria OS8 per € 103.291,38 (pari a L. 200.000.000) subappaltabile/scorporabile.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale mi presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

4. Durata dell'appalto due anni dalla data del verbale di consegna dei lavori di manutenzione ordinaria.

5. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, contenenti anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, può essere acquistata presso il centro copie Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 061/6385955 ad un importo di L. 80.000 (pari ad € 41,31); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 agosto 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. L'offerta, a pena di esclusione, dovrà: essere redatta in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi al recapito dell'ente appaltante, entro e non oltre le ore 10 del 13 settembre 2001, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione civile Ciampino».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovrà essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 25 settembre 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari appositamente autorizzati ai sensi delle venti norme o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b). L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza R.C.T. con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza C.A.R. con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura mese.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche e integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera *a)* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma *1-bis* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno definiti, tra l'altro, l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

20. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

21. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma *1-ter*, della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-18801 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: sostituzione dei quadri MT e BT e protezioni trasformatori nelle cabine elettriche lato città presso l'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale ed in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

Importo a base d'asta € 1.733.117,73 (pari a L. 3.355.783.875) a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 34.690,41 (pari a L. 67.170.000), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG10 per € 1.036.813,19 (pari a L. 2.007.550.250) classifica III (fino ad € 1.032.913 pari a L. 2 miliardi);

categoria OG11 per € 696.304,56 (pari a L. 1.348.233.625) classifica III (fino ad € 1.032.913 pari a L. 2 miliardi), scorporabile ma non sono subappaltabile in quanto trattasi di opere rientranti tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 428 (quattrocentoventotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 129,63 (pari a L. 251.000); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 agosto 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 17 settembre 2001 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara cabine elettriche lato città». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma *1-quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 1° ottobre 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta, in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza R.C.T. con massimale pari a € 361.519.829,36 (pari a L. 700 miliardi), nonché una polizza C.A.R. con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.456,90 (pari a 1 miliardo) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziate. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziarie da Aeroporti di Roma S.p.a.

La valuta di contratto relativa al presente appalto sarà l'euro.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabili.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziate, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori per ciascuna delle categorie richieste per il presente appalto, di importo non inferiore al 40% dei rispettivi importi a base d'asta. In caso di imprese riunite o consorziate il requisito è relativo alla categoria di lavori che ciascun soggetto intende assumere;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziate, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale offerto sull'importo a corpo a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-18802 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara di pubblico incanto per affidamento incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, Direzione area servizi tecnici, piazza Università, 95124 Catania, tel. 095/7307527, fax 095/317705, Ufficio tecnico: 095/7307813, fax 095/310130.

2. Oggetto dell'appalto di servizi: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Dipartimento biologico - Torre biologica, presso il C.U. di S. Sofia in Catania.

3. Descrizione della progettazione: la progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva, sia nello studio che nella sua composizione, dovrà essere sviluppata in tutti i suoi particolari ed allegati ai sensi delle norme sulla compilazione dei progetti di cui agli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; l'incarico comprende l'affidamento del ruolo di coordinatore della sicurezza per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96; il professionista incaricato dovrà pertanto redigere anche il piano di sicurezza e coordinamento e dovrà predisporre il fascicolo sicurezza.

4. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni CEE il 16 luglio 2001.

5. Termine di consegna della progettazione: il progetto completo di ogni allegato dovrà essere reso, in sede di stesura preliminare completo degli elaborati e relazioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della convenzione con la quale verrà conferito formale incarico, ai fini del gradimento da parte dell'amministrazione committente. Successivamente il progetto definitivo, redatto secondo quanto previsto dagli artt. 25 e segg. del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà essere reso dal progettista incaricato entro 90 (novanta) giorni dalla data di accettazione da parte dell'amministrazione del progetto preliminare, ai fini dell'ottenimento dei pareri degli enti preposti. Infine, il progetto esecutivo, redatto secondo quanto previsto dagli artt. 25 e segg. del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà essere reso dal progettista incaricato entro 60 (sessanta) giorni successivi alla comunicazione da parte dell'ente appaltante delle ottenute autorizzazioni da parte degli enti preposti. Ulteriori prescrizioni ed adempimenti saranno precisati nello schema di convenzione di incarico, facente parte integrante e sostanziale del presente bando.

6. Categoria del servizio: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. I, C.P.C. 867; gli importi presunti dei lavori, riferiti alle varie classi e categorie, possono così indicarsi:

opere edili (ed. univ.), cl. I, cat. c, tab. B a, b, c, d, e, f, g, h, l: L. 13.050.000.000;

struttura, cl. I, cat. g: L. 2.920.000.000;

impianti elettrici, cl. III, cat. c: L. 4.745.000.000;

impianti meccanici, cl. III, cat. b: L. 6.205.000.000;

impianto idrico sanitario, cl. III, cat. a: L. 1.460.000.000;

arredi ed attrezzature, cl. I, cat. e, tab. B a, d, g, ll: L. 7.665.000.000.

Per le prestazioni geologiche, ai sensi del D.M. 18 novembre 1971 e successive modificazioni, l'importo presunto dei lavori, può così indicarsi: prestazioni geologiche, cl. I, cat. b, prest. a, c, f: L. 15.970.000.000.

7. Importo massimo del progetto generale: L. 50.000.000.000;

7.1) importo massimo del progetto di primo stralcio definitivo ed esecutivo: L. 15.000.000.000.

8. Importo presunto dell'incarico per il progetto generale: L. 4.400.000.000, pari a € 2.272.410,36 (compreso l'I.V.A., le percentuali per il rimborso spese, per le prestazioni specialistiche ed accessorie, per come specificato nel capitolato, e la detrazione del 20% prevista nello schema di convenzione di incarico);

8.1) importo presunto dell'incarico per il progetto di primo stralcio: L. 1.600.000.000 pari a € 826.331,04 (compreso l'I.V.A., le percentuali per il rimborso spese, per le prestazioni specialistiche ed accessorie, per come specificato nel capitolato, e la detrazione del 20% prevista nello schema di convenzione di incarico).

9. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 69, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, da esperirsi con la procedura di cui al decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

10. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato recante la dicitura «Offerta per l'affidamento di incarico progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Dipartimento biologico - Torre biologica presso il C.U. S. Sofia in Catania».

La documentazione da presentare dovrà essere conforme a quanto specificato nell'art. 8 del capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione.

La seduta di gara avrà luogo pertanto il giorno 25 settembre 2001 alle ore 9 presso l'Ufficio appalti e contratti.

11. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte dal singolo professionista o dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dal mandatario in caso di riunioni di professionisti, su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate alla Direzione amministrativa Università degli studi, piazza Università, 95124 Catania, devono pervenire all'Ufficio protocollo di questo ateneo unitamente alla documentazione richiesta, in plico chiuso e sigillato, entro il termine e con le modalità di cui al precedente punto 10., a mezzo raccomandata postale a/r o corrieri autorizzati; ai fini della osservanza dei termini non farà fede la data di spedizione ma quella di ricezione. Rimane nella esclusiva responsabilità del mittente il ritardo, imputabile a qualsiasi causa o ragione, con il quale sia pervenuta la domanda di partecipazione.

12. Soggetti ammessi a concorrere: alla gara possono concorrere:

a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'Unione europea, iscritti nei rispettivi Ordini professionali, ovvero geologi limitatamente alla prestazione di geologia;

b) società di ingegneria, costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni e con i requisiti previsti dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero società di professionisti, costituite come indicato dal richiamato art. 17, legge n. 109/94;

c) raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti, costituiti ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le società di ingegneria ed i raggruppamenti temporanei devono indicare, con dichiarazione resa dal legale rappresentante, la composizione del gruppo e le modalità di partecipazione dei componenti. La documentazione richiesta dovrà avere riguardo a ciascun professionista raggruppato o designato dalla società. Il raggruppamento temporaneo dovrà soddisfare nel suo insieme tutti i requisiti richiesti in ordine alle qualificazioni, progettazioni e fatturato.

13. Requisiti per la partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere le sotto elencate condizioni minime, pena l'esclusione, inerenti le capacità economiche finanziarie e di merito tecnico. Ciascun concorrente dovrà:

a) possedere un fatturato globale, al netto degli oneri fiscali, per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (comprendenti incarichi di progettazione e di direzione lavori) espletati negli ultimi cinque esercizi finanziari per un importo non inferiore a L. 26.400.000.000 (€ 13.634.462,14);

b) aver espletato negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (comprendenti incarichi di progettazione e di direzione lavori), individuati, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali e relative ad opere appartenenti alle seguenti classi:

I cat. c (edil. univ.) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 54.020.000.000;

I cat. g (strutture) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 11.680.000.000;

III cat. c (impianti elettrici) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 18.980.000.000;

III cat. b (impianti meccanici) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 24.820.000.000;

III cat. a (impianti idrico sanitari) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 5.840.000.000;

I cat. e (arredi ed attrezzature) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 30.660.000.000;

prestazioni geologiche classe Ib imp. totale dei lavori non inferiore a L. 63.880.000.000;

c) aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi di progettazione, relativi a opere appartenenti, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, alle seguenti classi:

I cat. c (edil. univ.) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 10.804.000.000;

I cat. g (strutture) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 2.336.000.000;

III cat. c (impianti elettrici) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 3.796.000.000;

III cat. b (impianti meccanici e gas) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 4.964.000.000;

III cat. a (impianti idrico sanitari) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 1.168.000.000;

I cat. e (arredi ed attrezzature) imp. totale dei lavori non inferiore a L. 6.132.000.000;

prestazioni geologiche classe Ib imp. totale dei lavori non inferiore a L. 12.776.000.000;

d) dimostrare un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura non inferiore a tre volte le seguenti unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: 5 ingegneri o architetti, 4 geometri o periti, 1 geologo, 4 disegnatori.

I partecipanti alla gara dovranno indicare nella domanda quali professionisti saranno responsabili della progettazione dei sotto elencati settori specialistici, ferma restando la responsabilità complessiva dell'incarico conferita al capo gruppo. Tali professionisti dovranno essere in possesso di abilitazione della professione e iscrizione nel corrispondente albo professionale.

I settori per i quali dovrà essere indicato il responsabile sono indicati all'art.7, lett. d) del capitolato speciale d'appalto.

14. Documentazione richiesta: il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione prevista all'art. 8 del C.S.A. consistente in n. 7 schede che potranno essere ritirate, in uno con il predetto C.S.A., tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 presso l'Ufficio tecnico universitario, sito in via Tomaselli n. 31, Catania, oppure potranno essere consultati sul sito internet dell'ateneo: www.unict.it

15. Cauzione provvisoria: la documentazione presentata dovrà essere corredata da cauzione provvisoria di L. 88.000.000 (€ 45.448,21) da costituire con le modalità indicate all'art. 16 del C.S.A.

16. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata da apposita commissione giudicatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi, con i punteggi massimi a fianco indicati:

	Punti
a) capacità economica e merito tecnico	25
b) incarico di progettazione svolto	20
c) relazione di offerta	25
d) prezzo per prestazioni specialistiche ed accessorie e spese	25
e) riduzione percentuale dei termini di consegna	5
Totale	100

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

Si procederà, a discrezione della commissione, alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punteggi relativi al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione risulteranno o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punteggi massimi previsti nel presente bando di gara.

17. Polizza assicurativa: unitamente all'offerta il concorrente dovrà presentare idonea dichiarazione con la quale espressamente si impegna a prestare, nel caso di conferimento a seguito di aggiudicazione e subito dopo l'approvazione del progetto, polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dall'attività sua propria di progettazione. Tale polizza dovrà coprire, oltre ad eventuali nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione universitaria dovesse subire a seguito di varianti rese necessarie per effetto di errori od omissioni del progetto esecutivo redatto dal progettista, tali da pregiudicare in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione. La garanzia da prestare dovrà coprire un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati e pertanto pari a L. 5.000.000.000.

18. Non sono ammesse varianti.

19. Avvertenze: tutti i concorrenti che dovessero versare nelle situazioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni devono astenersi dal partecipare alla gara. I concorrenti non devono, altresì, trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena l'esclusione.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Lucio Mannino, direttore f.f. dell'Ufficio tecnico.

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-21774 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI PER C.I.N.I. (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari, per conto e nell'interesse del C.I.N.I. (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) piazza Umberto I n. 1, Bari, Italia, tel. 080/5714202-5714181-5714681, telefax 080/5714673.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 valutabile in base ai seguenti elementi, previsti specificatamente all'art. 34 del capitolato speciale di appalto con valutazione in contraddittorio dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/92: 1) 50 punti per il prezzo; 2) 25 punti per il valore tecnico; 3) 10 punti per il valore dell'assistenza tecnica; 4) 09 punti per i lavori di predisposizione degli ambienti; 5) 06 punti per il valore training, istruzione al personale.

3. Luogo di consegna della fornitura: Bari. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per parte della fornitura.

4. Oggetto e ammontare dell'appalto: fornitura installazione e manutenzione di attrezzature e strumentazioni informatiche del progetto «Rete Puglia» del C.I.N.I. Bari per l'importo complessivo massimo di L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) (€ 671.394) oltre I.V.A., giusta art. 4 del capitolato speciale di appalto.

5. Soggetto ed indirizzo dove si può visionare e richiedere la documentazione. Università degli studi, Direzione amministrativa, piazza Umberto I n. 1. La documentazione completa può essere acquistata in copia, previa prenotazione presso la Direzione amministrativa Università degli studi di Bari, che indicherà importo e modalità di versamento.

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 2001.

7. Indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: Università degli studi di Bari, Direzione amministrativa, piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari.

8. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare delega.

10. Data, ora e luogo di apertura: 25 settembre 2001 alle ore 9, presso il rettorato dell'Università di Bari, piazza Umberto I n. 1.

11. Cauzione richiesta: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che sarà svincolata all'atto della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita successivamente all'aggiudicazione. La cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi M.U.R.S.T., progetto Cluster n. 16, progetto Rete Puglia e con pagamento riportato all'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

13. Termine di esecuzione della fornitura e penale: la fornitura dovrà essere eseguita entro 45 giorni dal verbale di consegna, giusta art. 6 del capitolato speciale di appalto. È prevista una penale pecuniaria di L. 200.000 per ogni giorno di ritardo sul suddetto termine.

14. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'impresa: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e, pertanto, in tal caso l'offerta dovrà pena esclusione essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere le indicazioni e la dichiarazione di impegno richiesti dall'art. 10, comma 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto alle imprese che partecipano singolarmente alla gara di parteciparvi anche in consociazioni con altre imprese.

15. Termine e modalità di partecipazione alla gara: a pena di esclusione:

1) l'offerta con la relativa documentazione dovrà essere presentata per scritto e dovrà pervenire entro e non oltre il termine di cui al precedente punto 6 e solo, a pena esclusione, con i seguenti mezzi:

direttamente alla stazione appaltante;

raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato;

2) sul piego, pena esclusione, deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «Contiene documentazione e offerta per la gara del giorno 25 settembre, ore 9 per la fornitura, installazione e manutenzione di attrezzature e strumentazioni informatiche del progetto «Rete Puglia» del C.I.N.I., Bari»;

3) il piego, pena esclusione, deve essere sigillato (esempio: cerallacca, carta gommata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura e contenere quanto appresso:

a) offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e da tutte le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. Essa, pena esclusione, deve indicare gli elementi di cui al precedente punto 2), specificati, altresì, nell'art. 34 del capitolato speciale di appalto. Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta contenente il prezzo dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata (busta B), in cui non dovranno essere inseriti altri documenti. Gli altri documenti relativi alle altre componenti dell'offerta nonché i documenti di cui ai successivi punti b), c), d), e), f), g), h), i) dovranno, a pena di esclusione, essere inseriti in un'apposita busta sigillata, «Busta A»;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta o, in caso di raggruppamento di imprese, da tutte le consociate, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) certificato della C.C.I.A.A., in carta legale rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, in originale o copia autenticata o autocertificazione dal quale risulti a pena di esclusione dalla gara, in base agli atti depositati:

l'indicazione della persona o persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o la società;

che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo ed eventualmente di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal medesimo certificato deve risultare, altresì, pena esclusione, che le procedure anzidette non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e che non sono attualmente in corso;

per i raggruppamenti d'impresa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'autocertificazione, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, da tutte le consociate; in tal caso l'oggetto sociale potrà essere frazionato fra le consociate del raggruppamento, il quale complessivamente dovrà risultare idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto della gara;

in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento d'impresa, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite o consorziate, dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;

d) il capitolato speciale di appalto e l'allegato tecnico regolanti l'appalto, da ritirarsi presso la Direzione amministrativa Università degli studi di Bari, sottoscritti in ogni loro pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione;

e) dichiarazione resa legale formulata secondo l'art. 10 del capitolato s.a. In caso di ditte riunite, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche da parte delle singole ditte;

f) dichiarazione, in carta semplice, del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

g) idonee dichiarazioni bancarie che attestino il possesso della capacità finanziaria ed economica necessaria alla esecuzione della fornitura;

h) offerta tecnica per la valutazione degli elementi di cui al punto 2, 2), 3), 4) e 5) del presente bando di gara e dell'art. 34 del C.S.A.;

i) cauzione provvisoria di cui al precedente punto 11.

La commissione di gara esaminerà preliminarmente la documentazione prodotta (punti b), c), d), e), f), g), h), i) ed ammetterà alla fase successiva le ditte in regola. Successivamente procederà all'esame dell'offerta tecnica contenuta nella busta A, attribuendo i relativi punteggi e poi dell'offerta economica contenuta nella busta B. Per la valutazione dell'offerta di cui alla busta A la commissione si avvarrà anche delle apparecchiature messe a sua disposizione dalle ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 10, lett. c) del capitolato d'oneri.

Altre indicazioni:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come innanzi indicato;

la ditta non potrà fare riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento;

le offerte presentate non possono essere ritirate né modificate o sostituite con altre;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza nell'offerta tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gare di migliororia;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 402/98 non saranno ammesse varianti;

si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritti nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara;

sono a carico della ditta che si aggiudicherà l'appalto le spese di contratto e l'imposta di registro;

non sarà consentito per alcuna ragione il recesso o la rinuncia da parte delle ditte che abbiano presentato offerta, salvo che assumano tutti gli oneri consequenziali.

16. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

17. Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti: dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto. A tal fine, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, quanto segue:

1) attestazione di avvenuta costituzione della garanzia fidejussoria;

2) certificazione antimafia con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

3) ogni altro documento necessario per la formalizzazione degli atti contrattuali, le spese di contratto, registro ed accessorie.

In caso di mancato rispetto del termine di quindici giorni sopra indicato, la ditta aggiudicataria oltre a soggiacere a tutte le conseguenze previste dalla legge, non escluso l'esperienza dell'azione per danni, sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione della gara, con conseguente facoltà da parte di questa amministrazione di aggiudicare la gara all'impresa portatrice della seconda migliore offerta.

Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazione soggetta ad I.V.A., sconterà la tassa fissa.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti di carattere tecnico, le ditte potranno rivolgersi alla segreteria C.I.N.I.-BA all'indirizzo:

segreteria-cini@is.di.uniba.it

Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 25 luglio 2001 e ricevuto in pari data.

Bari, 25 luglio 2001

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-21775 (A pagamento).

ARESTUD

Bando di gara

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Modena e Reggio Emilia, Arestud, con sede in via Vignolese n. 671/1, 41100, Modena, (tel. 059/413713, fax 059/413750), ha indetto una gara mediante licitazione privata, ai sensi della legge n. 409/1994 e succ. mod. per l'affidamento del primo lotto funzionale dei lavori di ristrutturazione della Residenza universitaria «Mario Allegretti», così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto. L'importo totale dei lavori è di L. 2.171.497.660 pari a € 1.121.484,94 di cui L. 55.748.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 28.791,44. I lavori oggetto dell'appalto rientrano nelle seguenti categorie così come descritte nell'allegato A, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

prevalente: OG1 (opere edili). Imp. cat.: L. 1.499.579.280 pari a € 774.468,06; scorporabile non subappaltabile: OS30 (opere elettriche). Imp. cat.: L. 402.949.700 pari a € 208.106,15. Scorporabile e subappaltabile: OS3 (opere idrauliche). Imp. cat.: L. 268.968.680 pari a € 138.910,73.

Gli importi sopra espressi sono I.V.A. esclusa. L'intervento è finanziato con fondi della Regione Emilia Romagna. I lavori devono essere ultimati entro 515 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. mod. Il possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie importi relativi ai lavori da appaltare. In alternativa all'attestazione SOA possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1m legge n. 109/94 e succ. mod. che soddisfino le seguenti condizioni minime:

1) possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) cifra d'affari in lavori, maturata nel quinquennio precedente, non inferiore a L. 3.800.120.905 (pari a 1,75 volte l'importo dei lavori da affidare);

3) esecuzione di lavori riconducibili alla cat. OG1 di importo almeno a L. 868.599.064 (pari al 40% dell'importo dei lavori da affidare);

4) costo complessivo del personale dipendente non inferiore: al 15% della cifra d'affari realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure al 10% della cifra d'affari realizzata di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

5) ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio di importo non inferiore al 2% della cifra d'affari realizzata, di cui almeno la metà per ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

6) le altre condizioni indicate nella modulistica di gara ed oggetto di specifica dichiarazione sostitutiva.

Si specifica che possono partecipare imprese singole in possesso della qualificazione relativa ai lavori della categoria prevalente OG1, purché in possesso anche dei requisiti di qualificazione relativi ai lavori appartenenti alla cat. OS30 (altrimenti eseguibili costituendo A.T.I. verticale). I lavori appartenenti alla cat. OS3 possono essere subappaltati per il loro intero ammontare ad imprese adeguatamente qualificate.

Nel caso l'impresa singola intenda eseguire direttamente le lavorazioni di cui alle cat. OS30 e OS3 senza ricorrere, rispettivamente, all'A.T.I. verticale e al subappalto deve avere eseguito lavori riconducibili:

alla cat. OS30 per importi almeno pari a L. 161.179.880 (40% dell'importo della cat. OS30);

alla cat. OS3 per importi almeno pari a L. 107.587.472 (40% dell'importo della cat. OS3).

È ammessa inoltre la partecipazione di A.T.I. di tipo verticale costituite da una impresa capogruppo qualificata per svolgere i lavori della categoria prevalente OG1 e da due imprese mandanti qualificate per svolgere i lavori rispettivamente delle cat. OS30 e OS3. In questo caso:

il requisito di cui al n. 1) deve essere soddisfatto da tutte le imprese;

il requisito di cui al n. 2) deve essere soddisfatto dall'impresa capogruppo con riferimento all'importo dei lavori della cat. OG1 e da ciascuna impresa mandante con riferimento ai lavori della cat. OS30 o OS3; in ogni caso la somma delle rispettive cifre d'affari di tutte le imprese del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al n. 2;

il requisito di cui al n. 3) deve essere soddisfatto dall'impresa capogruppo; ciascuna impresa mandante dovrà inoltre dimostrare di avere eseguito lavori riconducibili:

alla cat. OS30 per importi almeno pari a L. 161.179.880 (40% dell'importo della cat. OS30);

alla cat. OS3 per importi almeno pari a L. 107.587.472 (40% dell'importo della cat. OS3);

i requisiti di cui ai n. 4) e 5) devono essere soddisfatti da ciascuna impresa del raggruppamento in rapporto alla propria cifra d'affari in lavori;

il requisito di cui al n. 6) deve essere soddisfatto da ciascuna impresa del raggruppamento.

È altresì ammessa la partecipazione di A.T.I. verticali costituite da una impresa capogruppo qualificata per svolgere i lavori della categoria prevalente OG1 e da una impresa mandante qualificata per svolgere i lavori della cat. OS30, con conseguente subappalto della cat. OS3 ad impresa adeguatamente qualificata. In questo caso:

il requisito di cui al n. 1) deve essere soddisfatto da tutte le imprese;

il requisito di cui al n. 2) deve essere soddisfatto dall'impresa capogruppo con riferimento alla somma degli importi dei lavori delle categorie OG1 (prevalente) e OS3 (subappaltabile) e dall'impresa mandante con riferimento ai lavori della cat. OS30; in ogni caso la somma delle rispettive cifre d'affari delle imprese facenti parte del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al n. 2);

il requisito di cui al n. 3) deve essere soddisfatto dall'impresa capogruppo; l'impresa mandante dovrà invece dimostrare di avere eseguito lavori riconducibili: alla cat. OS30 per importi almeno pari a L. 161.179.880 (pari al 40% dell'importo della categoria stessa);

i requisiti di cui ai nn. 4) e 5) devono essere soddisfatti da ciascuna impresa del raggruppamento in rapporto alla propria cifra d'affari in lavori;

il requisito di cui al n. 6) deve essere soddisfatto da ciascuna impresa del raggruppamento.

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea che soddisfino le medesime condizioni sopra indicate.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara, anche in raggruppamenti temporaneo, è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione utilizzando i moduli messi a disposizione, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni.

La domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione con relative istruzioni di compilazione potranno essere richieste per fax al 059/411750 ovvero per e-mail (l.burroni@arestud.unimo.it o s.querze@arestud.unimo.it) e saranno inviate per e-mail al richiedente oppure potranno essere ritirate presso l'Arestud, via Vignolese n. 671/1, Modena (lun. ven. ore 9,30 - 13,30).

Possono partecipare alla gara i concorrenti che presenteranno la domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione (compilata in tutti i quadri) entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 2001, presso l'Arestud via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «licitazione privata per lavori di ristrutturazione della Residenza universitaria 1«M4. Allegretti». Domanda di partecipazione e scheda di qualificazione.» Il plico viaggia a rischio e pericolo del mittente. Arestud declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o smarrimento della stessa.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato oltre 30 giorni dalla data sopra riportata solamente ai soggetti qualificati a seguito della verifica dei requisiti dichiarati, nella domanda di partecipazione e scheda di qualificazione.

Il contratto è in parte a corpo e in parte a misura. L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso, determinata con il sistema dell'offerta a prezzi unitari di cui agli artt. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/94 e succ. mod. e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il subappalto è regolato dall'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; in particolare le lavorazioni della cat. OG1 sono subappaltabili nella misura massima del 30%, mentre le lavorazioni della categoria scorporabile OS3 sono integralmente subappaltabili o affidabili in cottimo. Le lavorazioni appartenenti alla cat. OS30 non sono subappaltabili e sono eseguibili da impresa singola, purché in possesso dei requisiti di qualificazione per la suddetta categoria, ovvero dall'impresa mandante di un'A.T.I. verticale qualificata per i lavori relativi alla cat. OS30.

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione è l'ing. Andrea Muzzioli. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Lucia Burroni.

Il direttore: dott. Flavio Pellacani.

C-21766 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: Ater Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste (Italia) telefono 040/39991, telefax 040/390885.

2. Servizio: gestione calore, conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento centralizzato ed impianti tecnologici siti negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'Ater di Trieste per la durata di anni 1, stagione invernale 2001-2002. Importo a base di gara (I.V.A. esclusa): L. 1.634.810.117 pari ad € 844.308,96.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4. Riserva: la partecipazione alla gara è riservata alle imprese che siano in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Presidente della Repubblica n. 412 dd. 26 agosto 1993 art. 11, comma 3, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 551 dd. 21 dicembre 1999.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratto: dodici mesi.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione temporanea di imprese con mandato collettivo speciale con responsabilità solidale (art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.), consorzi, consorzi stabili, G.E.I.E.

10.a) Procedura accelerata: causa la forte mobilità dei prezzi di mercato dei combustibili, l'importo a base di gara è stato definito solo di recente per poter in tal modo effettuare una più precisa valutazione degli stessi, tenendo altresì conto che l'aggiudicazione dovrà intervenire in tempo per l'avvio del periodo di riscaldamento;

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 agosto 2001 ore 11.

La domanda dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per servizio di riscaldamento centralizzato e gestione degli impianti tecnologici negli stabili dell'Ater di Trieste»;

10.c) indirizzo: come al punto 1;

10.d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del bandonella G.U.C.E.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare prima della stipula del contratto una cauzione corrispondente al 10% dell'importo netto dell'appalto.

13. Documentazione che l'impresa o ciascuna impresa raggruppata deve allegare alla richiesta di invito:

dichiarazione sostitutiva o documentazione equipollente, salvo successiva verifica o richiesta documentale, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione europea, ovvero certificazione ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9000 per attività di gestione e manutenzione di impianti termici da parte di soggetto accreditato (art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e succ. mod. ed integr.);

dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

dichiarazione dell'importo del fatturato globale per il triennio 1998-2000.

Ai fini del possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica, allegata alla domanda di partecipazione, l'impresa concorrente e ciascuna impresa raggruppata dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con documenti da prodursi entro 10 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto:

a) l'importo del fatturato complessivo per servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 1998-2000 con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi.

Per essere invitate le imprese dovranno soddisfare il seguente requisito minimo:

avere un fatturato complessivo nel triennio di riferimento per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000.

Nel caso di imprese raggruppate il predetto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso ed in misura non inferiore al 10% da parte di ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b) e con il criterio di aggiudicazione disposto dall'art. 23, comma 10, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 prezzo più basso.

15. Altre informazioni: ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo l'azienda si atterrà a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Non saranno ammessi raggruppamenti tra partecipato alla fase di preselezione.

È ammesso il subappalto (art. 3.4 C.S.A.) con il limite del 30% per la parte di servizio prevalente (fornitura calore). L'azienda in materia si attiene a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. mod. e integr.

Per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria, Foro di Trieste.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dell'Ater, piazza Foraggi n. 6 Trieste:

a) di carattere tecnico, presso l'Unità operativa servizi dell'area gestionale, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, telefono 040/3999470;

b) di carattere amministrativo, presso l'Unità operativa gare e appalti tel. 040/3999214.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non effettuata;

17. Data d'invio del bando: 25 luglio 2001

18. Data di ricevimento del bando: 25 luglio 2001

Dirigente responsabile procedimento d'appalto: ing. Franco Korenika.

Dirigente responsabile fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Cena.

Copia del bando di gara comprensivo dello schema di domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'Unità operativa gare e appalti.

Trieste, 25 luglio 2001

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-21762 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO*Bando di gara per appalto concorso*

Rettifica del bando di gara per appalto concorso per la progettazione esecutiva del «Complesso natatorio comunale» sito in Nettuno, viale U. La Malfa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 166 del 19 luglio 2001,

le parole:

«... entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ...»,

sono sostituite da:

«... entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2001 ...»;

ed alle parole:

«... progetto esecutivo redatto dall'impresa che risulterà aggiudicataria al termine della procedura di gara ...»;

viene aggiunto:

«... salvo buon fine l'acquisizione dei finanziamenti ...».

Il dirigente area ambiente e sanità:
dott. Antonio Boni

S-18769 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA*Avviso di rettifica*

In riferimento alla gara di licitazione privata per l'appalto dei servizi di progettazione connessi all'intervento «Realizzazione del porto turistico di Cala Balbiano, 2° lotto funzionale» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 147 del 27 giugno 2001 si precisa quanto segue:

l'importo complessivo dell'intervento è pari a L. 1.844.256.842;

l'importo presunto dei lavori è pari a L. 1.280.000.000.

I compensi per le prestazioni professionali al netto dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A ammontano presuntivamente a:

L. 138.000.000 per servizi progettazione (classe VII, cat. c), d), l) e contab.;

L. 72.000.000 per le prestazioni progettuali speciali (coordin. sicurezza);

L. 20.000.000 per le prestazioni accessorie.

Rimborso spese è fissato nel massimo del 29%.

Nuovo termine presentazione domanda partecipazione: 12 settembre 2001.

Nuovo termine spedizione inviti: 1° ottobre 2001.

Il dirigente dell'area tecnica: arch. Diego Enzo Franchi.

C-21835 (A pagamento).

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO*Rettifica a bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione di opera pubblica*

Con riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno 2001 per l'affidamento dell'incarico di progettazione delle opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia e di impiantistica elettrica e termotecnica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da eseguire presso il Teatro Metastasio, via B. Cairoli n. 59 a Prato, si rettifica e precisa quanto segue:

gli importi e le tipologie dei lavori sono i seguenti:

lavori edili classe Id (anziché «c») L. 1.240.000.000 (€ 640.406,56), invariati gli altri.

Ammontare presumibile dell'onorario relativo alla progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è di L. 205.500.000 (€ 106.131,90).

Si precisa che il professionista che partecipa singolarmente o come membro di un determinato raggruppamento o società non, può partecipare con altri raggruppamenti o società, pena, l'esclusione dei relativi soggetti.

I soggetti che hanno presentato domanda in risposta al bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno 2001 che ritenessero di soddisfare ai requisiti della presente precisazione e rettifica dovranno confermare con esplicita comunicazione scritta la validità della domanda già presentata.

In caso di mancata conferma la domanda del soggetto non sarà presa in esame.

I tempi per la presentazione delle domande di partecipazione sono riaperti e le richieste dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2001, termine perentorio a pena di esclusione. Entro lo stesso termine dovranno pervenire le eventuali comunicazioni di conferma di domande già presentate.

Tutte le altre condizioni previste nel presente bando di riferimento si intendono confermate con la precisazione di modificare la categoria delle opere da «I c» a «I d».

Le domande dovranno essere spedite a: Fondazione Teatro Metastasio, via B. Cairoli n. 59, 59100 Prato.

Le domande dovranno pervenire entro busta sigillata e dovranno recare all'esterno la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione delle opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del Teatro Metastasio».

Prato, 25 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: Maria Teresa Bettarini.

C-21765 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4**«MEDIO FRIULI»**

Udine, Italia, via Colugna n. 50

Partita I.V.A. n. 01880290307

Avviso di rettifica del bando di gara e riapertura termini per le richieste di partecipazione

Per effetto della delibera del D.G. n. 586 del giorno 11 luglio 2001, il bando di gara relativo all'appalto-concorso per l'affidamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni, delle attività di conduzione e manutenzione, fornitura combustibile, adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica degli impianti termici, nonché delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici in edifici di proprietà dell'ASS n. 4 Medio Friuli, inviato nella G.U.C.E. in data 18 giugno 2001 è stato modificato al punto 13, capo II, capacità tecnica, lettera g) come di seguito riportato:

essere in possesso della qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, della categoria OG11 per classifica IV, fino a L. 5.000.000.000.

In caso di associazione temporanea di prestatori di servizi, per ciò che riguarda il possesso del suddetto requisito, si conferma quanto stabilito alla lettera c) del capo II del punto 15 precisando che il possesso della qualificazione può far capo ad una qualsiasi delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Ferme restando tutte le altre modalità e condizioni specificate nel bando della gara in oggetto, il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione viene differito alle ore 12 del giorno 4 settembre 2001.

Udine, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-21722 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VI - U.O. n. 4 - U.S.D.O.

Il dirigente, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965, con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con atto della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995, ha deliberato di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità di immobili al fine di provvedere alla realizzazione del Sistema direzionale orientale, ambito 1a di Pietralata, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di espropriazione di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire, la mappa catastale con la individuazione delle aree da espropriare, il piano particellare con l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali, nonché la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alle deliberazioni della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995, n. 2420 del 30 dicembre 1999, n. 1243 del 17 novembre 2000, delle quali gli atti stessi sono parte integrante, saranno ostensibili presso la segreteria comunale e l'albo pretorio per giorni 15 consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 178 del 2 agosto 2001.

Entro e non oltre il predetto periodo di giorni 15 gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Roma, 27 luglio 2001

Il dirigente della U.O. n. 4
Ufficio S.D.O.: dott. ing. Anna Maria Leone

S-18717 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 781-980-1176

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreti del 7 maggio-24 maggio e 31 maggio-25 giugno ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: 1) Opera Pia Bartolomei Castori in persona di Don Arduino Bertoldo, n. ad Isola Vicentina il 30 dicembre 1932, nella misura di L. 10.568.435; 2) Moretti Luciano, n. Foligno il 13 maggio 1961, Moretti Loredana, n. Foligno il 27 aprile 1969 e Tribuzi Angela, n. Nocera Umbra il 14 luglio 1937 nella misura di L. 16.002.620; 3) Fava Sestilia, n. Foligno il 5 settembre 1946 e Micheli Lorenzo, n. Arrone il 17 novembre 1940 nella misura di L. 3.265.400 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 21 luglio 2001

Il cancelliere C/1: Lea Brunetti.

C-21822 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/207.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione n. 27, 80145 Napoli, codice fiscale n. 00272420639.

Specialità medicinale: FITOSTIMOLINE.

Confezione e numero A.I.C.:

«1 g soluzione iniettabile» 10 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 009115015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli microbiologici, presso l'officina della società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI), Italia, via Bruno Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-18687 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1074.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cotolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: KOVILEN.

Confezione e numero A.I.C.:

gocce oculari 2%, 5 ml - A.I.C. n. 028732016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione. Da Italmichimici S.p.a., Pomezia (RM) ad Aventis Pharma, Laboratoires Fisons S.A., boulevard Industriel, Le Trait, France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Albrici.

S-18688 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/790.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia, (RM).

Specialità medicinale: CORLOPAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 5 ml - 10 mg/1 ml - A.I.C. n. 028026021;

1 fiala 2 ml - 10 mg/1 ml - A.I.C. n. 028026019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-18706 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/547.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità Medicinale: ESTRADIOLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 cerotti trans. 6 mg - A.I.C. n. 033994017/G;

4 cerotti trans. 6 mg - A.I.C. n. 033994029/G;

6 cerotti trans. 6 mg - A.I.C. n. 033994031/G;

12 cerotti trans. 6 mg - A.I.C. n. 033994043/G;

6 cerotti trans. 2 mg - A.I.C. n. 033994056/G (sospesa)*;

6 cerotti trans. 4 mg - A.I.C. n. 033994068/G (sospesa)*;

6 cerotti trans. 8 mg - A.I.C. n. 033994070/G (sospesa)*.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica contenuto autorizzazione produzione, aggiunta officina operazionali terminali di confezionamento: A.C.R.A.F. S.p.a., via Vecchia del Pinocchio n. 22 Ancona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-21831 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/125.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 compresse rivestite con film da 25 mg - A.I.C. n. 032944011;

30 compresse rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944023 (*);

60 compresse rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944035;

30 compresse rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944047 (*);

60 compresse rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944050.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-21832 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/200/2425.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ACCOLEIT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse rivestite con film da 20 mg - A.I.C. n. 031964012;

28 compresse rivestite con film da 40 mg - A.I.C. n. 031964024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a e 1.b Modifica del nome dei produttori del medicinale e di uno stabilimento per parte del processo produttivo del medicinale;

11-*bis* Modifica dei nomi dei fabbricanti del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-21833 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. C-17338 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 19 giugno 2001, parte II, alla pagina 78, il nome del prodotto medicinale METOPROLOLO HEXAN, erroneamente indicato come METOPROLOLO, deve intendersi METOPROLOLO.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-21839 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 26 febbraio 2001 il Comune di S. Giorio di Susa ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di S. Giorio di Susa in misura di mod. max 0.04 (4 l/s) e medi 0.03 (3 l/s) per uso potabile tramite acquedotto.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-21791 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 19 marzo 2001 il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Verres ha chiesto la subconcessione, in via di sanatoria, di derivare dal torrente Evacon, in Comune di Verrès, mod. max 11 per produzione di energia idroelettrica, di cui 0,40, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre, per irrigare una superficie di 6793,51 mq.

Aosta, 3 luglio 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-21792 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 29 dicembre 2000 il C.A.I. sezione di Torino, ha chiesto la subconcessione di derivare dal Rio Montcorvé, in Comune di Valsavarenche, nel periodo dal 1° giugno al 31 ottobre, mod. max 0,40 di acqua ad uso idroelettrico a servizio del rifugio alpino Vittorio Emanuele II. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente, poco più a valle.

Aosta, 3 luglio 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-21793 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 2 maggio 2001 la Finbard S.p.a. ha chiesto la subconcessione di derivare da falda sotterranea, in Comune di Bard, mod. max 0,02 di acqua ad uso potabile.

Aosta, 3 luglio 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-21794 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Oggetto: condominio comparto R3, richiesta concessione acqua da pozzo in località San Placido, via Andrea Millevoi nn. 503-683, Roma.

Avviso: con domanda in data 10 ottobre 2000 il condominio in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di l/sec. 2 ad uso irrigazione ed alimentazione piscina.

Roma, 2 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-21787 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Dipartimento opere pubbliche e Servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da pozzo
in Comune di Pomezia in località via Campobello*

Con domanda in data 21 febbraio 2001 la soc. Cisall ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzi, nella misura complessiva di l/sec. 1,0 per uso promiscuo.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-21789 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Concessione derivazione acqua Ispettorato generale per l'informazione della contabilità dello Stato del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con domanda in data 28 marzo 2000 prot. n. 3121 l'Ispettorato in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua in loc. La Rustica del Comune di Roma, nella misura di l/sec. 3 per uso innaffiamento.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-21786 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato ai trasporti e LL.PP.

**Dipartimento opere pubbliche e Servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma***Concessione derivazione acqua da 2 pozzi
in Comune di Pomezia in località via Pontina km 30*

Con domanda in data 2 ottobre 1998 la soc. Todini Costruzioni Generali ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzi, nella misura complessiva di l/sec. 7,0 per uso promiscuo.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-21788 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma***Avviso*

Con domanda in data 26 aprile 1999, la Modulistica commerciale, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in via Pontina Vecchia del Comune di Pomezia nella misura di l/sec. 2 per uso igienico, innaffiamento, e antincendio.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-21790 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**CONSORZIO TERGOLA**

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

L'impresa Coopcostruttori S.c.r.l. con sede in piazza Mazzini n. 1 Argenta (FE), ha ultimato i lavori di «Viabilità e condotte per il centro biottrattamenti di Camposampiero» assunti con contratto stipulato presso il Comune di Vigonza il 22 febbraio 2000 rep. 1565 reg. a Padova il 1° marzo 2000 al n. 721 atti pubblici serie I e con atto di sottomissione stipulato presso il Comune di Vigonza il 9 aprile 2001 prot. 1629 reg. a Padova il 26 aprile 2001 al n. 1932 atti pubblici. Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed interesse ad invocare a propria garanzia le disposizioni degli artt. 360 e seguenti della legge sui LL.PP. 20 marzo 1985 n. 2248 all. f, è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione. Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso. Qualora i creditori vogliano garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione prestata dall'impresa, essi dovranno richiedere in tempo utile il sequestro all'autorità giudiziaria.

D'ordine del direttore: dott. ing. Marco Bacchin.

C-21824 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

L'impresa Ragazzo S.n.c. di Ragazzo Angelo & C. con sede in via Desman n. 307 Borgoricco (PD), ha ultimato i lavori di «completamento del collettore principale DN 500 nei Comuni di Borgoricco e Villanova di Camposampiero» assunti con contratto stipulato presso il Comune di Vigonza il 17 maggio 2000 rep. 1577 reg. a Padova il 24 maggio 2000 al n. 1785 atti pubblici serie I. Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed interesse ad invocare a propria garanzia le disposizioni degli artt. 360 e seguenti della legge sui LL.PP. 20 marzo 1985 n. 2248 all. f, è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione. Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso. Qualora i creditori vogliano garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione prestata dall'impresa, essi dovranno richiedere in tempo utile il sequestro all'autorità giudiziaria.

D'ordine del direttore: dott. ing. Marco Bacchin.

C-21823 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

L'impresa Gerotto Federico S.r.l. con sede in via Croce n. 26 Campodarsego (PD), ha ultimato i lavori di «Completamento delle fognature in via Basse e realizzazione dell'impianto di sollevamento e attraversamento del fiume Brenta in Comune di Campo San Martino» assunti con contratto stipulato presso il Comune di Vigonza il 12 ottobre 2000 rep. 1594 reg. a Padova il 25 ottobre 2000 al n. 03520 atti pubblici serie I. Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed interesse ad invocare a propria garanzia le disposizioni degli artt. 360 e seguenti della legge sui LL.PP. 20 marzo 1985 n. 2248 all. f, è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione. Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso. Qualora i creditori vogliano garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione prestata dall'impresa, essi dovranno richiedere in tempo utile il sequestro all'autorità giudiziaria.

D'ordine del direttore: dott. ing. Marco Bacchin.

C-21825 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI NAZZANO
(Provincia di Roma)**

Il sindaco, vista la deliberazione consiliare n. 38 del 16 luglio 2001, avente per oggetto «legge 17 agosto 1942, n. 1150, art. 8, comma 1. Adozione variante generale al piano relatore del Comune di Nazzano».

Rende noto:

che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, commi 1 e 2, e dell'art. 10, ultimo comma, della legge n. 1150/1992 e successive modificazioni, la variante generale al piano regolatore del Comune di Nazzano si trova depositata presso l'Ufficio della segreteria Comunale, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza della predetta pubblicazione, le associazioni sindacali e gli enti pubblici ed istituzioni interessate, come pure i privati cittadini, possono presentare, ai fini di un rapporto collaborativo con il Comune per il perfezionamento della variante in argomento, le loro osservazioni alla variante stessa.

Il sindaco: Andrucci Antonio.

S-18684 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE
DEL DISTRETTO DI PADOVA

Il sottoscritto dott. Gianluigi Giavi, notaio in Padova iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Padova, per conto dell'eredità beneficiaria del defunto signor Giancesini Antonio (o Antonio Orfeo) nato a Vigonza il 17 settembre 1910, deceduto ab intestato a Padova il 18 settembre 1984 e già residente e domiciliato in vita a Padova.

Invita:

ai sensi dell'art. 498, secondo comma del Codice civile i creditori dell'eredità beneficiaria suddetta a presentare entro il 5 (cinque) settembre 2001 (duemilauno) ore 12 (dodici) le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale o copia autenticata) presso il suo studio in Padova corso Garibaldi n. 18.

Padova, 17 luglio 2001

dott. notaio Gianluigi Giavi.

S-18736 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Prot. n. 85/97 Not. Not.

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che il dott. Stefano Spagna Musso, nominato coadiutore del dott. Stefano Lavagnetto notaio in Parma per il periodo dal 18 luglio 2001 compreso per la durata di un mese, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 13 luglio 2001

Il presidente: not. Alberto Fornari.

C-21817 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCCA

«Si rende noto che con provvedimento del presidente del Consiglio notarile di Lucca, in data 20 luglio 2001, è stata ordinata la iscrizione al ruolo della dott.ssa Ancillotti Costanza, notaio trasferito dalla sede di Ferrara, distretto notarile di Ferrara, alla sede di Barga, distretto notarile di Lucca, con decreto dirigenziale del 1° febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 35 del 12 febbraio 2001».

Lucca, 20 luglio 2001

Il presidente: dott. Umberto Guidugli.

C-21818 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-6053 riguardante AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 166 del 19 luglio 2001, alla pag. 40,

al punto 9, dove è scritto:

«... di imprenditori *consentita* ...»,

leggasi:

«... di imprenditori: *è consentita* ...»,

al punto 17, comma 8, dove è scritto:

«... n. 93/38/CEE all'articolo *I* ...»,

leggasi:

«... n. 93/38/CEE *o* all'articolo *II* ...»,

dove è scritto:

«... traduttore ufficiale *dovrà* ...»,

leggasi:

«... traduttore ufficiale, *dovrà* ...»,

dove è scritto:

«... *o* qualsiasi altro ...»,

leggasi:

«... *o da* qualsiasi altro ...»,

dove è scritto:

«... *possedere a* minimo ...»,

leggasi:

«... *possedere al* minimo ...»,

al punto 17, dove è scritto:

«... l'aggiudicazione *comunque* ...»,

leggasi:

«... l'aggiudicazione *o* comunque ...»,

e, dove è scritto:

«... (*eventuale* ammissione ...)»,

leggasi:

«... (*eventuale*) ammissione ...».

C-21841.

Nell'avviso S-18327 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 169 del 22 luglio 2001, alla pagina numero 8, al 16° rigo della seconda colonna,

dove è scritto:

«... lordo OO PP 1990/2005 III - cod. IT0000260411 ...»,

si deve leggere:

«... lordo OO PP 1990/2005 III - cod. IT0000260411 ...».

C-21812.

Nell'avviso n. C-17337 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 140 del 19 giugno 2001, alla pagina 78, dove è scritto alla voce:

«... Prodotto medicinale: *ATENOLO HEXAN*»,

leggasi:

«... Prodotto medicinale: *ATENOLOLO HEXAN ...*».

C-21840.

Nell'avviso C-20416 riguardante *CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA* - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 168 del 21 luglio 2001, alla pagina n. 6, nell'intestazione, dove è scritto:

«... *CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E BRESCIA ...*»,

leggasi:

«... *CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA ...*».

C-21842.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AIRONE - S.p.a.	6	BARBOUR CAMPBELL INDUSTRIA FILATI - S.p.a.	14
AMPLA - S.p.a.	10	BUTALI - S.p.a.	7
ARES - Società consortile per azioni	8	C. & K. COMPONENTS - S.p.a.	11
ATVO - S.p.a.	13	C.I.M. CARDIFICIO ITALIANO - S.p.a.	5
AVENTIS PHARMA - S.p.a.	12	CASAL - S.p.a.	4
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	2	CAVEBIT - S.p.a.	14
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	3	CO.FI.AR di Butali Benito & C. - S.a.p.a.	8
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	17	COATS CUCIRINI - S.p.a.	9
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	18	COELME - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO - Soc. coop. a r.l.	16	CONSEPA - S.p.a. Società consortile per azioni	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l.	16	DALPEX - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.	17	DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	18	DOLCEDRAGO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	17	ELENA & LEA - S.p.a.	6
		FINPROGET - S.p.a.	8
		FLY - S.p.a.	5
		FRISIA - S.p.a.	9
		FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	4
		GALENTIS - S.p.a.	10
		GE.COS. - Generali Costruzioni - S.p.a.	5
		GIANNI VERSACE - S.p.a.	14
		GKN SINTER METALS - S.p.a.	4
		HOECHST PHARMA - S.p.a.	12
		ILLVA SARONNO HOLDING - S.p.a.	15
		IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	7
		IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	7
		IMPRESA SIRE - S.p.a.	3
		INSTYLE - S.p.a.	10
		IS MOLAS - S.p.a.	3
		LAURO CANTIERI VALSESIA - S.p.a.	15
		MANIFATTURE ASSOCIATE DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a.	13
		MANRICO DISTRIBUZIONE - S.p.a.	15
		MARCONI SUD - Società per azioni	16
		MARINA DI RIMINI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
Mattesini - S.p.a.	11	S.A.F.F.I. - S.p.a. Fiduciaria Finanziaria Italiana	12
MORO TEVEICO - S.p.a.	8	S.E.M. - Società Europea Musicale - S.p.a.	2
MULTISS - S.p.a.	4	SI2SI - S.p.a.	7
NEMESIS - S.p.a.	9	SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	4
Nugola - S.p.a.	9	SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per azioni	3
O.ME.R. - S.p.a.	13	SO.MA.CI.S. - S.p.a.	11
PANDORA - S.p.a.	11	SOMET WEAVE TECH - S.p.a.	14
PROMATECH - S.p.a.	12	TELEMEDICINA RIZZOLI - S.p.a.	1
QL - Quid Leasing - S.p.a.	16	TRAPPELLA MARIA - S.p.a.	2
RETE GAMMA - S.p.a.	6	VAMATEX - S.p.a.	11
RHÔNE POULENC AVENTIS - S.p.a.	15	Vibram - S.p.a.	10
RORER FINANZIARIA - S.p.a.	7	WEB TO BUSINESS - S.p.a.	10

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*